

## **DOSSIER DI RICERCA**

*Alle persone della mia vita,  
mi avete regalato felicità, tristezza,  
gioie, dolori, sorrisi e lacrime,  
ma soprattutto il vostro tempo.  
Il mio tempo.*

Università degli studi di Camerino  
SAAD Scuola di Ateneo Architettura e Design “E.Vittoria”  
Corso di Laurea in Disegno Industriale ed Ambientale  
A.A. 2018/2019  
Progetto di tesi di laurea di Valeria Urriani  
Relatore Nicolò Sardo

**Valeria Urriani**

# **About Time**

Design grafico e  
rappresentazione del tempo

# INDICE

<b>INTRODUZIONE</b>	6
<b>PARTE PRIMA</b> <i>Il tempo</i>	
<b>Tempo</b>	10
<b>Il tempo nella fisica</b>	13
L'origine del tempo	15
<b>Il tempo nella filosofia</b>	17
Epoca Antica	19
Epoca Moderna	21
Epoca Contemporanea	24
<b>L'arte e il tempo</b>	27
<b>Interagire con il tempo</b>	43
<b>Misurare</b>	45
Orologio solare	48
Clessidra	49
Orologio ad acqua	50
Orologio meccanico	51
<b>Ricordare</b>	55
<b>Organizzare</b>	59
L'agenda	
<b>PARTE SECONDA</b> <i>I calendari nel mondo e nel tempo</i>	
<b>La storia del calendario</b>	66
Calendario Egizio	68
Calendario Ebraico	69
Calendario Islamico	71

---

Calendario Cinese	72
Calendario Cosmico	74
Impero Romano	76

**PARTE TERZA**  
*Le tipologie di calendario*

Tipografici	87
Oggetti	121
Illustrati	159

**PARTE QUARTA**  
*Elaborati progettuali*

Progetto visivo	180
Colori e font	183
Calendario da parete	189
Calendario da tavolo	203
Agenda	209
Cofanetto	219
Dossier di ricerca	225

**CONCLUSIONI** 239

<b>Bibliografia</b>	240
<b>Sitografia</b>	241

# Introduzione

Da secoli dividiamo il tempo in giorni.

La parola tempo deriva da una radice indoeuropea di o dai, che significa appunto dividere ed il motivo per cui si è sempre cercato di scanderlo è semplice ed oggettivo: il nostro tempo di vita è limitato.

Perciò ci organizziamo, misuriamo, “gestiamo il tempo” per essere produttivi, “perdiamo tempo” quando non abbiamo voglia di fare qualcosa, “condividiamo tempo” con le persone che amiamo e che ci fanno stare bene.

Lo abbiamo intorno e dentro, sempre.

Lo gestiamo, lo dividiamo, lo perdiamo, lo condividiamo, ma cos'è realmente il tempo? Cos'è questo scivolare che sentiamo bruciarci la pelle, l'ansia di un futuro che verrà o la malinconia di un passato che non è più? Perché la freccia del tempo va in una sola direzione? E perché il passato è così diverso dal futuro?

Le più grandi menti di tutti i tempi si sono interrogate su questa presenza inequivocabile, ma così impalpabile.

Astronomia e fisica sono cresciute seguendo le indicazioni di Anassimandro: comprendere come i fenomeni avvengano secondo l'ordine del tempo; l'astronomia antica ha descritto i movimenti degli astri nel tempo; dalle equazioni di Newton, a quelle di Maxwell a Schrödinger fino alla teoria quantistica dei campi, l'intera nostra fisica è la scienza di come le cose evolvono secondo l'ordine del tempo.

La consapevolezza del tempo per come siamo abituati a vederlo ha fatto sì che l'uomo fosse costantemente spinto a spostare l'asticella del controllo un po' più in là, fino a che le scoperte scientifiche non hanno dimostrato quanto fossimo miopi del mondo e dei suoi misteri e che forse ciò che è reale per noi è solo l'emozione che abbiamo del tempo.

Agostino nel 398 d.C. nelle sue Confessioni diceva:

*“Che cosa è dunque il tempo? Se nessuno me ne chiede, lo so bene: ma se volessi darne spiegazione a chi me ne chiede, non lo so: così, in buona fede, posso dire di sapere che se nulla passasse, non vi sarebbe il tempo passato, e se nulla sopraggiungesse, non vi sarebbe il tempo futuro, e se nulla fosse, non vi sarebbe il tempo presente. Ma in quanto ai due tempi passato e futuro, in qual modo essi sono, quando il passato, da una parte, più non è, e il futuro, dall'altra, ancora non è? In quanto poi al presente, se sempre fosse presente, e non trascorresse nel passato, non più sarebbe tempo, ma sarebbe, anzi, eternità. Se, per conseguenza, il presente per essere tempo, in tanto vi riesce, in quanto trascorre nel passato, in qual modo possiamo dire che esso sia, se per esso la vera causa di essere è solo in quanto più non sarà, tanto che, in realtà, una sola vera ragione vi è per dire che il tempo è, se non in quanto tende a non essere? [...]”*

(Agostino, Le Confessioni, traduzione italiana a cura di Antonio Marzullo XI, 14 e 18, Bologna, Zanichelli, 1968, pp. 759.)

Da buona amante della filosofia la meraviglia per un tema così misterioso ed ancestrale ha acceso la mia curiosità e da buona designer ho alimentato questa curiosità attraverso tutti gli strumenti che ho imparato a padroneggiare durante gli studi. Proprio come per un prodotto ho analizzato, ricercato nel passato, disassemblato e organizzato le nozioni apprese sul tempo, per arrivare ad appurare quanto design ci sia dietro ai prodotti sviluppati per misurarlo. In particolare ho focalizzato le mie ricerche sul calendario, un prodotto per l'organizzazione del tempo interessante dal punto di vista formale e comunicativo, sulla sua storia, le sue declinazioni e su come i designer si siano cimentati nella sua rappresentazione grafica.



## **PARTE PRIMA**

### **Il tempo**

# Tempo

lat. tēmpus -pōris, voce di  
incerta origine, che aveva solo il  
sign. cronologico

» Il tempo è la dimensione nella quale si concepisce e si misura il trascorrere degli eventi; esso induce la distinzione tra passato, presente e futuro.

(Wikipedia)

» Successione di istanti intesa sempre come un'estensione illimitata, ma capace di essere suddivisa, misurata e distinta in ogni sua frazione o momento.

(Enciclopedia Treccani)

» Unità fondamentale del Sistema Internazionale, l'unità di misura è il secondo (s).

**Pensiamo comunemente il tempo come qualcosa di semplice, fondamentale, che scorre uniforme, incurante di tutto, dal passato verso il futuro, misurato dagli orologi. Nel corso del tempo si succedono in ordine gli avvenimenti dell'universo: passati, presenti, futuri; il passato è fissato, il futuro aperto... Bene tutto questo si è rivelato falso.**

**(Carlo Rovelli)**

**Definizioni** dalle menti del sapere scientifico

# Il tempo nella fisica



Il quadro familiare del tempo diviso in passato presente e futuro che scorre lineare in una sola direzione nel corso degli anni si è andato via via sfaldando tra le mani dei fisici, come un fiocco di neve tra le mani. Dapprima con la teoria della relatività Eistein ha dimostrato come non c'è un presente univoco perchè il tempo scorre a velocità diverse a seconda di dove siamo e a che velocità ci troviamo, ossia più siamo vicini a una massa, o ci muoviamo velocemente più il tempo rallenta. Con l'avanzare degli studi si è creduto che tempo e spazio fossero in realtà aspetti di una grande gelatina mobile in cui siamo immersi (lo spaziotempo)

che si dilata o si contrae per effetto del campo gravitazionale. Ma è stato dimostrato che il mondo è quantistico ed anche lo spaziotempo è risultato essere un tentativo di approssimazione. A livello più fondamentale dunque c'è poco che somigli al tempo della nostra esperienza, nella grammatica elementare del mondo non c'è variabile tempo, non c'è differenza tra passato e futuro, non c'è spaziotempo e le equazioni che la descrivono sono composte da variabili che evolvono, una rispetto all'altra senza distinguere il passato dal futuro. Se una sequenza di eventi è permessa da queste equazioni lo anche la stessa

sequenza ribaltata indietro nel tempo. Ma allora come è possibile che in un universo senza tempo sia emersa la nostra sensazione di tempo?

**Questo è il tempo,  
familiare e intimo. La sua  
rapina ci porta. Il precipitare  
di secondi, ore, anni ci lancia  
verso la vita, poi  
ci trascina verso il niente...  
Lo abitiamo come i pesci  
l'acqua. Il nostro essere è  
essere nel tempo.  
La sua nenia ci nutre, ci apre  
il mondo, ci turba, ci  
spaventa, ci culla. L'universo  
dipana il suo divenire  
trascinato dal tempo,  
secondo l'ordine del tempo.**

**(Carlo Rovelli)**

## L'origine del tempo

La risposta a questa domanda apparentemente così semplice, ma in realtà tanto complicata risiede in noi stessi. Ogni momento della nostra esistenza confluisce a creare quel vasto bacino di esperienze che si collezionano con la memoria. Il nostro presente pullula di tracce del nostro passato. Noi siamo storie per noi stessi, racconti delle cose del mondo orientati a predire accadimenti futuri e non a caso! La possibilità di prevedere qualcosa nel futuro aumenta le possibilità di sopravvivenza e quindi l'evoluzione ha selezionato queste strutture neurali e noi ne siamo il risultato. Il vivere a cavallo tra eventi passati ed eventi futuri è centrale per la nostra struttura mentale. Questo è per noi il "fluire" del tempo. Ma come facciamo a sapere con tanta chiarezza del passato e del futuro se siamo sempre nel presente? Ancora una volta ci viene in aiuto Agostino che nel libro IX delle Confessioni scrive:

*"È nella mia mente, allora, che misuro il tempo. Non devo permettere alla mia mente di insistere che il tempo sia qualcosa di oggettivo. Quando misuro il tempo, sto misurando qualcosa del presente della mia mente. O il tempo è questo, o non so cosa sia."*

Agostino si rende conto che la consapevolezza del passare del tempo è interna e si fonda sulla memoria e sull'anticipazione che ci permette di pensare il futuro grazie al ricordo delle esperienze pregresse. E dunque questo è il tempo: è interamente nel presente, nella nostra memoria e come anticipazione ed è la memoria la sorgente del nostro sentire il tempo come tempo e noi come noi. Pensiamoci: la nostra introspezione può facilmente immaginare di esistere senza che esista lo spazio o senza che esista la materia, ma può immaginarsi di non esistere senza tempo? Il tempo è allora la forma con cui noi esseri, il cui cervello è fatto essenzialmente di memoria e previsione, interagiamo con il mondo, è la sorgente della nostra identità e del nostro dolore, è una labile fluttuazione dell'accadere del mondo, ciò che ha la caratteristica di dare origine a quello che noi siamo: esseri fatti di tempo con l'illusione fugace di permanenza che è la radice di ogni nostro soffrire. Per quanto riguarda l'orientazione del tempo è reale, ma prospettica perchè l'entropia del mondo, che tende per natura ad aumentare con il passare del tempo, aumenta rispetto al nostro tempo termico; l'unica equazione della fisica fondamentale che conosce la distinzione tra passato e futuro. Il calore va irreversibilmente in una direzione sola da corpi caldi verso corpi freddi, mai viceversa.

**Che cosa è dunque il tempo?  
Se nessuno me ne chiede, lo  
so bene: ma se volessi darne  
spiegazione a chi me ne  
chiede, non lo so: così, in  
buona fede, posso dire di  
sapere che se nulla  
passasse, non vi sarebbe il  
tempo passato, se nulla  
sopraggiungesse, non vi  
sarebbe il tempo futuro, e se  
nulla fosse, non vi sarebbe il  
tempo presente.**

**(Sant'Agostino)**

**Definizioni** dalle menti del sapere filosofico

# Il tempo nella filosofia



Il tempo è sempre stato un argomento centrale del pensiero filosofico e dell'indagine scientifica suscitando, nel corso dei secoli, interessi e giudizi spesso contrastanti.

Non è afferrabile in termini di cosa concreta né intellettivamente né tantomeno contingentemente; esso si manifesta solamente ed unicamente nelle forme dell'esserci delle cose e nel loro mutamento.

È il mutamento che permette di discernere lo stato precedente di un corpo dal suo successivo e dunque avvicina alla comprensione dell'avvenire mediante la distinzione netta di un prima e di un dopo. Assodata la sua astrattezza, è

chiaro come nella storia della filosofia tanti siano stati i punti di vista e le evoluzioni sulla definizione di tale concetto.

Li analizzerò senza la pretesa di essere esaustiva, con brevi accenni ai pensieri dei più grandi filosofi della storia da Eraclito a Hegel e sul loro modo di sviscerare il grande mistero del tempo.

**È la meraviglia,  
dice Aristotele, che spinge  
l'uomo alla filosofia.**

**Lo stupore e la curiosità di  
fronte alla realtà circostante  
hanno sempre indotto l'uomo  
a mettere in discussione i dati  
della tradizione, a non  
accontentarsi di quanto  
l'esperienza sembra attestare  
e a ricercare inesauribilmente  
il sapere.**

**(Nicola Abbagnano)**

# Epoca Antica

Il tempo nella filosofia antica si riassume nella definizione di misura oggettiva del movimento, un continuo “divenire”.

Principalmente due punti di riferimento diversi compaiono per questa definizione: cosmologico e metafisico.

## **Eraclito**

Tra gli interpreti cosmologici più autorevole ci fu Eraclito di Efeso per il quale il mondo era un flusso perenne in cui *“tutto scorre (panta rei), analogamente alla corrente di un fiume le cui acque non sono mai le stesse”*.

Ogni cosa, insomma, per Eraclito, era soggetta al tempo e alla trasformazione, conseguenza inevitabile di tale asserzione era il principio che nulla era sacro, immortale o eternamente immutabile, neanche Dio!

Pur insistendo sul concetto del divenire o del fluire delle cose il filosofo si è sforzato di sottolineare l’immutabilità della legge del divenire, la quale non consiste solo nella successione necessaria dei contrari (giorno/notte, inverno/estate, giovane/ vecchio) ma anche nella loro necessaria unità (un opposto non può vivere senza l’altro) e nella vicenda ciclica.

## **Pitagorici**

Cosmologico è anche il caso della filosofia pitagorica e stoica, dove il tempo è concepito come ordine, ritmo del movimento cosmico.

## **Platone**

Tra i metafisici troviamo invece la filosofia di Platone, da cui il tempo è definito nel Timeo come *“immagine mobile dell’eternità”*, misura solo del movimento del mondo materiale, della generazione e della corruzione, in cui hanno senso i concetti di passato e di futuro (l’«era» e il «sarà»), al contrario dell’eternità, eterno presente immobile, che compete alla sostanza eterna, gerarchicamente superiore.

## **Aristotele**

Sintesi dei due punti di vista esposti è la definizione aristotelica del tempo come *“numero del movimento secondo il prima e il poi”* o *“misura del cambiamento”*. Se nulla si muovesse all’esterno o nell’animo il tempo non passerebbe. Aristotele inoltre, da un lato attribuisce movimento circolare, quindi perfetto ai cieli, ed accetta il principio pitagorico dell’ordine cosmico come punto di riferimento oggettivo per la misura temporale; dall’altro, distingue il mondo, eterno perché abbracciante l’intera misura del tempo, dal primo motore immobile, che è fuori del tempo e quindi eternamente presente, riproducendo lo schema gerarchico di ascendenza platonica.

### **Plotino**

Nella concezione neoplatonica, da Plotino ad Agostino, permane la distinzione fra tempo ed eternità, ma il concetto è collegato, anziché al moto del mondo fisico, all'anima e alla sua "vita interna".

Per Plotino il tempo è, "*immagine dell'eternità*" (Enneadi) è il movimento mediante il quale l'anima passa da uno stato all'altro della sua vita;

*"Quando diciamo che l'eternità e il tempo sono cose differenti, e che l'eternità riguarda la natura perpetua, mentre il tempo riguarda ciò che diviene e questo universo, ci viene fatto di pensare, sul momento e come per un'intuizione istantanea della mente, che nelle nostre anime possediamo un'impressione chiara di entrambe le cose, dal momento che ne parliamo sempre e le nominiamo in ogni occasione. Ma quando invero proviamo a procedere al loro esame e ad accostarci, per così dire, ad esse, non sappiamo nuovamente che pensare."*

Plotino ritiene che per capire che cosa sia il tempo che governa la nostra vita, dobbiamo situare la sua natura al di fuori di questo mondo, ossia nell'anima. Il tempo e l'anima hanno così uno statuto similmente duplice: sono delle entità incorporee ed extrafisiche che esercitano la loro azione sulla realtà naturale e corporea dando ordine ad essa.

### **Agostino**

Anche in Agostino il tempo si contrappone all'eternità. L'eternità, come «eterno presente», non ha successione di istanti; il tempo invece, come successione, presenta infinite aporie (problemi insolubili). Infatti il passato e il futuro, che pure fanno parte integrante della concezione comune del tempo, non esistono se non in relazione al presente, e il presente stesso è fluire, passaggio, ed è quindi inesteso e non sembra misurabile.

Escluse le definizioni classiche del tempo, come moto degli astri e come misura del movimento, non resta ad Agostino che definire il tempo come "*misura dell'estensione dell'anima*" nel ricordo, nell'attenzione e nell'attesa (passato, presente e futuro).

# Epoca Moderna

La soluzione aristotelica influi profondamente sul pensiero medievale e rinascimentale dove, nonostante le polemiche contro le dottrine fisiche di Aristotele, a lungo il concetto di tempo rimase pressoché indiscusso.

- Hobbes** Nel frattempo nella tradizione empirista inglese, da Hobbes a Berkeley a Locke, l'attenzione si concentra sull'accentuazione del carattere mentale della costruzione dell'idea di tempo. La definizione data da Hobbes nel *De corpore* (1665) del tempo come "*fantasma del movimento*" riconduce infatti alla più generale concezione hobbsiana per cui oggetto della percezione è il movimento e, dopo la sua rimozione, rimane nella mente, come suo residuo, la successione del 'prima' e del 'poi' che costituisce l'immagine del tempo.
- Locke** Per Locke il tempo non è connesso solo al movimento ma a qualsiasi ordine costante e ripetibile proprio perché è, come per Berkeley, "*misura della successione (o durata) delle idee nell'intelletto*" e non in connessione con il 'movimento' (Saggio sull'intelletto umano, 1690).
- Newton** Parallelamente, con lo scossone provocato dalla cosiddetta "Rivoluzione astronomica" nel campo delle idee, si imponeva una concezione scientifico-naturalistica del tempo che trovava soprattutto in Galileo Galilei e Isaac Newton i suoi più validi esponenti. Newton distinse il tempo assoluto e tempo relativo, definendo il tempo assoluto come una dimensione oggettiva, misurabile con strumenti tecnologici, che, con lo spazio, «contiene» gli oggetti naturali e il "tempo relativo", soggettivo cioè interiore e non misurabile con congegni di precisione matematica.
- Leibniz** Come sul concetto di spazio assoluto, Leibniz polemizza con Newton anche sul concetto di tempo assoluto. Egli contesta il carattere oggettivo che il tempo assume nella interpretazione newtoniana, contrapponendovi una concezione tutta relativa del tempo che quindi torna a essere identificabile solo con riferimento ai movimenti uniformi esistenti in natura, quali le rivoluzioni della Terra o degli astri, cioè come semplice relazione tra corpi.
- Kant** Contro ambedue le concezioni realistiche del tempo, sia quella di Newton, sia quella di Leibniz, polemizza Kant, per il quale il tempo è, accanto allo spazio, "*forma pura della sensibilità*". A differenza dello spazio, che è forma pura di tutte le intuizioni esterne, il tempo è condizione formale dell'intuizione interna e vale per ogni fenomeno che entri a far parte dell'esperienza.

Tuttavia, negando la realtà assoluta del tempo, Kant non ne nega in alcun modo l'oggettività, garantita dall'identità delle forme pure della sensibilità in ogni soggetto possibile (Critica della ragion pura, 1781). Inoltre, per determinare oggettivamente l'ordine di successione nel tempo è necessario per Kant che la relazione fra i due stati (il 'prima' e il 'poi'), successivi nella percezione, risponda a una regola per la quale l'avvenimento successivo segua sempre e necessariamente il precedente e il tempo risulti quindi irreversibile.

Il tempo, come ordine di successione, viene così ridotto dal filosofo all'ordine causale, secondo un principio che avrà grande fortuna nell'epistemologia moderna fino ad Einstein e Reichenbach.

### **Hegel**

Nel senso di un superamento della concezione scientifica del tempo muove invece la sua riflessione Hegel che a partire dalla Fenomenologia dello spirito (1807) e fino alle Lezioni sulla filosofia della storia (post., 1837) rimodula il problema all'interno dell'Io e dell'autocoscienza sullo sfondo speculativo del prodursi progressivo della storia, considerando il tempo come *"divenire intuito"*.

Per Hegel il tempo è *"il concetto stesso nella sua esistenza"*, esso è *"pura inquietudine della vita e differenziazione assoluta"* (Fenomenologia dello spirito, Prefazione, 1807).

**Il tempo è la forma pura della  
sensibilità.**

**(Immanuel Kant)**

## Epoca Contemporanea

### Bergson

Completamente diversa da quelle finora esposte, anche perché radicalmente antiscientifica, è la concezione del tempo di Bergson.

Nel suo “Saggio sui dati immediati della coscienza”, Bergson, equiparando il decorso del tempo vissuto con la durata, affermava che esso non era percepibile mediante l’intelligenza bensì mediante la memoria e la coscienza.

La scienza incorreva, secondo il filosofo francese, nell’errore di considerare il tempo “spazializzato”, cioè rappresentato come una serie successiva di istanti che secondo un ordine cronologico scorrevano nella progressione passato-presente-futuro come fossero dei punti su una linea.

Questa, però, era una falsa rappresentazione della realtà perché, ad avviso di Bergson, il tempo doveva essere considerato un “*movimento perpetuo della coscienza*” in cui non ha alcun senso la distinzione del prima e del poi, e quindi, il concetto d’irreversibilità. L’orologio, secondo il filosofo era il simbolo della concezione scientifica del tempo: ogni secondo, ogni ora che passa, per la scienza ha lo stesso valore perché per la scienza conta l’aspetto quantitativo.

Ci sono, invece, secondo Bergson, tempi diversi qualitativamente, quali l’attesa, il desiderio, il ricordo, ecc... che ogni individuo percepisce in modo personale, interiore, diverso dagli altri.

### Nietzsche

In opposizione a quella rettilinea di tipo cristiano-moderno, si andava sviluppando, intanto, un’altra visione ciclica del tempo che rifiutava la concezione lineare di successione di momenti, in cui ciascun istante aveva senso solo in funzione degli altri,

*“quasi che ogni attimo fosse un figlio che divora il padre, essendo destinato a sua volta ad essere divorato dal proprio figlio.”*

Questa nuova visione trovava in Nietzsche il suo grande sostenitore e veniva definita “filosofia dell’eterno ritorno” perché secondo tale dottrina tutte le realtà e gli eventi del mondo erano destinati a ritornare identicamente infinite volte. Pur configurandosi come una delle problematiche più complesse della critica nietzschiana, la tesi dell’eterno ritorno spiegava che il senso dell’essere non stava fuori dell’essere, ma nell’essere stesso e che, disporsi a vivere ogni attimo della vita come coincidenza di essere e senso significava partecipare ad un gioco creativo avente in se medesimo il proprio senso appagante.

Il concetto lineare del tempo presupponeva per Nietzsche la mancanza di felicità esistenziale perché nessun momento

vissuto aveva in esso una pienezza sufficiente di significato; nell'eterno ritorno, al contrario, si realizzava "la felicità del circolo" che permetteva di vivere come se tutto dovesse ritornare.

### **Heidegger**

Con sfumature diverse, più tardi Martin Heidegger parlerà anche lui del tempo come una sorta di circolo in base al quale

*"...ciò che si prospetta in avvenire, in quanto possibilità e/o progettualità, è già stato, e a sua volta ciò che è già accaduto in passato è ciò che si prospetta in futuro: in tal modo, il cerchio si chiude e ricomincia, rinnovandosi e perpetuandosi nell'eternità..."*

**Un'arte che sembra  
imprigionare il tempo,  
evocare la morte e insieme  
esorcizzarla, rendere visibile  
per un momento l'incessante  
ciclo continuo nascita/  
consumo/morte/rinascita che  
è nella nostra cultura  
l'alter ego dell'eternità.**

**(Luca Borzani  
su Daniel Spoerri)**

**Rappresentare** il tempo che passa

# L'arte e il tempo

Dalla vecchiaia al senso del tempo che passa, dal Futurismo che cercava di catturare il flusso delle ore alle nostalgie classiche della Metafisica alle opere contemporanee che, con l'utilizzo di materiali poveri o del corpo stesso (performance), realizzano opere che si "svolgono" nel tempo.

Una carrellata di quadri, performance, allestimenti d'arte che hanno cercato di racchiudere il tempo nella sua essenza: il cambiamento.



*Giorgione/ Ritratto di vecchia, 1508*

Il soggetto protagonista è una popolana anziana; la sua fisionomia è offesa dal tempo e sul suo viso si osservano molti segni di invecchiamento. Probabilmente, il significato dell'opera è nella scritta che si legge nel cartiglio: "Col tempo", un monito per i fruitori dell'opera che ricorda gli effetti inevitabili del trascorrere del tempo.



*Caravaggio/ Canestra di frutta, 1594*

L'opera mostra una canestra definita con precisione analitica e quasi fiamminga negli incastri del vimini, all'interno della quale ci sono frutti e foglie di ogni genere. Guardando attentamente si nota come la frutta non sia perfetta, ma mostri segni di ammaccature e decomposizione che alludono al passaggio implacabile del tempo e alla caducità della vita.



*William Turner/ Pioggia Vapore e Velocità, 1844*

Le ferrovie sono state inventate solo da qualche anno e questo è probabilmente il primo quadro artistico che abbia a soggetto un treno. Questa invenzione colpì molto Turner che la associa nell'opera alla potenza sovraumana dell'innovazione che vince il tempo e la natura.



*Pablo Picasso/ Les demoiselles d'Avignon, 1907*

Tra le opere cubiste più famose, il quadro rappresenta un cinque ragazze nude che sfidano la tradizione accademica e citano la civiltà egizia ed africana. Il Cubismo, permettendo di percepire l'immagine da più punti di vista e con un tempo prolungato, aprì verso un nuovo tipo di pittura, dove la barriera tra spazio e tempo è rotta dall'immagine frammentaria di una realtà inedita.



*Umberto Boccioni/ Tre donne, generazioni a confronto, 1909*

L'opera rappresenta tre donne, una ragazza un'anziana e una donna di mezza età, in una situazione di intima quotidianità, che guardano verso lo spettatore con volti vestiti di toni malinconici; una chiara riflessione sull'ineluttabilità del tempo e l'impotenza dell'uomo.



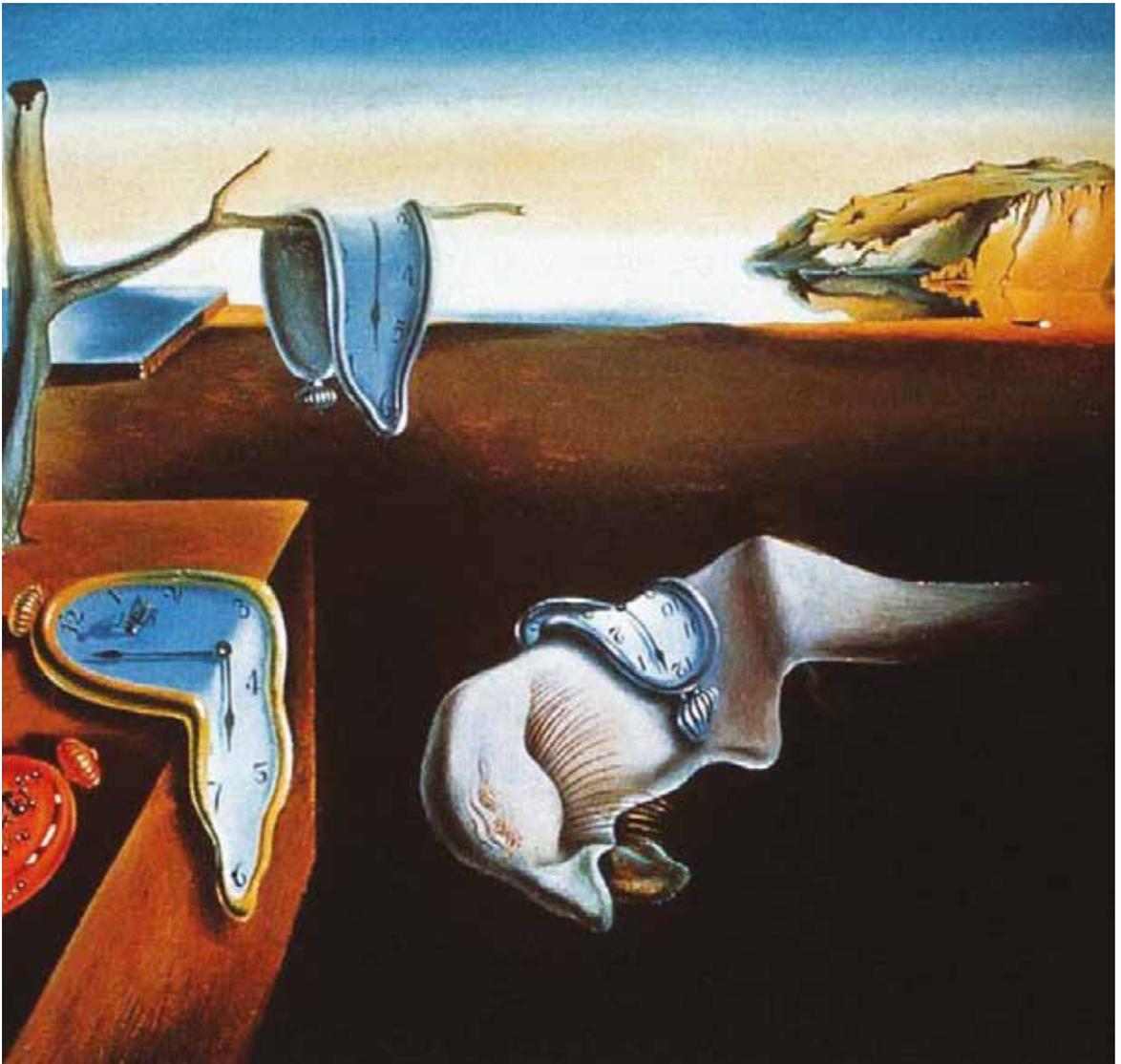
*Giacomo Balla/ Dinamismo di un cane al guinzaglio, 1912*

Il quadro fa parte della riflessione sul tema del movimento propria dell'autore. Simultaneamente sono presenti le diverse immagini delle zampe e della coda del cane nella successione determinata dal moto, e lo stesso per le gambe della padrona e per l'oscillazione del guinzaglio. Attraverso il movimento, come attraverso la luce, si dissolve la materialità dei corpi e si celebra uno dei principi del futurismo: vincere il tempo attraverso la velocità.



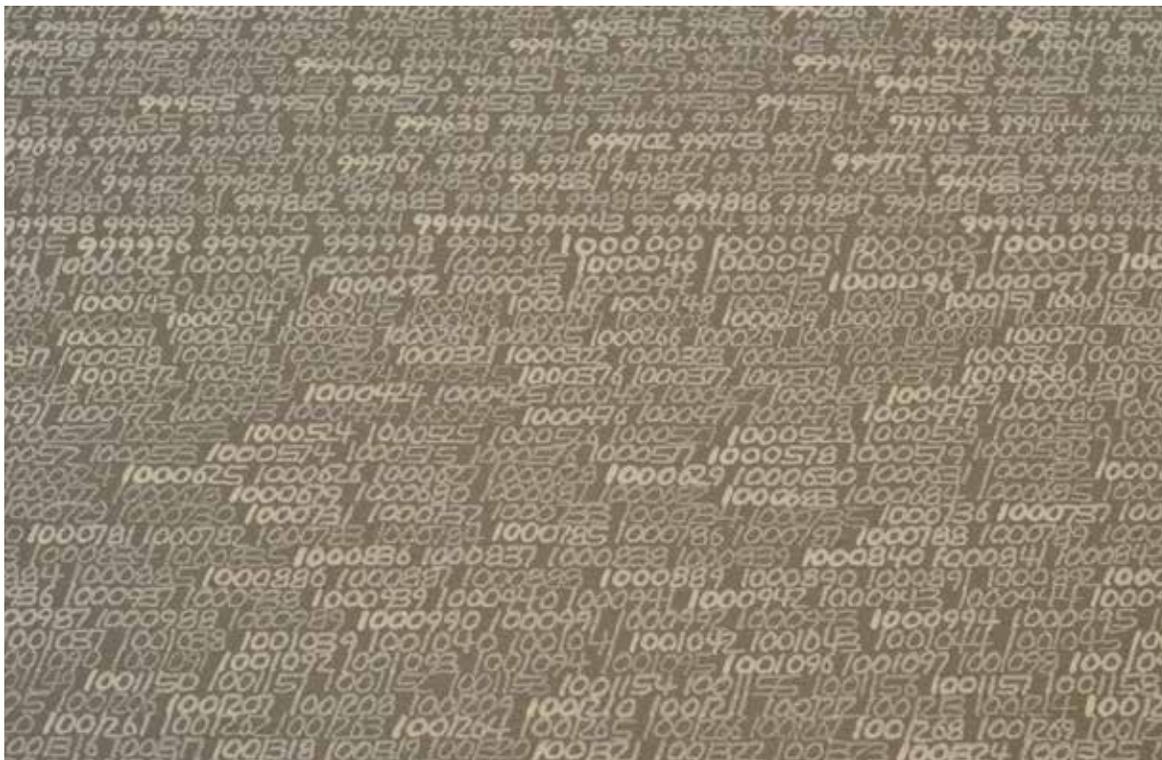
*Man Ray/ Marcel Duchamp/ Dust Breeding, 1920*

Man Ray pubblica una foto (*Dust breeding*) della polvere che si è accumulata per diversi mesi sulla superficie dell'opera *Large glass* di Marcel Duchamp. "Ho inquadrato l'oggetto mentre mettevo a fuoco la fotocamera e sembrava uno strano paesaggio visto da una prospettiva a volo d'uccello".



*Salvador Dalí/ La persistenza della memoria, 1931*

Dominano la scena alcuni orologi dalla consistenza deformata che pur segnando ancora il tempo (su orari diversi), sembrano aver perso la loro solidità. Si può immaginare che gli orologi molli rappresentino la relatività della percezione temporale e la sua inconsistenza nell'intelletto umano.



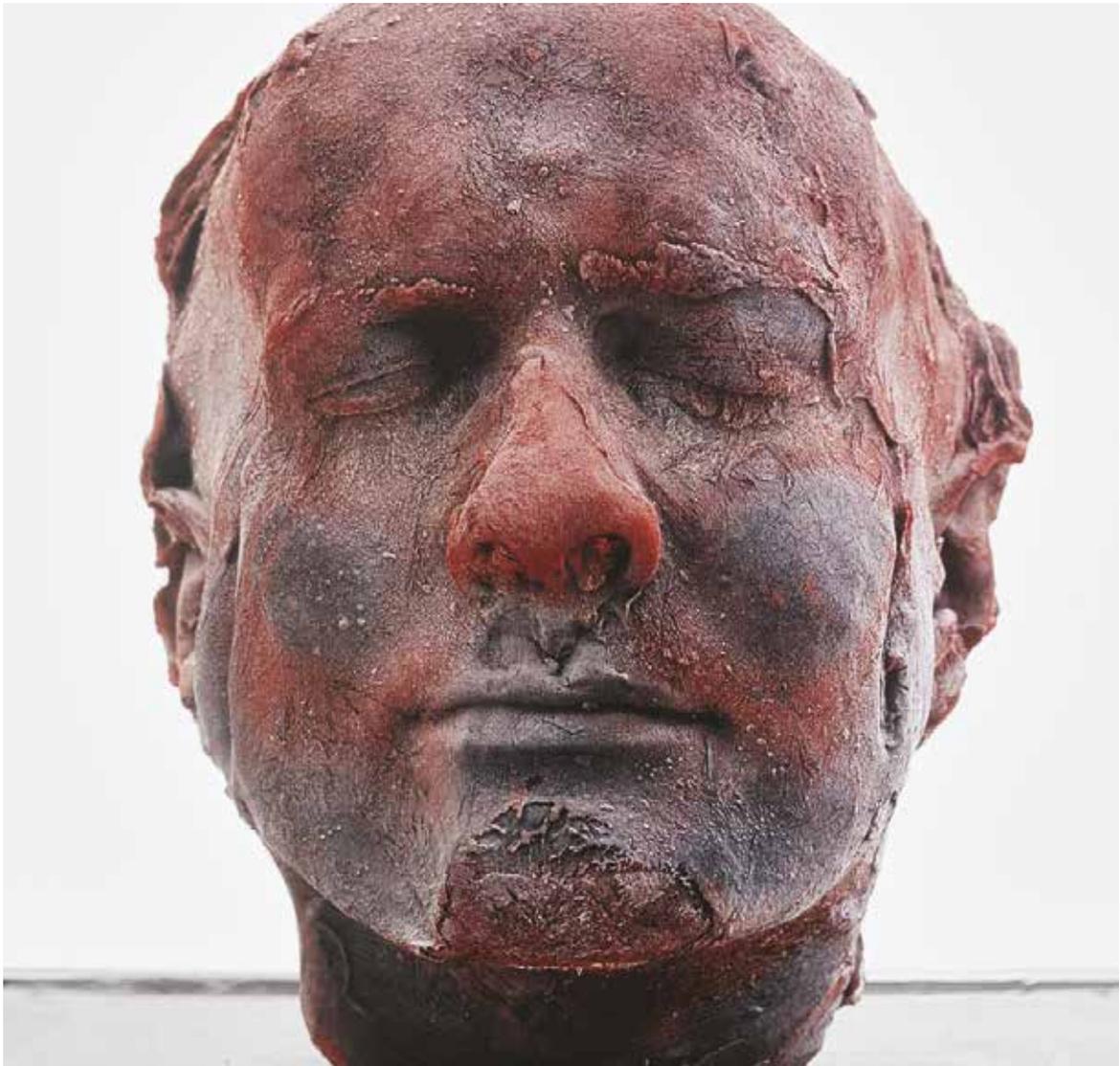
*Roman Opalka/ Details, 1965*

“Il fondamento del mio lavoro, al quale ho dedicato la mia vita, è la registrazione di una progressione che documenta il tempo e la sua definizione [...]; ho dipinto i numeri partendo dall'uno verso l'infinito”. Roman Opalka dipinse meticolosamente dal 1965 al 2011, su tela, lo scorrere del tempo, simbolizzato nella successione numerica. L'artista cercò di materializzare l'immaterialità fuggevole del tempo che sempre ci accompagna e che sempre ci condiziona.



*Joseph Beuys/ I like America and America likes me, 1975*

L'artista subisce un incidente aereo durante un servizio militare in Crimea, salvato da una tribù di tartari, eleva i mezzi con cui viene guarito, a simboli universali della cura dell'umanità, del corpo e della natura. L'obiettivo è quello di fare del tempo della propria vita un'opera d'arte.



*Marc Quinn/ Self, 1991*

"Self" è una scultura della testa dell'artista realizzata con 4,5 litri del suo stesso sangue congelato, preso dal suo corpo in un periodo di 5 anni. Descritta da Quinn come un 'momento congelato in supporto vitale', l'opera è mantenuta in una unità di refrigerazione, ricordando allo spettatore la fragilità dell'esistenza. L'artista realizza una nuova versione di Self ogni cinque anni, ognuna delle quali documenta la trasformazione e il deterioramento della propria condizione fisica.



*Daniel Spoerri/ Sevilla Series No 11, 1991*

Il ciclo di opere *Tableaux-pièges*, è dedicato alla volontà di fissare oggetti sporchi, usati e vissuti su delle tavole; esse rappresentano il flusso del tempo intrappolato dall'artista e il consumo del cibo innescato dalle persone, durante momenti di vita reale. Il risultato finale può essere comparato ai dipinti delle nature morte, dove attraverso l'immagine della frutta consumata o delle foglie secche, si fissa il passaggio implacabile del tempo che scorre su di esse.



*Félix Gonzàles-Torres/ Perfect Lovers, 1991*

Artista che con le sue opere celebra l'amore per il compagno Ross morto prematuramente per AIDS. L'opera è composta da due orologi identici posti uno di fianco all'altro fermi sulla stessa ora che simboleggiano la vita di coppia: sincronizzarsi con i tempi dell'altro per andare insieme attraverso il tempo.



*Marina Abramovich/ The artist is present, 2010*

La performance è un'arte che si basa sul tempo [...] bisogna trovarsi in quel luogo e in quel momento.

Una sala vuota un tavolo e due sedie, l'artista è rimasta immobile su una sedia, per sei giorni alla settimana dall'apertura alla chiusura del museo. Chiunque poteva sedersi e rimanere tutto il tempo che desiderava davanti a lei, e a chiunque l'artista ha guardato fisso negli occhi. La performance ci parla senza dubbio della necessità di rallentare la nostra corsa quotidiana e di tornare a vedere (non solo guardare) gli altri.

**Il tempo è relativo, il suo  
unico valore è dato da ciò che  
noi facciamo mentre sta  
passando.**

**(Albert Einstein)**

## Modalità di approccio sviluppate nella storia

# Interagire con il tempo

Nel percorso verso la civilizzazione l'interazione con il tempo ha fatto da spartiacque tra l'uomo primordiale ,dominato dalla dimensione atemporale dell'istinto per cui vige la legge dell' immediatezza, e l'uomo evoluto dotato di buon senso e razionalità. É in questo momento che si sviluppa in quello che Freud definisce "l'io" la sensibilità allo scorrere del tempo e la necessità di interagire con esso.

### Misurare

---

Nella storia si sono susseguiti vari modi di misurare il tempo legati alla cultura e all' avanzamento tecnologico:

- meridiana
- orologio ad acqua
- clessidra
- pendolo
- orologi meccanici analogici
- orologi digitali

### Ricordare

---

Iterazione basata sul ricordo nostalgico de tempo che fu

- album fotografici

### Organizzare

---

Dividere le ore della giornata o i giorni del mese a seconda degli impegni

- calendari solari/lunari
- agende

**Può mettersi a correre e far correre tutti con lui, l'ho visto nelle lotte politiche del decennio settanta, ma per il resto delle ore 'o tempo è assai più lento del ticchettio degli orologi che lo vogliono misurare .**

**(Erri De Luca)**

# Misurare

**Evoluzione** storica degli strumenti

# Misurare il tempo

Pensate di essere in aeroporto e di dover prendere un aereo, situazione più che quotidiana al giorno d'oggi, ma immaginate che invece dell'enorme schermo con l'orario delle partenze vi sia una descrizione della posizione del sole nel cielo; tutto diventerebbe piuttosto complicato.



Prima che venisse inventato un qualsiasi strumento per la misurazione del tempo interpretare che ora fosse era un'arte che si praticava con la testa rivolta verso il cielo.

In base alla posizione del sole gli uomini erano in grado di capire quanto mancasse per il tramonto. Questo è il modo in cui abbiamo



**“Un tempo sapere che ora fosse era un'arte”**

il modo in cui abbiamo iniziato a misurarlo: contare le cose che cambiano.

Si trattava di un metodo impreciso, che necessitava di molta esperienza per essere attendibile e che fece crescere il bisogno di sviluppare strumenti che risolvessero il problema.

## Dallo gnomone alla meridiana

# L'orologio Solare

Proprio perché si sentiva l'esigenza di scandire il tempo in maniera più precisa intorno al III millennio a.C presso la comunità Sumera, venne inventato lo "gnomone" (lat. gnòsco, conosco).

Si tratta semplicemente di un bastone che veniva infisso nel terreno e che colpito dal sole proiettava ombra a terra; osservandone la direzione e la lunghezza era possibile interpretare in modo più accurato che ora del giorno fosse. La diretta evoluzione di questa scoperta fu la meridiana, il primo orologio solare, nient'altro che uno gnomone posto su un supporto dotato di una griglia circolare riportante le 12 ore del giorno; le incisioni numeriche erano tali da essere colpite dall'ombra al momento corrispondente della giornata.

Lo svantaggio principale della meridiana era quello di non funzionare di notte o nelle giornate nuvolose.

*Antica meridiana con numeri romani*





*Clessidra a sabbia*

### **Sabbia come motore del tempo**

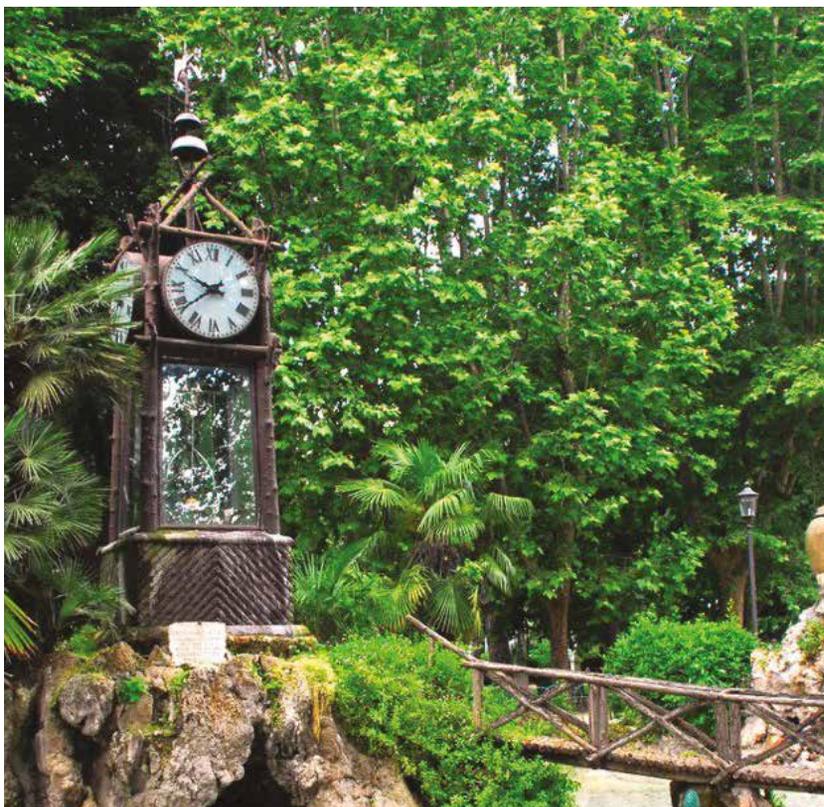
## **La clessidra**

La clessidra, dal greco κλεψύδρα (klepsýdra) che letteralmente significa “ruba-acqua si è sviluppata intorno al 1500/1400 A.C.

Nella sua versione iconografica è costituita da due recipienti di forma approssimativamente conica collegati tra di loro tra i quali scorre sabbia. In realtà inizialmente al posto della sabbia c'era l'acqua che fu sostituita a causa dell'evaporazione e dell'attrito dei residui che inficiavano le misurazioni.

La sabbia fluisce infatti con maggiore regolarità dal bulbo superiore a quello inferiore in un tempo noto; al termine del passaggio è sufficiente capovolgere lo strumento per cominciare un altro periodo. La valutazione del tempo dipende dalla durata del ciclo che a sua volta dipende dalla quantità e qualità di sabbia, dalla dimensione del collo e dalla forma dei bulbi.

Questo sistema era in genere impiegato durante la notte quando le meridiane non funzionano.



*Orologio ad acqua del Pincio, Roma Villa Borghese 1873*

### **Acqua come motore del tempo**

# **L'orologio ad acqua**

Tra il 300 e il 200 A.C le clessidre si svilupparono nei più precisi orologi ad acqua, nei quali l'acqua era sfruttata come fonte di energia per attivare la parte meccanica, il primo fu quello del greco Ctesibio (III D.C)

Assieme ad altri accorgimenti tecnici nei secoli successivi fu introdotto il quadrante, ovvero un pannello attrezzato per garantire la corretta lettura dell'ora.

Tra gli esempi moderni più famosi compare quello del Pincio a Roma costruito nel 1873.

## Verso la modernità

# L'orologio meccanico

Verso la fine del tredicesimo secolo iniziarono i primi tentativi di costruzione di orologi meccanici, meno precisi di quelli solari e delle clessidre, ma importanti perché segnarono l'inizio di una nuova era nella determinazione del tempo. Cominciava ad assumere importanza la vita nelle città, che diventavano centri importanti di produzione artigianale, commercio e cultura grazie alla nascita delle prime banche e università; così se prima gli orologi battevano le ore in pratica solo per i monaci, nel 300 dovevano servire a segnare le ore per tutti, dovevano essere visibili da lontano e udibile il loro rintocco nelle case, nelle piazze e nei campi, per scandire i ritmi delle varie attività, si svilupparono così gli orologi monumentali.

*Orologio astronomico di Piazza San Marco, Venezia 1439*





*Orologio da taschino in rametascabile antico di Londra*



*Rivisitazione del Santos di Cartier, primo orologio da uomo.*

Per i primi esemplari di orologi mobili da indossare, ci vorranno circa altri 200 anni.

A partire dal 1500 l'orologeria mobile in senso moderno muove i suoi primissimi passi, erano orologi che venivano portati, a mo' di collana con un ciondolo, al collo indossati dunque solo dalle donne e non dagli uomini.

Si deve attendere il 17° secolo per un ulteriore progresso e cioè l'applicazione del pendolo agli orologi effettuata da Galileo Galilei e dell'olandese Christiaan Huygens a metà 1600.

Intorno al 1670 un nuovo meccanismo denominato a scappamento sostituirà il meccanismo del moto alternato del pendolo con il moto rotatorio prodotto da una corona, nascevano così gli orologi da tasca (1674) che potevano funzionare anche in movimento mentre finora qualsiasi tipo di orologio aveva bisogno di stabilità.

Il primo vero orologio da polso è datato 1868 e porta la firma dell'azienda svizzera di lusso Patek Philippe. L'esemplare venne realizzato per la contessa ungherese Koscowicz.

Il primo orologio da polso per uomini (il Santos) fu invece opera del famoso orologiaio francese Louis Cartier che lo realizzò nel 1904 per il suo amico aviatore Santos Dumont. Prima di allora l'orologio da polso era rimasto un accessorio prettamente femminile, quasi fosse un'estensione tecnologica del bracciale, mentre gli uomini continuavano a usare quello da taschino.

All'orologio meccanico seguiranno gli orologi elettrici tra cui quelli al quarzo, inventato negli Usa nel 1928 da W. Horton e W. A. Morris, molto più precisi di quelli meccanici, in cui la misura del passare del tempo è determinata dalle oscillazioni di un cristallo al quarzo. I primi esemplari erano molto ingombranti ma nel 1960 la tecnologia era già stata implementata negli orologi da polso.

Il primo orologio da polso con display digitale risale invece al 1971.

La produzione industriale di oggi segue le ultime innovazioni tecnologiche (vedi gli orologi smart e/o connessi agli smartphone) e le mode: sempre più spesso oggetti di lusso o di tendenza e sempre meno strumenti per il computo del tempo.

Con l'avvento degli orologi meccanici, già a partire dalle clessidre ad acqua fino all'orologio a pendolo, diviene naturale l'impiego del quadrante a lancette. Nella versione più nota, due o più indicatori (lancette), uno più corto per indicare le ore, l'altro più lungo per indicare i minuti, ruotano su un quadrante su cui sono incisi le ore e i minuti. Può esservi anche un terzo indicatore più sottile per i secondi.

Mentre negli orologi analogici le lancette avanzano impercettibilmente senza soluzione di continuità, un orologio digitale mostra un orario preciso e ad un certo momento passa di scatto al valore successivo. Questo metodo è utilizzato per esempio negli orologi al quarzo, oggi largamente diffusi.



*Orologio analogico Braun 2012: red dot product design award, good design award, iF product design gold award*

*Apple Watch 3 Series, 2017*



**Non si ricordano i giorni si  
ricordano gli attimi.**

**(Cesare Pavese)**

**Ricordare**

**Nostalgia** del tempo che fu

# Ricordare il passato

Il senso della vita, prerogativa tipicamente umana, dipende dalla visione del mondo di cui disponiamo formatasi grazie alla memoria.

Essa consente di interpretare sé e il mondo a partire da quegli schemi cognitivi ed emotivi che nella primissima infanzia ci siamo costruiti.

Nessuno di noi abita il “mondo”, ma esclusivamente la propria “visione del mondo” costruita dalla memoria.

## Ricordi



*Instagram ha da poco introdotto l'opzione di condividere nella propria storia i “ricordi”, ovvero vecchie foto condivise nello stesso giorno anni precedenti.*

**Accadde oggi**

Esattamente Uno anno fa.

**Condividi**

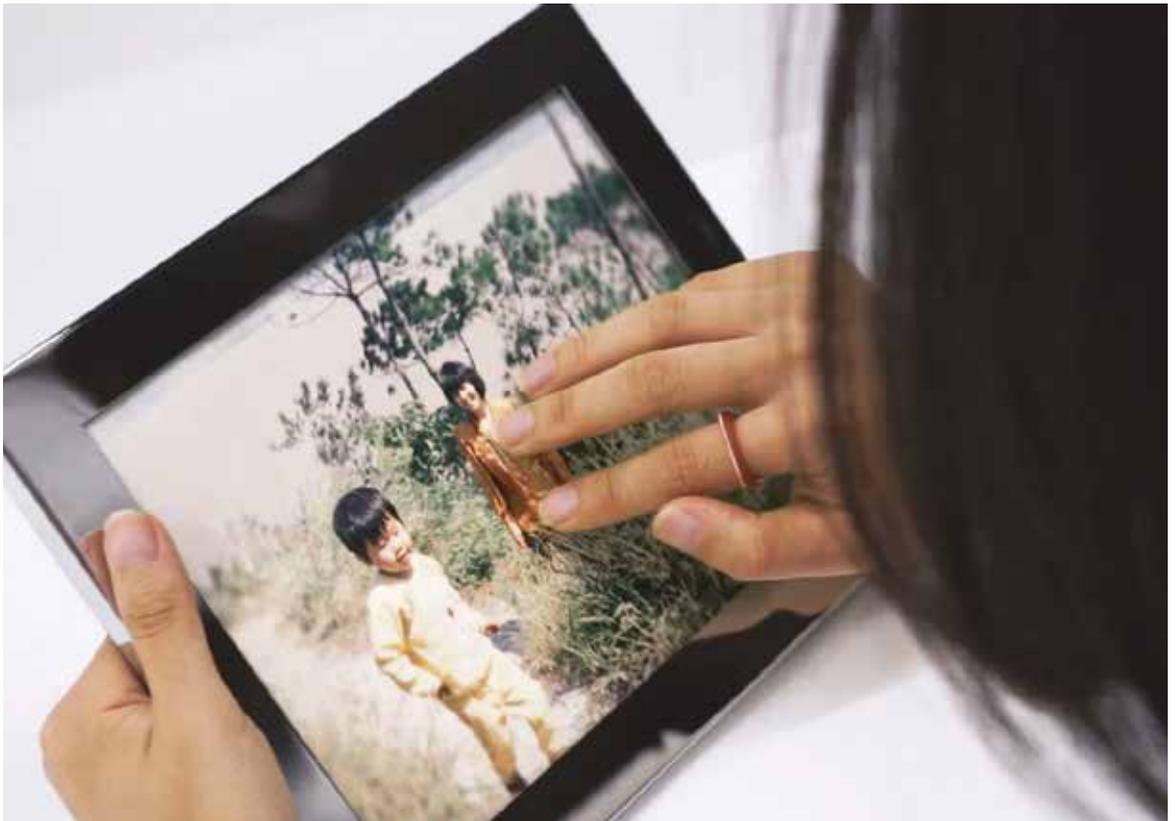
I social network ,ormai parte integrante della nostra vita quotidiana, fanno leva da una parte sulla propensione dell'uomo a collezionare ricordi per creare una propria identità, dall'altra sul bisogno di inclusione.

La crazione di un gruppo da cui ci si sente apprezzati per ciò che si decide di mostrare (ciò che si vorrebbe essere) è alla base del successo di questi strumenti, che permettono di rispondere a bisogni radicati nell'uomo da sempre attraverso la tecnologia.

Tangible Memory è un album fotografico digitale progettato dallo studio Yuue.

Le foto in esso contenute diventano sempre più sfocate con il passare del tempo. Per riportarle alla nitidezza originaria bisogna toccare lo schermo, come se stessimo facendo riaffiorare il ricordo dalla nostra memoria.

Un prodotto poetico ed evocativo che gioca con la mente per suscitare emozioni .



*Tangible Memory, Yuue Studio 2015*

**Chi fa un uso pessimo del tempo che gli è stato messo a disposizione spesso è tra coloro che si lamentano di avere poco tempo.**

**(Jean de la Bruyere)**

# Organizzare

# Agenda

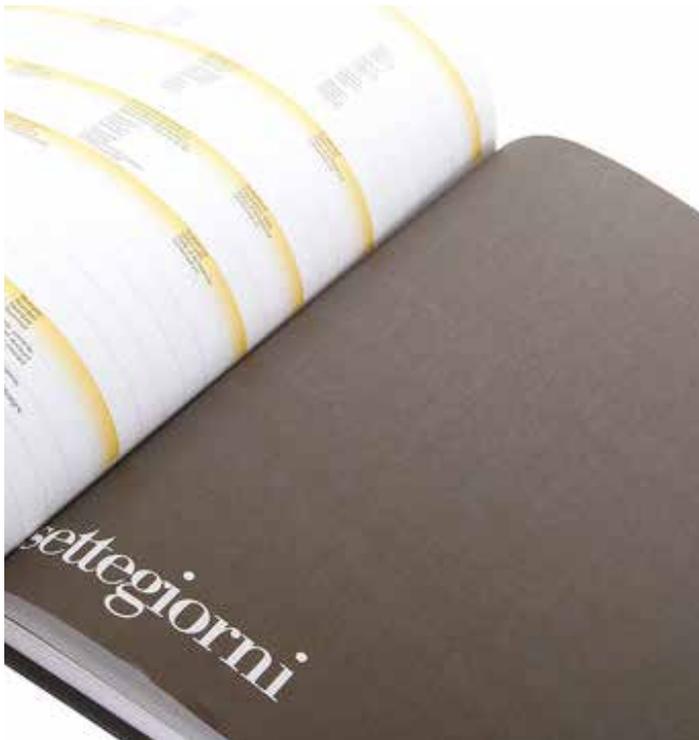
lat. àgens-ere, gerundivo del verbo,  
letteralmente “cose da fare”

Per estensione, il termine è passato poi a indicare il supporto su cui tali “faccende” sono scritte. Di solito ha la forma di un libro nel quale sono prestampati i giorni della settimana e del mese con appositi spazi per annotare gli impegni quotidiani organizzati per orari.

Nel corso del tempo numerosi designer si sono cimentati nella creazione di un prodotto che rispondesse al meglio alle esigenze di funzionalità, facilità di utilizzo, buona organizzazione degli spazi. La risposta de mercato è stata amplissima e spazia da agende dal design isormontabile ,come quella della NAVA, fino a tecniche di planner motivazionale ,ad esempio quello messo appunto nel Bullet Journal da Ryder Carrol.



*Settegiorni, Bob Noorda per Nava Design, 1972*

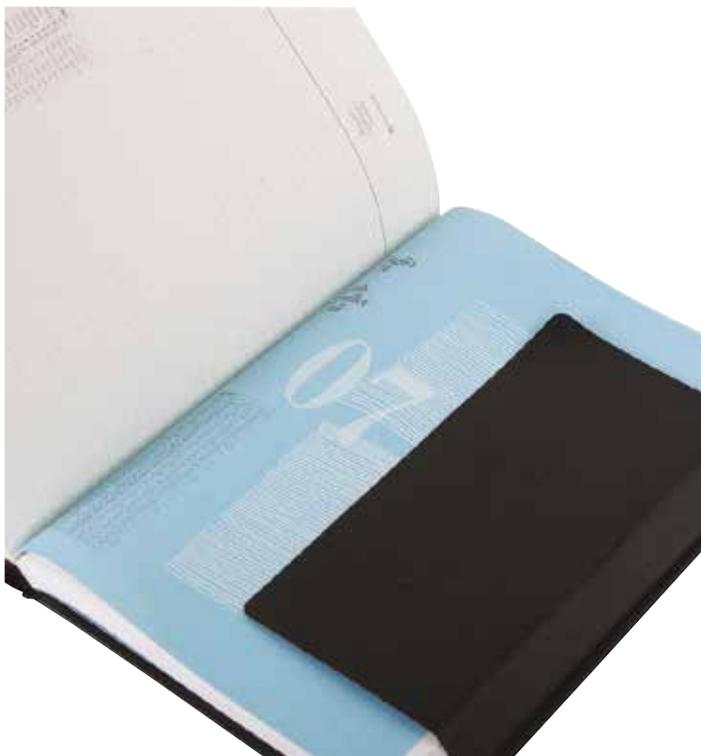


Linea formata da agende settimanali disegnate nel 1972 dal designer Bob Noorda.

Questa agenda settimanale 200x260 mm in carta bianca è caratterizzata da una copertina in baladek imbottito con scritta "settegiorni" stampata a caldo.



*Day By Day, Max Huber per Nava Design, 1972*



Linea formata da agende giornalieri disegnate nel 1972 dal designer Max Huber.

Questa agenda giornaliera 170x240 mm in carta avoriata è caratterizzata da una copertina in baladek imbottito con scritta “day by day” stampata a caldo.



## **PARTE SECONDA**

### **I calendari nel mondo e nel tempo**

**Il calendario** nel mondo e nel tempo

# La storia del calendario

L'uomo ha manifestato fin dall'antichità l'esigenza di suddividere il tempo per scandire le proprie giornate, tanto più quando da cacciatore divenne agricoltore, per la coltura e la semina delle varie specie, per far ciò alzò lo sguardo verso il cielo e iniziò ad osservare.

Il primo modo per mettere un argine al tempo fu individuato nel giorno: a un periodo di luce seguiva inevitabilmente un periodo di buio.

Ci si accorse ben presto che anche la Luna, con le sue forme mutevoli, scandiva il passare del tempo con altrettanta regolarità dell'alternarsi della luce e delle tenebre.

## Tipologie

### I lunari, i solari e i lunisolari



*In generale i calendari si basano sulla Luna o sul Sole*

#### **Calendari lunari**

Il problema dei lunari è che il mese lunare è più corto, e ogni anno lunare (12 cicli lunari) finisce per durare circa 11 giorni meno rispetto a ogni anno solare.

#### **Calendari lunisolari**

I calendari lunisolari sono quelli che seguono le fasi della Luna, ma che aggiungono un mese intercalare per colmare il ritardo con l'anno solare.

#### **Calendario solare**

Il calendario solare si basa sul tempo di rivoluzione della terra intorno al sole, che essendo un numero decimale (365,24219 giorni) determina la necessità di avere anni bisestili e mesi con durate diverse.



01

### Egizio

Formato da 3 stagioni di 4 mesi ciascuna, ogni mese è formato di 30 giorni per un totale di 360 giorni. Gli Egizi consideravano il calendario ciclico.

02

### Ebraico

Gli ebrei hanno un calendario lunisolare che può essere: comune o embolismico, se composto rispettivamente da 12 o 13 mesi lunari.

03

### Islamico

Calendario lunare, gli anni sono costituiti da 12 mesi di durata alternata di 30 o 29 giorni. Ciascun giorno inizia al tramonto.

04

### Cinese

In Cina coesistono un calendario pubblico lunisolare, fortemente legato ai cambiamenti della natura, e il calendario gregoriano.

05

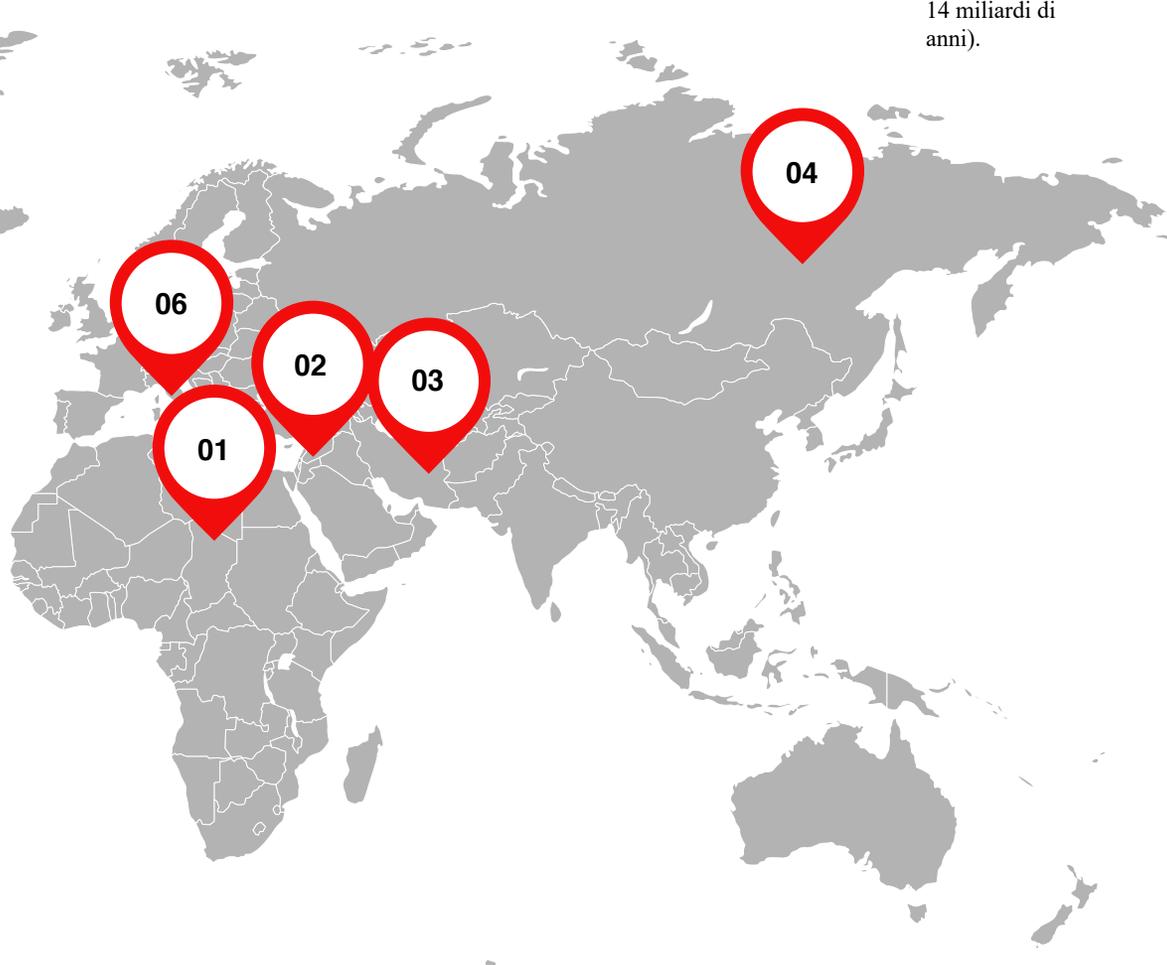
### Cosmico

Il calendario è formato da un unico anno terrestre, ma in questo arco temporale viene compresa la cronologia dell'intero universo (circa 14 miliardi di anni).

06

### Romano

Si susseguirono calendari e riforme, i più importanti sono quello di Numa, quello Giuliano e quello Gregoriano.





*Dipinto su papiro di un antico calendario egiziano dell'era dei Faraoni (3150 a.C)*

## Calendario egizio

### Ciclicità ai tempi dei faraoni

Gli antichi egizi usavano un calendario lunare per riti o eventi (ideato 6000 anni fa) e uno solare per uso agricolo/quotidiano.

Entrambi i calendari erano divisi in 3 stagioni legate ad eventi atmosferici o agricoli (inondazioni, semina e raccolto) ciascuna composta da 4 mesi. Il meccanismo per determinare l'inizio dell'anno non capitava sempre allo stesso giorno ma si spostava di un giorno in avanti ogni 4 anni, in modo che, dopo 1461 anni egizi, l'inizio dell'anno capitava 365 giorni dopo e quindi alla stessa data iniziale di 1.461 anni prima (nuovamente al 1 di Thoth) rispettando

la concezione egizia ciclica del tempo.

L'unica differenza tra i due calendari stava nel fatto che in quello lunare l'anno era di 354 giorni e i mesi venivano alternati con 29 e 30 giorni e, ogni tre anni, veniva aggiunto un mese intercalare, mentre nel calendario solare l'anno consisteva di 360 giorni a cui alla fine se ne aggiungevano 5 chiamati "epagomeni", considerati come i compleanni di Osiride, Horo, Seth, Iside e Neftis. Con l'inizio delle dinastie il conteggio cominciò ad essere associato al numero di anni trascorsi dall'insediamento del re.

# Calendario ebraico

## Religione al centro

Il calendario ebraico è un calendario lunisolare usato oggi prevalentemente per le osservanze religiose determinando le date delle festività e l'appropriata lettura pubblica delle porzioni della Torah e delle letture del Salmo quotidiane. L'anno può essere comune (se composto di 12 mesi lunari per un totale di 353, 354 o 355 giorni, a seconda che sia difettivo, regolare o abbondante) oppure embolismico (se composto di 13 mesi lunari per un totale di 383, 384 o 385 giorni).

Dodici anni comuni (il 1°, 2°, 4°, 5°, 7°, 9°, 10°, 12°, 13°, 15°, 16°, 18°) intercalati con sette anni embolismici (il 3°, 6°, 8°, 11°, 14°, 17°, 19°) formano un ciclo diciannovenne che si ripete continuamente (ciclo di Metone).

Quando l'anno è composto di dodici mesi viene detto shanà peshutà, cioè "anno semplice". Gli anni embolismici di 13 mesi, raddoppiando il mese di Adar, e sono chiamati Meuberet (intercalari); il mese aggiunto è chiamato Veadar oppure Adar Shenì.

I mesi hanno una durata di 29 o 30 giorni.

L'anno dura di regola 354 giorni; se però la luna nuova cade dopo mezzogiorno del capodanno (1° del mese di Tishri), questo slitta di un giorno, così come slitta di un altro giorno nel caso in cui il capodanno dovesse cadere di mercoledì, venerdì o sabato.

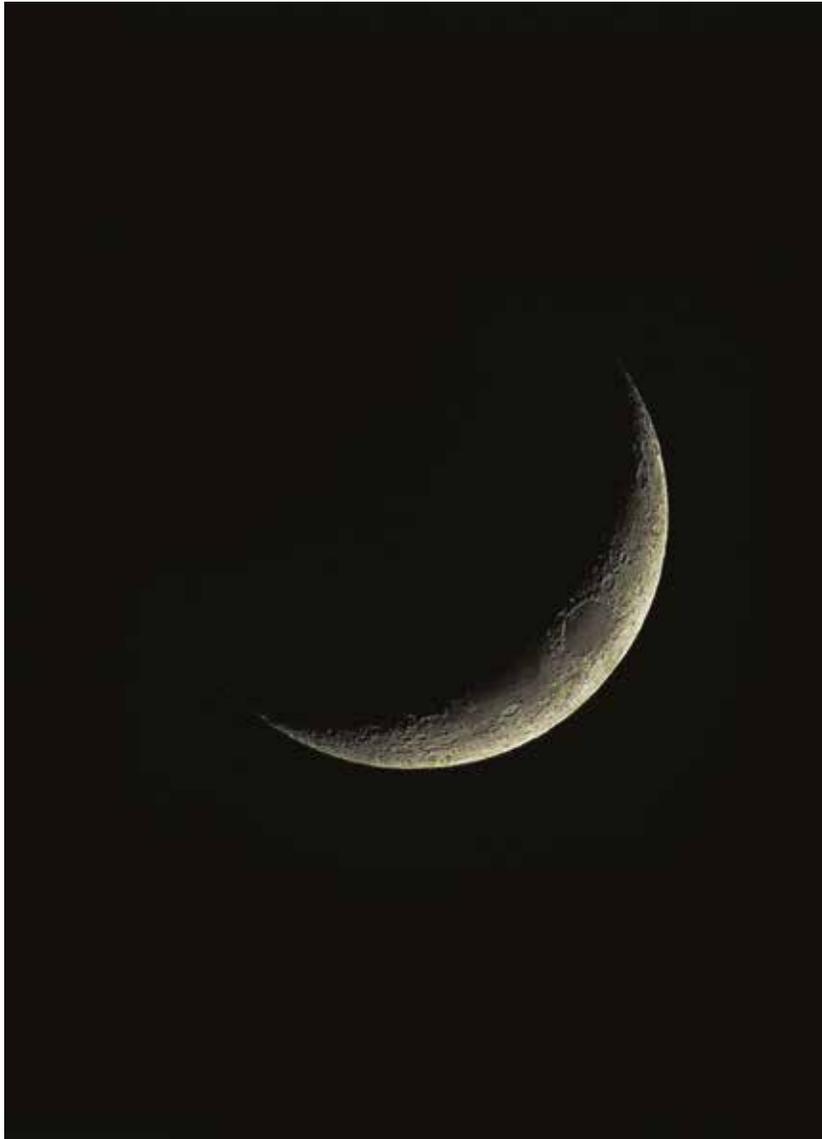
In questo modo può succedere che risultino 2 anni

consecutivi di 356 giorni: in questo caso si ritarda di 2 giorni l'inizio del primo di questi 2 anni (il primo anno avrà così 355 giorni, e il secondo 354). Analogamente, se dovessero risultare 2 anni consecutivi di 382 giorni, si correggerebbe ritardando di 1 giorno l'inizio del secondo di questi 2 anni.

Pur essendo di diversa durata e iniziando in periodi diversi, il calendario ebraico e il calendario gregoriano si raggiungono ogni 19 anni, per cui nel corso dei secoli marciano di pari passo.

*Il calendario ebraico è utilizzato oggi prevalentemente per le festività*





*Il mese nel calendario islamico inizia quando la prima luce della prima falce di luna crescente diventa visibile.*

# Calendario islamico

## La luna e la sua importanza nel mondo islamico

Il calendario islamico, basato sul moto della Luna, parte dal venerdì 16 luglio 622 del calendario giuliano, in cui fu compiuta l'Egira da Maometto, e si articola in 12 mesi lunari di 29 o 30 giorni; sicché un anno dura 354 giorni e, circa ogni tre anni, un dì in più.

Ogni mese inizia con l'osservazione della prima falce di luna nuova secondo regole che variano a seconda dei differenti contesti del mondo islamico. Per semplicità, comunque, sarà utile riferirsi al 'calendario islamico tabulare', in cui i mesi di 30 e di 29 giorni si alternano rigorosamente (salvo l'eventuale aggiunta di un giorno all'ultimo mese dell'anno).

Il punto di inizio dell'era musulmana venne stabilito al primo giorno del mese di Muharram dell'anno in cui Maometto con i suoi seguaci era migrato dalla Mecca a Medina, corrispondente al 15 luglio 622 d.C. inizio della nuova era, chiamata hijra.

Tradizionalmente l'inizio del mese era fisso grazie all'osservazione effettiva della luna nuova: questa pratica è conservata ancora oggi per determinare l'inizio e la fine del Ramadan, il mese più sacro dell'anno, in cui fu introdotto il digiuno.

Anche in questo calendario l'alternanza di mesi di 29 e 30 giorni comporta una durata media del mese di 29,5 giorni (29 giorni e 12 ore). Dal momento che la durata media del mese sinodico è di 29,530589120 giorni (circa 29 giorni, 12 ore, 44 minuti e 2,9 secondi), con questo sistema l'inizio dei mesi anticiperebbe di oltre 8 ore e 48 minuti ogni anno. Perciò ogni circa tre anni l'ultimo mese viene fatto durare 30 giorni anziché i soliti 29. L'introduzione di questi anni "bisestili" di 355 giorni viene fatto sulla base di un ciclo di 30 anni, nel quale 11 sono bisestili: il 2°, 5°, 7°, 10°, 13°, 16°, 18°, 21°, 24°, 26° e 29° anno.

È importante notare che questa correzione non ha la funzione di mantenere l'anno islamico sincronizzato in qualche modo con le stagioni (cosa comunque impossibile per un calendario che si basa rigorosamente solo sulla luna ignorando il sole), ma solo di ottenere una migliore

sincronizzazione dell'inizio di ogni mese lunare con le fasi della luna.

In conseguenza di tale divergenza il ciclo dei dodici mesi lunari anticipa, ogni anno, di circa dieci giorni rispetto al ciclo annuale solare delle stagioni (e dunque rispetto al Calendario gregoriano che ad esso è ottimamente sincronizzato); questo significa che i due cicli non hanno in pratica una relazione tra loro (da cui, per esempio, l'anticipo ogni anno di circa dieci giorni dell'inizio del mese Ramaḍān).

# Calendario cinese

## Armonia e spiritualità orientale

Il calendario cinese è un calendario lunisolare, che incorpora elementi sia dei calendari solari che di quelli lunari, usato in Cina fino al 1912, anno dell'abolizione della millenaria monarchia dell'Impero.

Prevede anni comuni, composti da 12 mesi e lunghi 353, 354 o 355 giorni, e anni embolismici, composti da 13 mesi e lunghi 383, 384 o 385 giorni.

L'inizio di ogni mese avviene ad ogni fase di luna nuova, ovvero quando la Luna è completamente invisibile per le zone in prossimità delle coste orientali della Cina.

Nella comprensione dei mesi, è importante la definizione di termine principale: è la data in cui il Sole, nel suo moto apparente attorno alla Terra, percorre un angolo multiplo di trenta gradi; l'angolo di zero gradi è definito dalla posizione del Sole il giorno dell'equinozio di primavera. Il termine principale 1 si ha quando la longitudine del Sole è di 330 gradi, il termine principale 2 quando essa è di 0 gradi, il termine principale 3 a 30 gradi, e così via.

Ogni mese prende il numero del termine principale in esso contenuto; nel caso in cui capiti che un mese contenga due termini principali, non si tiene conto del secondo.

Tuttavia il termine principale 11, che coincide col solstizio d'inverno, deve sempre cadere nel mese numero 11.

Quando si hanno 13 lune piene tra l'undicesimo mese di un anno e l'undicesimo mese dell'anno successivo (ovvero tra un solstizio d'inverno e il successivo), l'anno che segue sarà lungo 13 mesi.

I giorni del mese sono raggruppati in 3 gruppi di 10, che portano diversi prefissi: chū per il primo gruppo, shí per il secondo e niàn per il terzo.

Il calendario cinese incorpora un ciclo annuale di 24 periodi, chiamati jieqi, strettamente legati ai cambiamenti della natura, seguono le variazioni stagionali, e sono così estremamente utili ai contadini.

Una invenzione come quella del jieqi può essere capita solo se si ricollega alla spiritualità tradizionale cinese. L'idea principale è quella dell'ordine dell'universo: la natura è governata da una suprema armonia che lega insieme il

cielo, la terra e l'uomo. Per avere successo, tutte le attività umane devono seguire il passo di questi ritmi. Ogni jieqi dura 15 giorni, così che ognuna delle quattro stagioni viene suddivisa in sei jieqi la cui delineazione è basata sulla posizione del sole e i 12 segni dello zodiaco cinese. Infatti il Sole determina sempre un angolo di tot gradi con la Terra, nel moto apparente intorno a essa : l'unico giorno in cui questo non avviene è il giorno dell'equinozio di primavera, dove l'angolo è di 0 gradi.

Il primo giorno di un dato jieqi si ha quando la posizione del sole coincide con il primo o il quindicesimo grado di uno dei 12 segni dello zodiaco.

Siccome la durata di due jieqi insieme è leggermente più lunga di un periodo lunare, talvolta in un mese lunare c'è un singolo jieqi. Il calendario promulgato dall'imperatore Wu Di della Dinastia Han, nell'anno 104 a.C. convenne che tale mese con un singolo jieqi sarebbe dovuto essere quello precedente al mese intercalare aggiunto. Questo metodo di intercalazione per il calendario tradizionale cinese è stato impiegato fino ai giorni nostri.

Tutti i jieqi hanno un nome in armonia con le variazioni stagionali; ad esempio il primo periodo è chiamato "Inizio della Primavera" e cade il 4 o il 5 febbraio.

Gli anni sono contati seguendo un ciclo di 60 anni che si chiama Ganzhi e fino al 1911 venivano contati partendo dal momento dell'ascesa al trono di ogni imperatore.

Ad ogni anno viene assegnato un nome composto da due parti: una radice celeste e un ramo terrestre. Le parole che costituiscono la prima parte del nome sono dieci: il jia, yi, bing, ding, wu, ji, geng, xin, ren, gui.

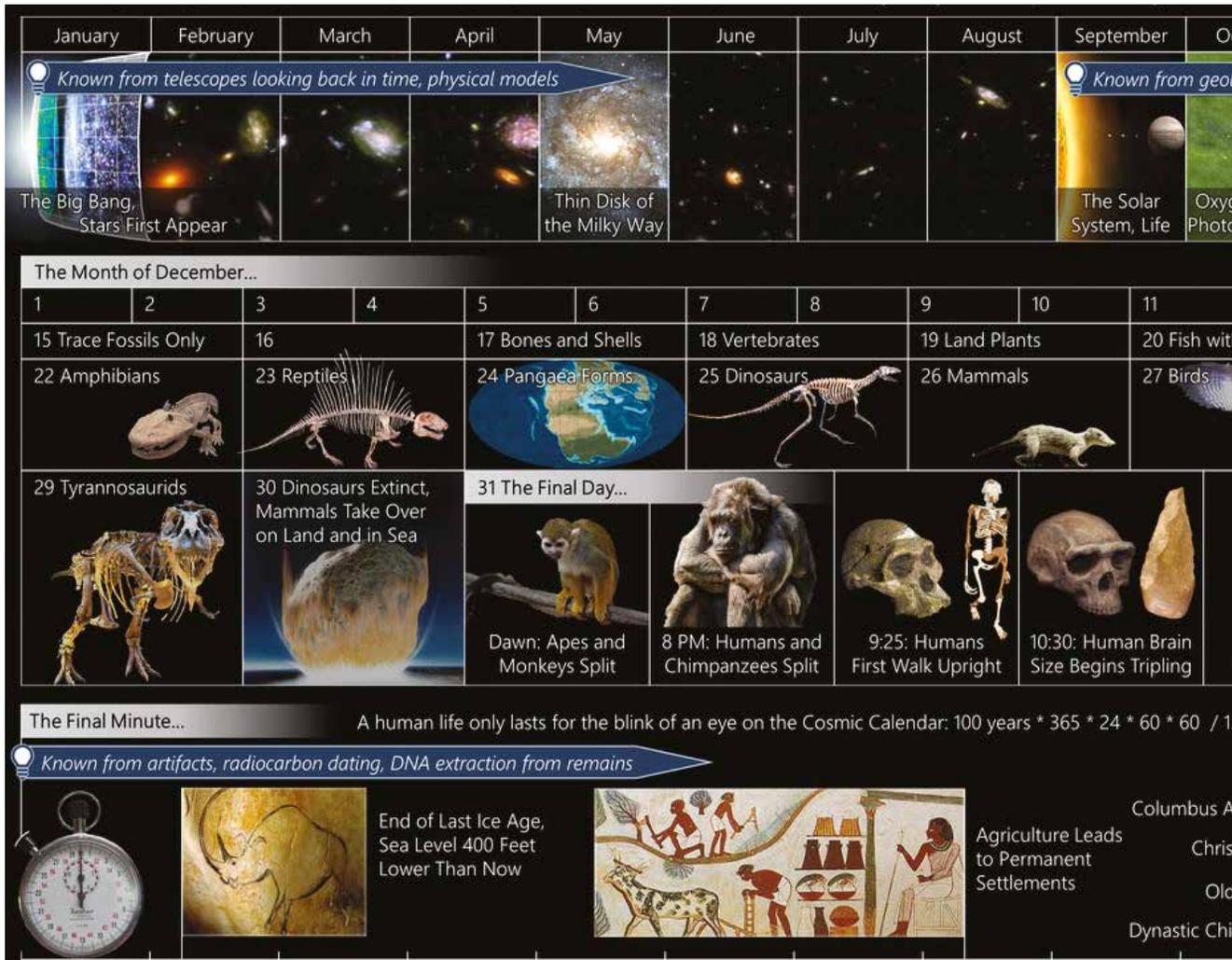
Le parole che costituiscono la seconda parte, quella terrestre, sono le seguenti dodici: zi (topo), chou (bue), yin (tigre), mao (coniglio), chen (drago), si (serpente), wu (cavallo), wei (pecora), shen (scimmia), you (gallo), xu (cane), hai (maiale). I nomi degli anni vengono creati partendo dal primo nome 'celeste' e dal primo 'terrestre', e utilizzando successivamente i secondi, i terzi, ecc. delle due liste;



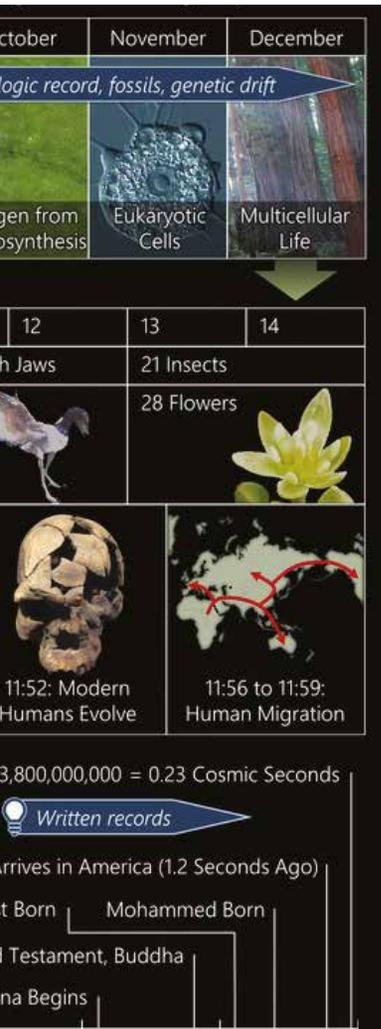
quando si arriva all'ultimo di una delle due liste, si ricomincia dal primo di quella lista. In questo modo è possibile costruire 60 combinazioni, ossia 60 nomi di mesi, che sono quelli che compongono un ciclo completo. Si usa contare questi cicli sessantennali a partire dal 2637 a.C., quando, secondo la tradizione, il calendario cinese fu inventato (in realtà dovrebbe avere circa duemila anni), tuttavia per il conteggio degli anni è oramai capillarmente diffuso il calendario gregoriano.

# Calendario Cosmico

14 miliardi di anni, il tempo dell' universo



Mappa grafica de calendario cosmico di Carl Sagan



Il calendario cosmico nasce da un'idea del famoso astronomo e divulgatore statunitense Carl Sagan. Il calendario è formato da un unico anno terrestre, ma in questo arco temporale viene compressa la cronologia dell'intero universo (circa 14 miliardi di anni, secondo Sagan). Ne consegue un'affascinante dimostrazione di quanto sia infinitesimo il tempo complessivo della civiltà umana se rapportato all'età dell'universo: basti pensare che soltanto nell'ultimo secondo di questo ipotetico anno dell'universo (e cioè gli ultimi cinque secoli della nostra storia), l'uomo ha sviluppato il 99% della tecnologia che oggi noi sfruttiamo. Usando, infatti, questa scala temporale, ogni secondo del calendario cosmico corrisponde a circa 444 anni terrestri e 31 dei suoi giorni corrispondono a circa un miliardo dei nostri anni.

Si divide in: Big Bang, nascita della vita, dominio dei giganti, estinzione globale, dominio dei primati, inizio della storia, imperi e dei, viaggi e scoperte, secolo corrente.

### Big bang

**Nascita della vita:** gli animali iniziano la colonizzazione dei continenti.

**Dominio dei giganti:** compaiono gli anfibi e i primi insetti volanti, i mammiferi, i primi uccelli e fiori.

**Estinzione globale:** estinzione di massa del Cretaceo, muoiono molte forme di vita, compresi i dinosauri.

**Dominio dei primati:** il primo primate fino all'inizio della civiltà neolitica.

**Inizio della storia:** Fine della preistoria

**Imperi e dei:** nascita di Buddha e Confucio, della Geometria euclidea, la fisica di Archimede, l'astronomia di Tolomeo, i Giochi olimpici greci, l'Impero romano, la nascita di Cristo, invenzione dello zero e del sistema numerico decimale, caduta dell'Impero romano, nascita di Maometto.

Nascita della civiltà Maya e dell'Impero bizantino.

**Viaggi e scoperte:** Cristoforo Colombo scopre l'America. Rinascimento in Europa.

**Secolo Corrente:** Inizio della cultura moderna, Rivoluzione francese, Prima guerra mondiale, Seconda guerra mondiale, esplorazione spaziale.



*Calendario primitivo a cippo del tipo in uso presso i contadini con raffigurazione dei segni zodiacali, museo della civiltà romana, Roma*

## Impero Romano

**Occidente**, la storia del calendario più diffuso al mondo

### Primitivo

Il calendario romano cambiò forma diverse volte fra la fondazione di Roma e la caduta dell'Impero d'Occidente. L'Anno Romano primitivo (Anno Romuleo) comprendeva 304 giorni ed era suddiviso in 10 mesi (4 mesi di 31 giorni e 6 mesi di 30 giorni).

L'anno cominciava a Marzo e i mesi potevano essere di 29 o 30 giorni. In totale, quindi, il calendario durava 304 giorni e c'erano circa 61 giorni di inverno che non venivano assegnati ad alcun mese: in pratica, dopo dicembre, si smetteva di contare i giorni per riprendere nuovamente il conteggio al



*Calendario numano, affresco della villa di Nerone ad Anzio, del 60 a.C. circa, prima dell'avvento del calendario giuliano*

marzo successivo.

I primi mesi prendevano il nome dalle principali divinità legate alle attività umane: Marte (la guerra), Afrodite (l'amore), Maia (la fertilità della terra) e Giunone (la maternità e la procreazione); gli altri avevano il nome che ricordava la loro posizione nel calendario: quintilis derivava da quinque, sextilis da sex, september da septem, october da octo, november da novem e december da decem.

Ogni mese era costituito da 3 parti:

le Calende che rappresentavano il 1° giorno del mese, le None il 5° o 7° giorno del mese, a seconda che il mese fosse rispettivamente di 29 o 31 giorni e le Idi il 13° giorno o 15° del mese, a seconda che il mese fosse rispettivamente di 29 o 31 giorni.

Dalle Calende alle None le date venivano espresse dal numero di giorni che dovevano trascorrere prima di arrivare a None; dalle None alle Idi le date venivano espresse dal numero di giorni che dovevano trascorrere prima di arrivare alle Idi; dopo le Idi le date erano espresse dal numero di giorni che dovevano trascorrere fino alle calende del mese successivo.

I singoli anni erano identificati non da una sigla numerica bensì dal nome dei consoli in carica (la cui durata era appunto annuale); la numerazione ab Urbe condita ("a partire dalla fondazione di Roma") avvenne, secondo lo storico Varrone nel 753 a.C.

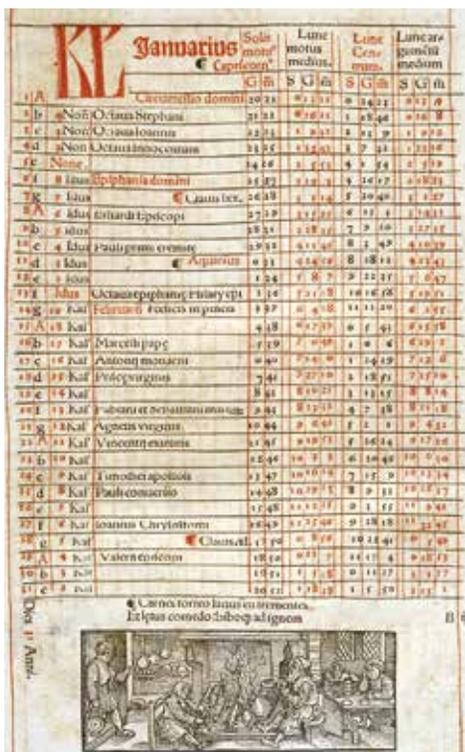
**Numa  
713 a.C.**

Numa Pompilio, il secondo dei sette re di Roma, modificò il calendario nel 713 a.C., aggiungendo i mesi di gennaio e febbraio ai dieci preesistenti. Complessivamente, egli aggiunse 51 giorni ai 304 del calendario di Romolo, ma, togliendo un giorno da ciascuno dei sei mesi che ne avevano 30.

Al fine di mantenere l'anno del calendario allineato all'anno tropico, veniva aggiunto di tanto in tanto, ma perlopiù ad anni alterni, un mese intercalare, il mercedonio. L'anno intercalare, con l'aggiunta del mercedonio, risultava di 377 o 378 giorni. La decisione di inserire il mese intercalare spettava al pontefice massimo e in genere veniva inserito ad anni alterni. Tuttavia, nel corso del tempo, numerosi pontefici massimi, invece di seguire scrupolosamente lo schema del ciclo di 24 anni, si arrogarono il diritto di aggiungere e sopprimere il mese intercalare a loro piacere, il calendario diventò allora un mezzo di corruzione e di frode.

Abusando del proprio potere, i pontefici allungavano o accorciavano l'anno a seconda che volessero favorire o meno i consoli al potere o i loro successori. Da ciò ne conseguì, nel corso dei secoli, un sempre più crescente sfasamento della corrispondenza tra mesi e stagioni, tanto che all'epoca di Giulio Cesare (I secolo a.C.) i mesi che avrebbero dovuto corrispondere all'inverno cadevano in realtà in autunno

Si imponeva la necessità di una riforma, ma bisognerà aspettare il 46 a.C., quando Giulio Cesare si occuperà di riformulare il calendario, chiamandolo calendario giuliano.



Calendario Giuliano conservato nel museo Galileo, Firenze

**Giuliano  
46 a.C.**

La grande confusione che si era creata spinse Giulio Cesare (il quale aveva un forte interesse per l'astronomia) nel 46 a.C., corrispondente all'anno 708 a.U.c. (ab Urbe condita), a chiedere aiuto agli egiziani per mettere ordine al proprio calendario.

Nel 46 a. C. il calendario romano risultava spostato di 3 mesi rispetto al calendario solare, nel senso che la primavera capitava a Gennaio, in pieno inverno, anziché a Marzo. Pertanto, Giulio Cesare per risolvere la questione si rivolse a Sosigene, un astronomo egiziano di Alessandria. Per prima cosa Sosigene portò la lunghezza dell'anno 46 a.C. a ben 455 giorni, aggiungendo 80 giorni all'anno della riforma per riequilibrare nuovamente le stagioni, portando l'inizio della primavera al 25 di Marzo; dopo quell'anno il mese di Mercedonio venne eliminato dal calendario. Si decise inoltre di aggiungere un giorno intercalare (bisesto) ogni 4 anni in maniera da accordare il più possibile l'Anno solare con quello Civile.

Il giorno supplementare degli anni bisestili venne aggiunto al mese di febbraio, ultimo mese del calendario romano. Inoltre Sosigene modificò la lunghezza dei mesi alternandoli con 31 e 30 giorni, eccezion fatta per Febbraio. Infatti attribuì a Marzo 31 giorni (come primo mese dell'anno nel vecchio calendario romano), facendo seguire Aprile con 30 giorni, Maggio con 31, Giugno con 30, e così via fino a Febbraio, ultimo mese dell'anno.

Dal 44 a.C. in poi il calendario è rimasto pressoché invariato, se non si tiene conto delle piccole riforme fatte prima dall'imperatore Augusto, e da papa Gregorio XIII. Nell'anno 8 AC, fu scoperto un errore dei sacerdoti che avevano intercalato l'anno bisestile ogni tre anni invece che ogni quattro, fraintendendo le istruzioni di Sosigene perciò nel 12 a.C, quando Augusto assunse la carica di pontefice massimo uno dei suoi primi provvedimenti fu quello di correggere l'errore, come risulta da questo passo di Svetonio : "...Riportò alla cadenza originale il calendario che il Divo Giulio aveva riformato, ma che era poi stato turbato e confuso per negligenza; e in questo riordino ribattezzò il mese Sestile con il suo cognome, preferendolo a Settembre che era il suo mese natale, poichè in tale mese(sestile) si erano verificati sia il suo primo consolato sia importanti vittorie".

Così il sesto mese prese il nome di Augustus, ma poichè conteneva solo 30 giorni, e poichè a Giulio Cesare era stato attribuito il mese di Luglio con 31 giorni, il popolo per non fare parzialità, nell'anno 7 a.C. del nuovo calendario Giuliano, diede ad Augusto la possibilità di modificare il suo mese (Agosto) portandolo così a 31 giorni, modificando l'alternanza originale dei 31 e 30 giorni. La riforma giuliana venne finalmente applicata correttamente solo a partire dall'anno 5 d.C



La tavola della biccherna, n. 72. Archivio di Stato Siena. Il dipinto, di autore sconosciuto, rappresenta Gregorio XIII che, assiso in trono, presiede la commissione del calendario.



## Gregoriano 1582

Purtroppo con il passar dei secoli, a causa di un errore da parte di Sosigene di una manciata di minuti nel calcolo della durata dell'anno solare, ci si rese conto che l'anno Giuliano portava lentamente ma inesorabilmente ad un anticipo dell'inizio della primavera che nel 1.582 iniziò l'11 marzo invece del consueto 21 marzo.

Per questa ragione, dopo molti studi, la commissione che doveva riformulare il calendario approvò un progetto, e Papa Gregorio XIII diede l'incarico all'astronomo calabrese Aloisius Lilius di riformare il calendario, per riportare l'inizio della primavera al 21 Marzo, e anche per avere la data della Pasqua sempre alla prima domenica dopo il plenilunio di primavera (è infatti l'unico evento del nostro calendario che è rimasto legato al ciclo lunare).

Il progetto di Giglio consisteva nel saltare 10 giorni in modo da riportare l'equinozio al 21 Marzo, e senza saltare la successione dei giorni della settimana; l'operazione ebbe luogo il 4 Ottobre del 1582; il giorno dopo fu il 15 Ottobre.

Le novità introdotte da Giglio sono:

Gli anni secolari (ovvero divisibili per cento) non sono più bisestili.

Gli anni secolari divisibili per 400, come il 1600 o il 2000, sono invece di nuovo bisestili, e la durata media dell'anno gregoriano viene così ad essere di 365.2425, un valore ancor più vicino alla durata dell'anno tropico.

Vi è dunque ancora una piccola imprecisione in questo calendario, ma perchè la cosa dia luogo alla perdita di un altro giorno ci vorranno più di 3000 anni.

Piano piano il calendario gregoriano venne accettato da molti Paesi, primo tra tutti la Germania, nel 1775, poi nel 1752 la Gran Bretagna e le colonie americane; nel 1873 il Giappone, nel 1917 la Russia (ma qui è ancora utilizzato quello giuliano per le feste liturgiche), e infine nel 1949 la Cina.

Considerato che questo è il calendario più diffuso almeno in Occidente, porta l'elenco delle maggiori feste civili di tutti i Paesi Occidentali :

- la Giornata internazionale della donna (8 marzo);
- la Giornata internazionale dei lavoratori (1° maggio);
- l'Anniversario della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo (10 dicembre);
- l'Anniversario della Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia (20 novembre).

All'interno trovano posto anche antiche tradizioni popolari come il Carnevale (nel mese di febbraio) o più moderne ricorrenze in qualche modo legate alla civiltà dei consumi (per esempio le feste del papà e della mamma).



## **PARTE TERZA**

### **Le tipologie di calendari**

**Non credo che saremo mai in  
grado di controllare il tempo.  
Non diventeremo mai  
immortali.**

**(Mercè Durfort)**

Significati contemporanei

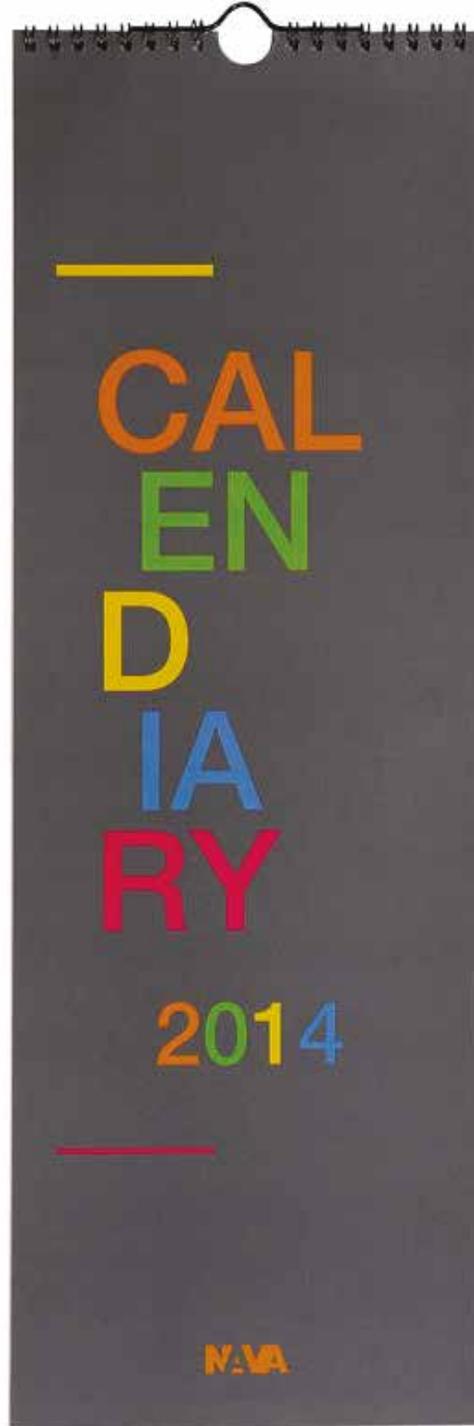
# Le tipologie di calendari

Con lo svilupparsi della società del consumo e della tecnologia il calendario non è stato sfruttato solo come strumento per misurare il tempo, bensì come mezzo espressivo dai contenuti più disparati dalla riflessione sullo scorrere del tempo, alla celebrazione grafico/tipografica, fino all' utilizzo (sessista o meno) del corpo femminile.

**Il font è come un  
meraviglioso brano musicale,  
quindi dovremmo conoscerne  
e apprezzarne il compositore**

**(Kit Hirinchs)**

# Tipografici



2014

# Calendiary

Font: Helvetica  
Dimensioni: 165x490 mm

**DESIGNER:** Giulio Confalonieri  
**AZIENDA:** Nava Design

Calendario mensile da parete con rilegatura spiralata progettato dal designer italiano Giulio Confalonieri, è caratterizzato dall'uso di 2 lingue (italiano e inglese) e molto utile per tenere sotto controllo tutti i giorni del mese.





**2014**

**Font: Helvetica**  
**Dimensioni: 485x445 mm**

# Lunario

**DESIGNER: Giulio Confalonieri**  
**AZIENDA: Nava Design**

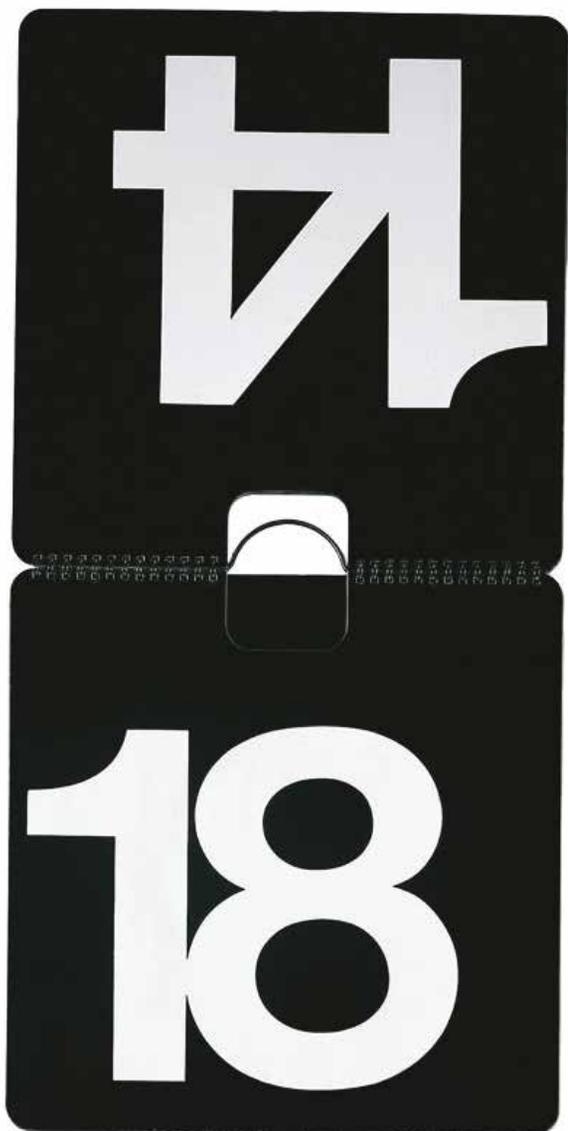
Progettato dal designer italiano Giulio Confalonieri, è caratterizzato dal retro in cartoncino black black e utilizza una sola lingua (italiano) per indicare i giorni e i mesi.

# 1975

# Max365

Font: Sequel Sans  
Dimensioni: 320x320 mm

**DESIGNER:** Massimo Vignelli  
**AZIENDA:** Nava Design



Questo calendario perpetuo da parete è stato progettato da Massimo Vignelli per NAVA con un design minimalista ed essenziale. Grandi numeri bianchi su sfondo nero contrassegnano semplicemente il giorno corrispondente. L' interno è realizzato con carta patinata lucida 200g/m2 e la rilegatura è spiralata.



# 1975 Calendone

Font: Sequoia  
Dimensioni: 490x680 mm

**DESIGNER:** Pino Tovaglia  
**AZIENDA:** Nava Design



Questo calendario perpetuo da parete concepito nel 1975 dal designer Pino Tovaglia, è caratterizzato da grandi numeri neri su sfondo bianco.

L'interno è realizzato con carta patinata lucida 100g/m<sup>2</sup> e la rilegatura è spiralata.

# 1963

# Formosa

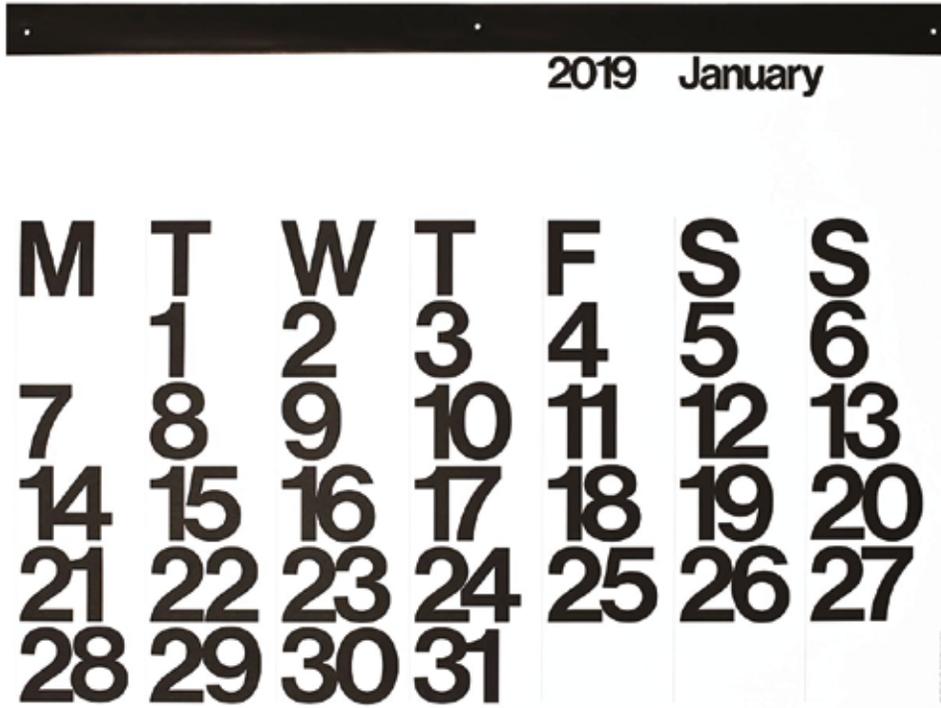
Font: Helvetica  
Dimensioni: 315x315 mm

DESIGNER: Enzo Mari  
AZIENDA: Danese



Formosa è un calendario da parete costituito da una base attrezzata in alluminio che fa da supporto ai fogli mobili in pvc che definiscono la data. Il carattere tipografico utilizzato, nella versione nera e rossa, è l'Helvetica, grande classico della produzione di Mari e Danese Milano. I materiali di cui è composto sono: alluminio anodizzato e PVC.





1966

# Standing calendar

Font: Helvetica  
Dimensioni: 1120x920 mm

**DESIGNER: Massimo Vignelli**

Creato da Massimo Vignelli per Charles Stendig nel 1966, il Calendario Stendig è l'unico calendario appeso nel MoMA di New York.

Amato da designer, architetti e fan del minimalismo di tutto il mondo, è costruito con fogli a strappo di carta da 160 gsm ; i mesi alternano casualmente il bianco e il nero e la striscia di rilegatura superiore ha tre occhielli neri per appenderlo correttamente.





# 1965 Fenzi

Font: Helvetica  
Dimensioni: 76x100 mm

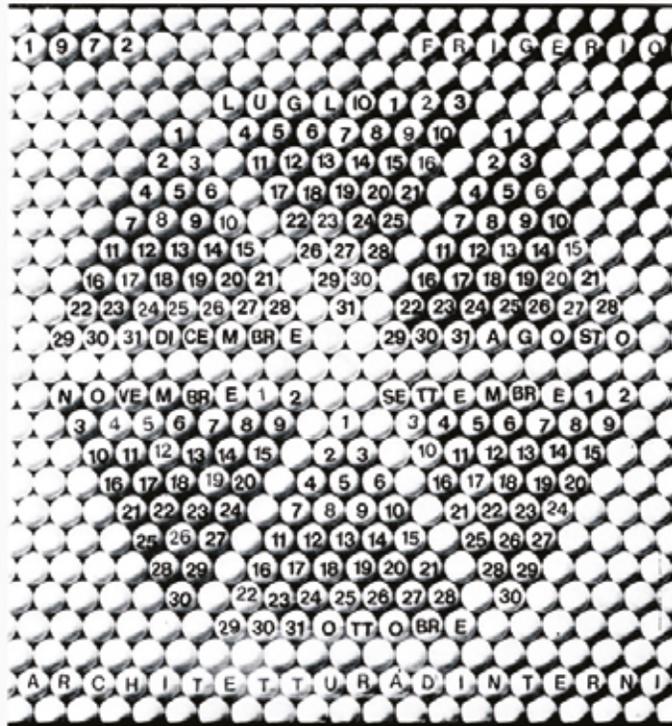
**DESIGNER: Massimo Vignelli**  
**AZIENDA: Fenzi**

Fenzi è un'azienda italiana specializzata in serramenti in alluminio che nel 1965, commissiona a Massimo Vignelli un calendario promozionale. Il designer sceglie di utilizzare l'alluminio come materiale per i fogli del calendario, realizzando un efficace prodotto promozionale in grado di comunicare al cliente l'azienda in maniera semplice ed elegante anche attraverso la composizione grafica visivamente forte ed ordinata.

# 1972 Frigerio

Font: Helvetica  
Dimensioni: 75x75x73 mm

DESIGNER: Giulio Confalonieri, Ilio Negri  
AZIENDA: Frigerio



Un calendario disegnato per Frigerio, un'azienda di interior design. La pagina, che in qualche modo ricorda una scacchiera cinese, mostra curiosamente solo sei mesi su dodici con i giorni disposti in modo da formare un esagono. Il progetto originale è stato probabilmente stampato a colori, su carta 300 g/m<sup>2</sup>.

1964

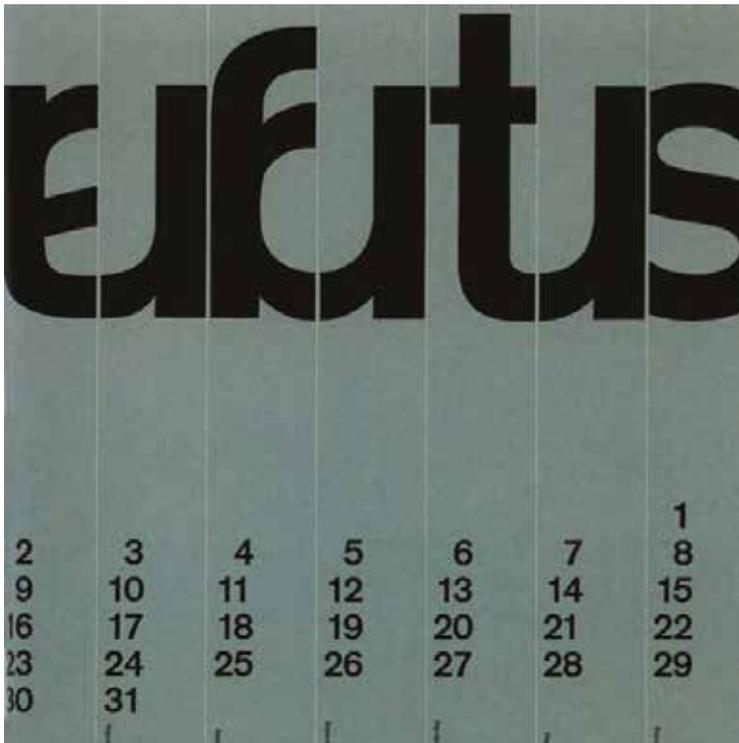
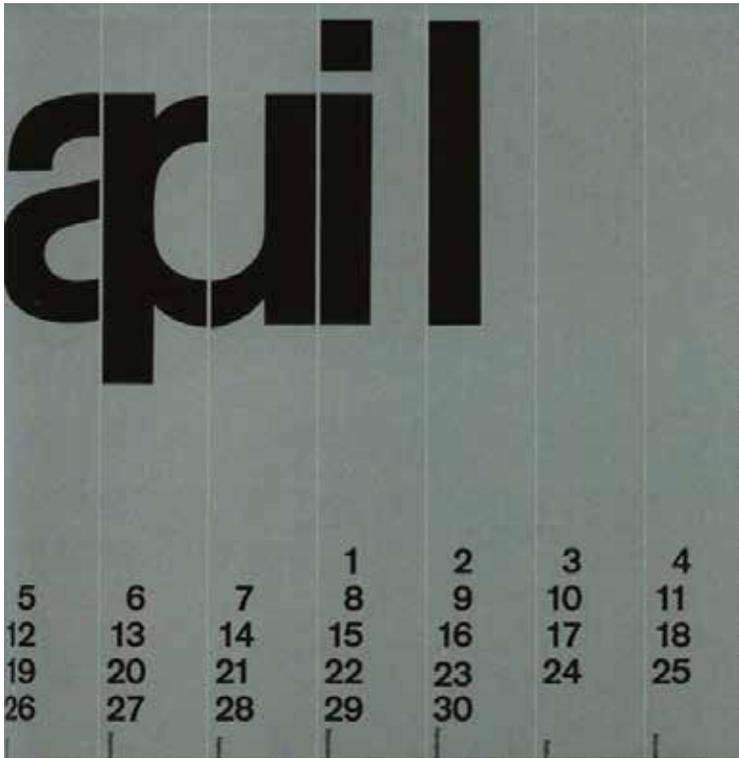
Font: Helvetica

# Nicola Moneta

DESIGNER: Max Huber  
AZIENDA: Nicola Moneta



Un poster-calendaro per Nicola Moneta, una tipografia e casa editrice milanese che ha spesso collaborato con Max Huber. Qui, Huber ha sperimentato il colore e la tipografia producendo una composizione vivace che presenta anche ideogrammi giapponesi - sicuramente un contributo del collaboratore di Huber, Aoi Kono, che diventerà in seguito sua moglie.

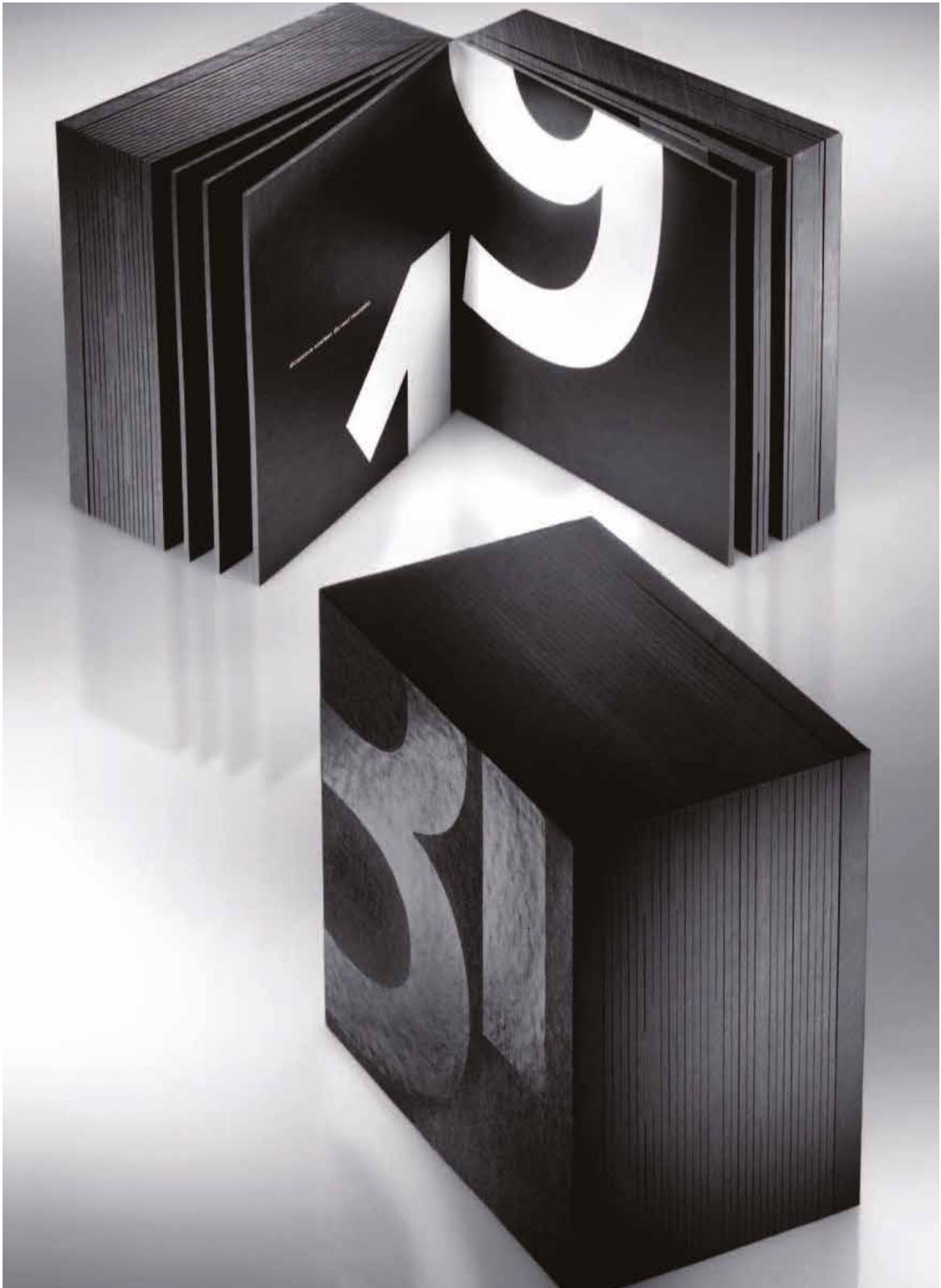


# 1964 1964 Calendar

Font: Helvetica  
Dimensioni: 455x455 mm

**DESIGNER: Wim Crouwel**  
**AZIENDA: Van de Geer**

Questo calendario è stato realizzato nel 1964 da Wim Crouwel per la famosa tipografia Van de Geer come ogni anno dal 1957. Crouwel sperimenta con le lettere tagliandole per formare un'immagine con i nomi dei mesi.



# 2000 D31

Font: Frutiger  
Dimensioni: 210x210x130 mm

**DESIGNER: Dario Serio**  
**AZIENDA: Nava**

Calendario giornaliero eterno da tavola pensato da Dario Serio per Nava. Si sfoglia come un libro ed e si posiziona sul tavolo aperto in corrispondenza del giorno da indicare.

Design pulito e minimalista, ciascuna pagine contiene solo il numero con un gioco di tagli, bianco su fondo nero.





# 1975 Vinçon Calendar

Font: Futura  
Dimensioni: 580x445 mm  
310x430 mm

DESIGNER: América Sánchez  
AZIENDA: Vinçon



Progettato nel 1975 da America Sanchez per Vinçon. La forma segue la funzione in modo chiaro e minimalista, rimuovendo tutto tranne l'essenziale. Sono presenti le versioni da muro e da tavolo.



2015

# Color swatch calendar

Font: FF Sero  
Dimensioni: 460x300x200 mm

**DESIGNER:** Peter Von Freyhold  
**AZIENDA:** Von Freyhold

Questo calendario è un'ispirazione quotidiana per gli amanti del colore; contiene 371 strisce di colore uniche e selezionate, stampate su cartoncino cromo bifacciale da 210 g / m<sup>2</sup> di fedrigoni. Su ogni striscia è stampato un giorno che, una volta strappato, fa venir fuori nuove combinazioni di colore. Stampato su carta patinata e non patinata, le strisce possono essere raccolte per creare mazzette di colori tramite l'uso della una vite legatoria che è integrata nella testa del calendario. Su ogni striscia sono inoltre indicati i dati esatti di cmyk.





**2006**

**2006-4704-5766-1427**

**DESIGNER: Thoma Clevere Dennis Degraf**

**AZIENDA: CLEVER°FRANKE**

Questo prodotto integra tra loro quattro dei più comuni sistemi di calendari del mondo: Ebreo, Gregoriano, Cinese e Arabico evidenziandone le affinità e le differenze principali. Esso consente all'utente di scegliere quale sistema preferisce utilizzare e di conseguenza quali festività rispettare.

Il calendario consiste in quattro livelli; il fronte utilizza il sistema Gregoriano, girandolo di 90 gradi sono disposti tutti e 4 i sistemi, paralleli gli uni con gli altri, inoltre ogni pagina mostra la posizione delle stelle relative al mese.

Strappando il box del giorno il passaggio del tempo prende forma fisica. Infine le ultime pagine del calendario contengono informazioni sui sistemi di misura del tempo.



**2011**

# Fedrigoni calendar

**DESIGNER: Paul Betwsky**

**AZIENDA: Fedrigoni**

Il prodotto, vincitore della competizione indetta da Fedrigoni (YCN young creative network), si caratterizza per la forma cubica che si compone come una matrioska.

Ciascun cubo riporta sulle facce laterali il mese dell'anno e si inserisce all'interno del cubo riportante il mese precedente.

La custodia esterna ha un intaglio da cui si vede il colore del primo mese, non a caso, per dare valore alla carta Fedrigoni più che al inchiostro.

I colori dei box sono scelti per rappresentare le temperature dei mesi di riferimento.



2019

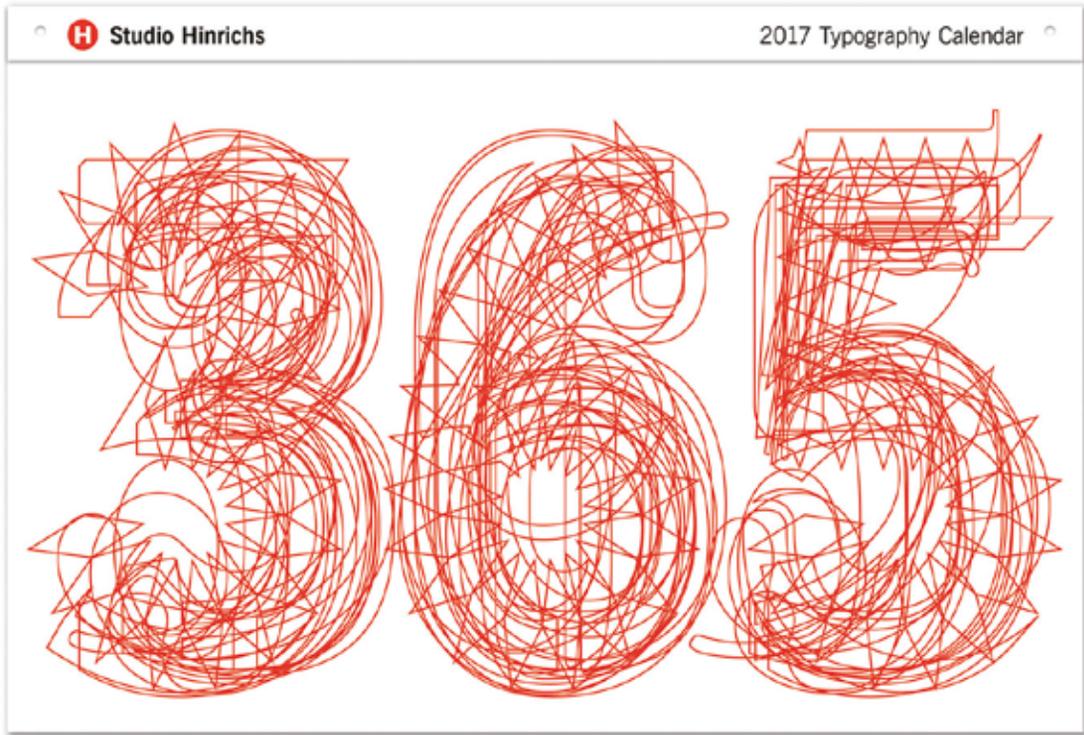
# International Calendar

Font: Helvetica  
Dimensioni: 245x720 mm

**DESIGNER:** Ornella Noorda  
**AZIENDA:** Nava Design

Calendario trimestrale realizzato dalla moglie del famoso Designer Bob Noorda per Nava design. Si compone di otto pagine con i giorni dei mesi scritti verticalmente su sei colonne; è utile per tenere sotto controllo tre mesi contemporaneamente.





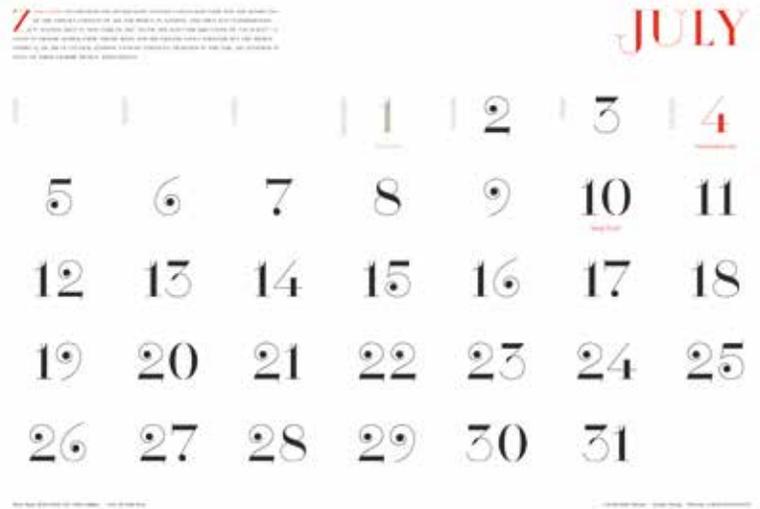
2001

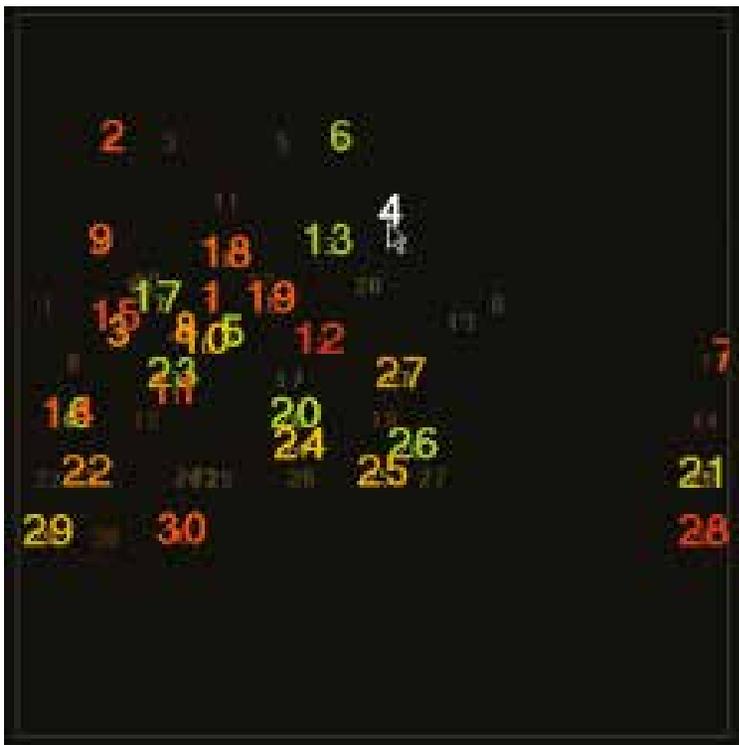
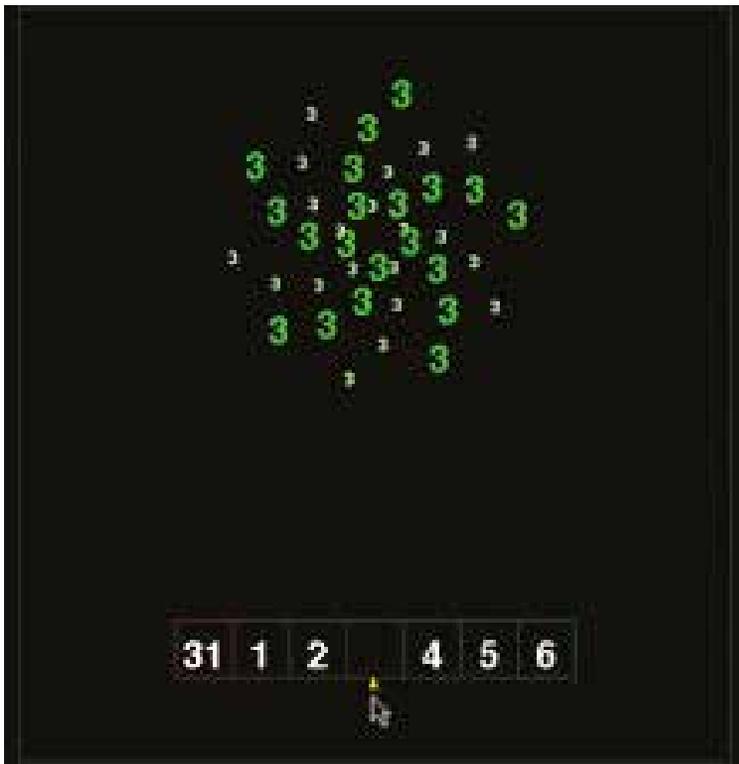
# Typography Calendar

Font: vari  
Dimensioni: 840x580 mm

**DESIGNER:** Kit Hirinchs  
**AZIENDA:** Pentagram

Kit ha iniziato il 365 Typography Calendar come un progetto personale per richiamare l'attenzione sui caratteri tipografici e sui designer che li hanno creati. Ogni mese presenta un font diverso che spazia dal classico allo stravagante, elegante, al grottesco, con una breve biografia del designer. La pulizia compositiva del calendario consentono agli spettatori di apprezzare il carattere tipografico come aspetto distintivo del design.





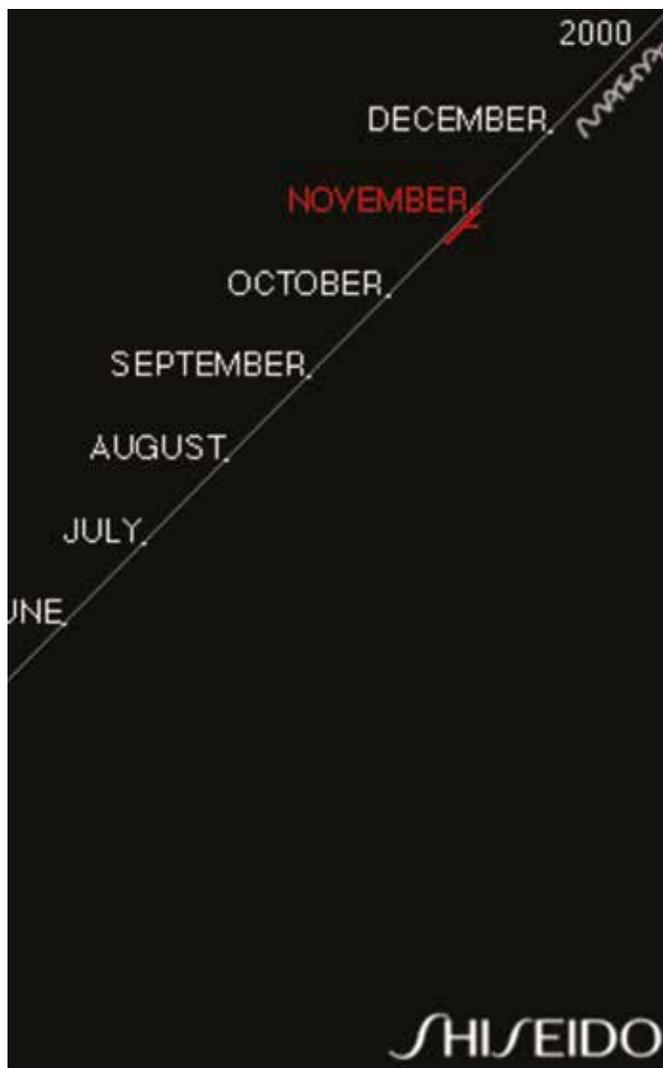
2005

# Hanabi Calendar

Font: \  
Dimensioni: 400x420 px

**DESIGNER: John Maeda**  
**AZIENDA: Shiseido**

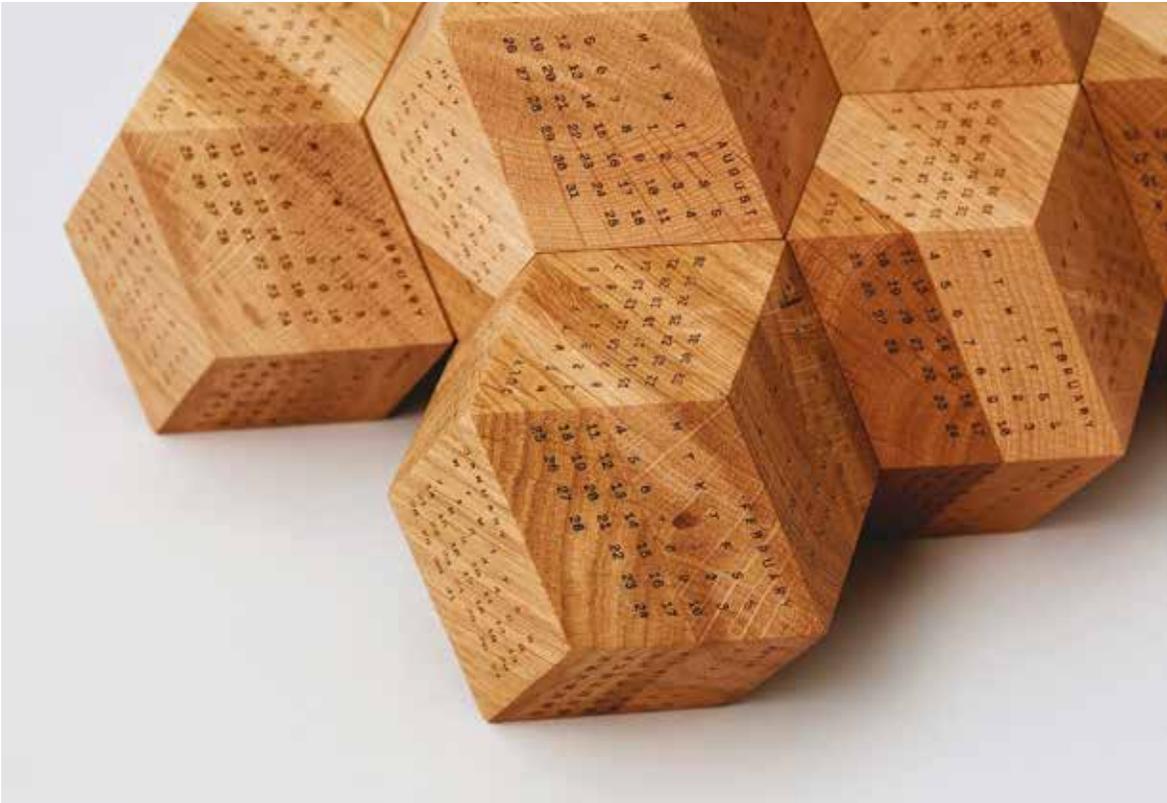
Questa serie di calendari digitali che Maeda ha progettato per Shiseido sono frutto di un esperimento creativo con il tempo. Sostanzialmente può essere definito un oggetto per perdere tempo; l'utente può interagire con il calendario giocando con gli effetti, e i numeri che si muovono sulla schermo per ragioni puramente estetiche. L'aspetto ironico è che ,mentre si gioca senza un reale scopo, il tempo passa inesorabilmente.



**Gatsby credeva nella luce  
verde, nel futuro orgastico che  
anno dopo anno si ritira  
davanti a noi. Ieri c'è sfuggito,  
ma non importa: domani  
correremo più  
forte, allungheremo di più le  
braccia... e un bel mattino...  
Così continuiamo a remare,  
barche contro corrente,  
risospinti senza posa nel  
passato.**

**(Francis Scott Fitzgerald)**

# Oggetti



**2018**

**Dimensioni: 125x90x90 mm**

# DodeCal

**DESIGNER: Mike Willows, Wayne Trevors**

**AZIENDA: Dodecal Studio**

DodeCal è un calendario di poliedri in legno, progettato con precisione matematica, rifinito a mano in quercia inglese di alta qualità.

Un oggetto tattile e tridimensionale che unisce funzionalità e design contemporaneo.

DodeCal è progettato a Londra e fabbricato in profondità nelle colline del Lake District, con legname proveniente da foreste gestite in modo sostenibile da tutto il mondo.

Il processo di produzione celebra l'unione tra design moderno, lavorazione del legno tradizionale e tecnologia digitale.

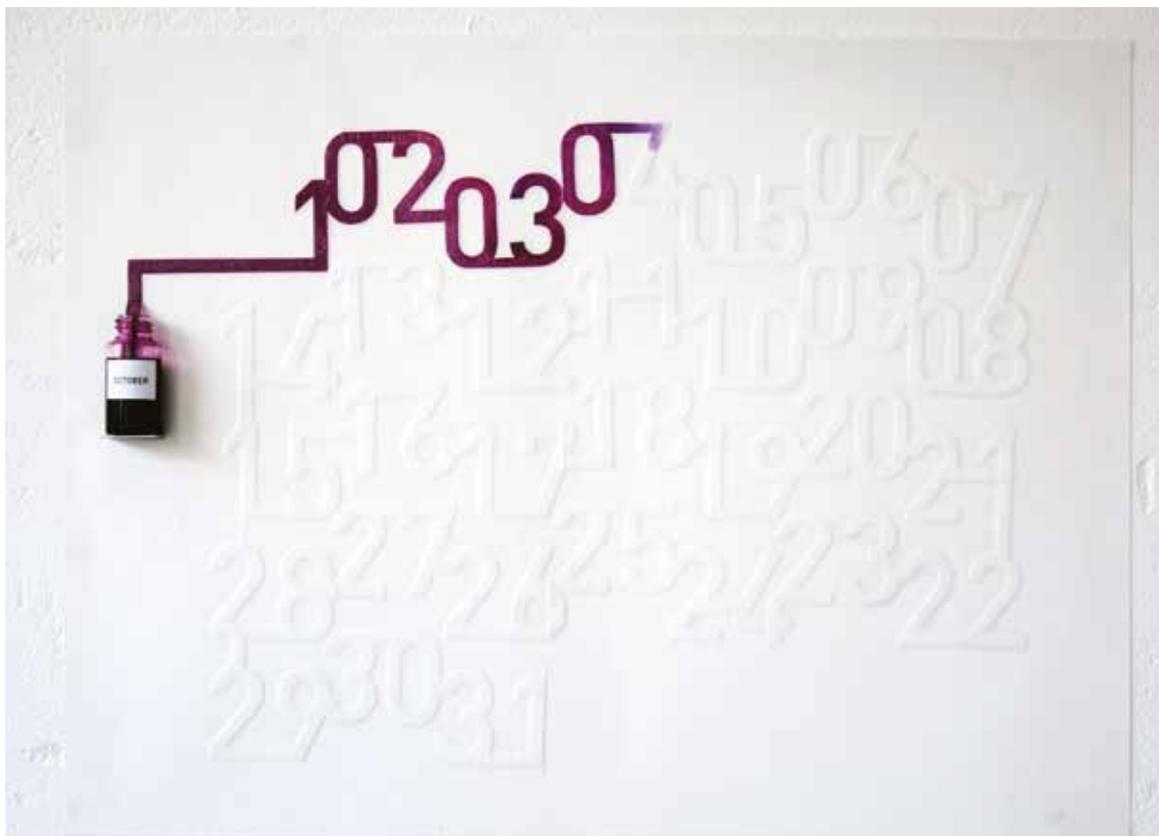
2007

Dimensioni: 420x595 mm

# Ink Calendar

DESIGNER: Oscar Diaz

AZIENDA: Oscar Diaz Studio



Ink utilizza la diffusione dell'inchiostro sul foglio per visualizzare lo scorrere dei giorni.

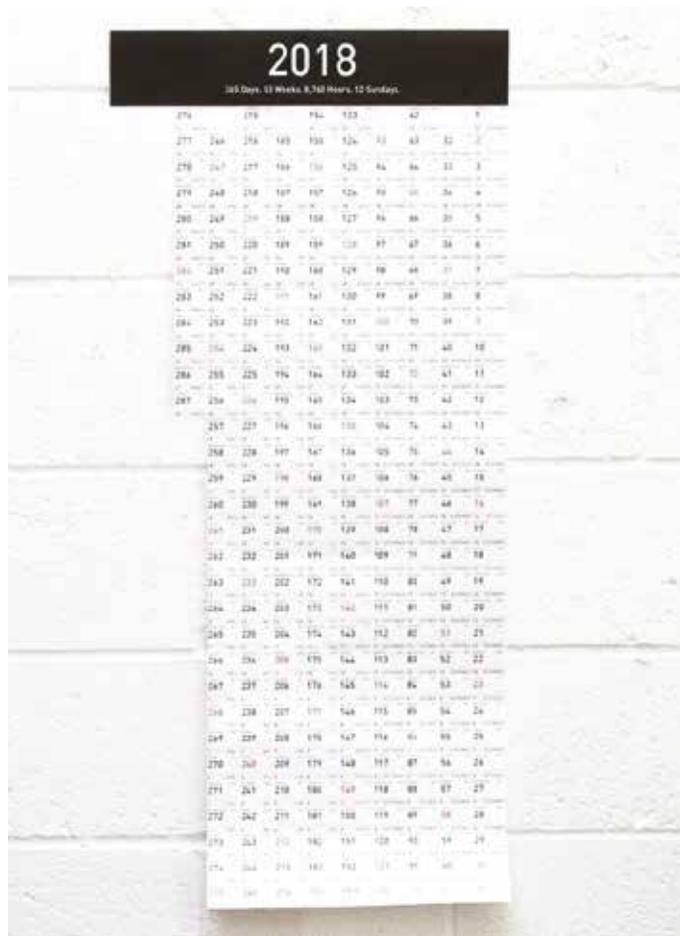
L'inchiostro viene assorbito lentamente e i numeri nel calendario vengono raggiunti nel giorno corrispondente, fino alla fine del mese.

Lo scopo del progetto è quello di indirizzare i nostri sensi verso la percezione dello scorrere del tempo.

# 2013 Carpe Diem

Dimensioni: 100x540 mm

AZIENDA: Doiy



Con il suo sistema “conto alla rovescia”, questo calendario invita a godere ogni giorno della vita. Grazie al suo design a pagina singola, si ha una visione generale dell'anno e mentre si rimuove ogni francobollo alla fine della giornata, l'utente è portato a rendersi conto dello scorrere del tempo attribuendogli il giusto valore.





**1967**

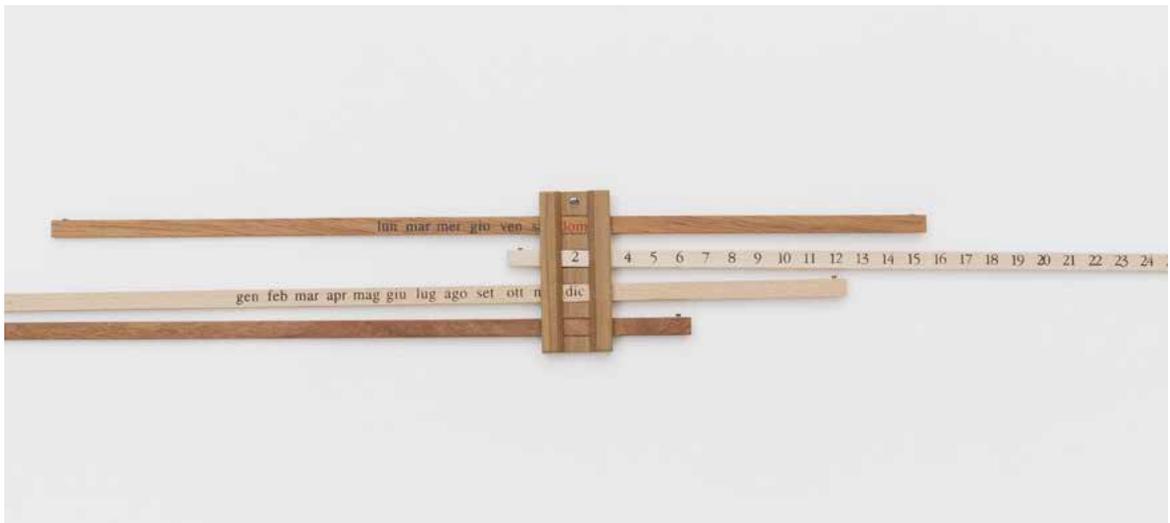
# Timor

**Font: Helvetica**  
**Dimensioni: 160x170x90 mm**

**DESIGNER: Enzo Mari**

**AZIENDA: Danese**

Timor è un calendario perpetuo che grazie alle fascette in pvc apribili a ventaglio, consente di scegliere le palette che identificano mese, numero e giorno della settimana, fissate a un perno. Possiede le caratteristiche di componibilità, flessibilità, lavabilità, trasformabilità garantite dalla plastica (ABS, PVC).



**1959**

# Calendario bilancia

Font: Garamond  
Dimensioni: 480x90 mm

**DESIGNER: Enzo Mari**

**AZIENDA: Danese**

Calendario bilancia è un calendario da parete che attraverso la gestualità pone l'accento sullo passare del tempo. Costituito da un perno centrale in legno dove scorrono orizzontalmente quattro liste di legno di diverse essenze. Ognuna ha stampati in serigrafia i giorni, i numeri e i mesi. La struttura gioca sull'equilibrio delle piccole aste e ribalta la tipologia della funzione di una bilancia assegnandole la funzione di un calendario. È realizzato con legni di noce, tiglio, faggio evaporato, acero, palissandro.



# 2011 ZOO Calendar

DESIGNER: Katsumi Tamura

Font: Frutiger  
Dimensioni: 210x297 mm



ZOO è un kit di carta artigianale per fare sei animali, ognuno dei quali serve come un calendario di due mesi. Il kit di cartamodello ZOO è facile da montare. Non sono necessarie colla o forbici è sufficiente assemblare le parti con lo stesso segno.



# 2013 Tea Calendar

**DESIGNER:** Kolle Rebbe  
**AZIENDA:** Hälssen & Lyon

Tea Calendar è il primo calendario con costituiti da infusi di tè.  
I singoli giorni del calendario sono costituiti da foglie di tè pressate che si sciolgono in acqua calda, mantenendo così inalterata la qualità gustativa dell' infuso.  
Le pagine possono dunque essere strappate singolarmente e versate direttamente nella tazza con l'acqua calda.





2015

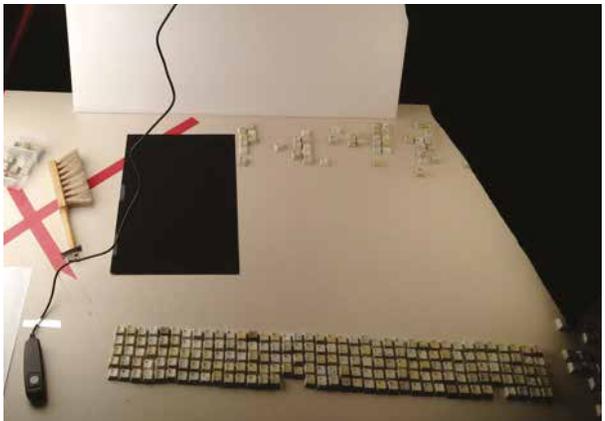
Font: vari  
Dimensioni: 1120x840 mm

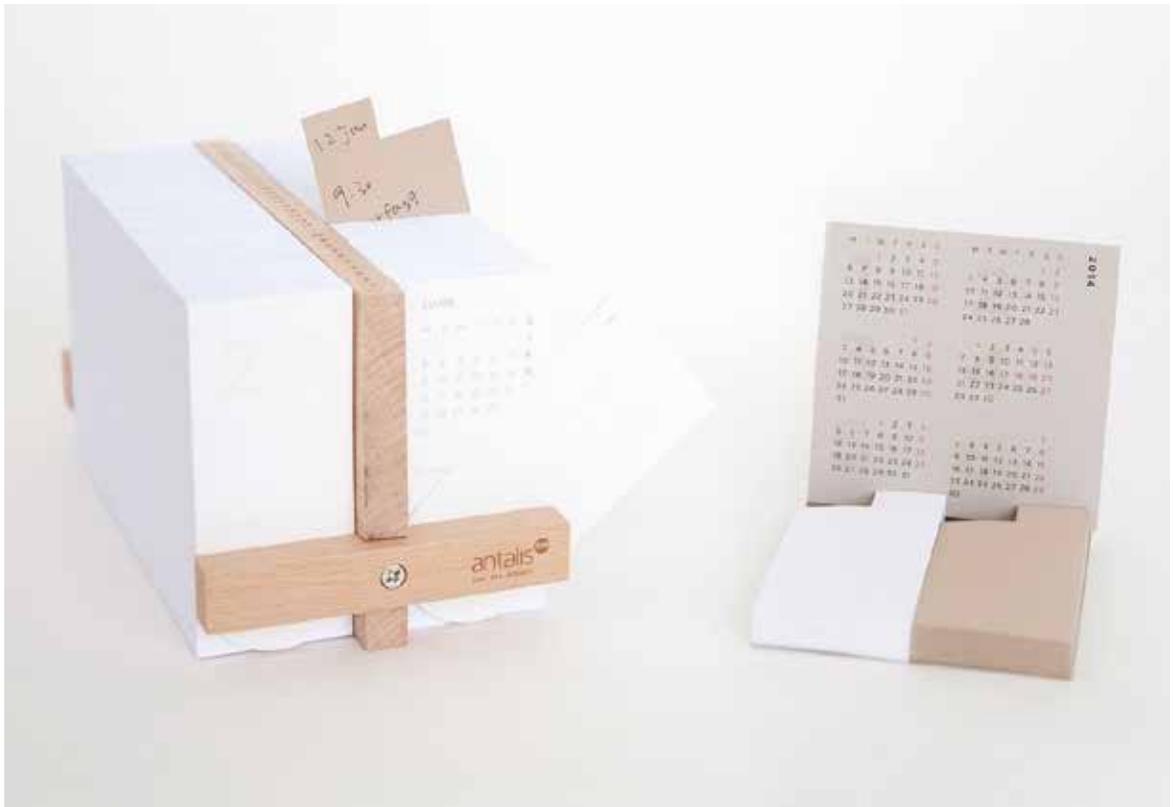
# Typographic Calendar

**DESIGNER: Harald Geiser**

“Volevo concentrarmi sull’atto di scrivere piuttosto che sul risultato, che sarebbe stato reso nel testo. Per farlo ho di presentare tutti gli strumenti necessari per scrivere di fronte all’utente finale.”

Nella sua sesta edizione, il Calendario tipografico da parete, progettato da Harald Geiser, utilizza tasti della tastiera usati per rappresentare l’anno. Ognuno è disposto manualmente per scrivere tutti i giorni e poi fotografato.





2013

# Memo calendar

**DESIGNER:** Chi-Wing Lee

**AZIENDA:** Antalis

Questo progetto nasce in collaborazione con Antalis Hong Kong, un'azienda specializzata in carta e cartone.

Il calendario funge da piattaforma multifunzionale che consente agli utenti di visualizzare i giorni e al contempo pianificare gli impegni in un modo nuovo e immediato.

Esiste una versione eco che utilizza carta da rifiuti pulita raccolta appositamente da Antalis.

L'intero set comprende un blocco di carta con una struttura in legno, un blocco note e un manuale di istruzioni.





**dal 2013**

# Cube calendar

Font: Unit  
Dimensioni: 750x750x730 mm

**DESIGNER: Philip Stroomberg**  
**AZIENDA: DrukGoed & paardekooper display**

Calendario cubico a strappo progettato, Philip Stroomberg per rappresentare lo scorrere del tempo.

Divisi in sei file, si allineano centinaia di carte di cartone, tenute insieme in un cubo da due viti di fissaggio. Ogni carta riporta il giorno del mese o un aforismo filosofico a seconda del tema dell'anno; Il tema per il 2018 si basa su una citazione di Charles Eames: "Prendi sul serio il tuo piacere".

Il calendario è contenuto in una scatola appositamente progettata che si piega ingegnosamente attorno al cubo in modo tale che sollevando il coperchio, la scatola si apre come un origami.

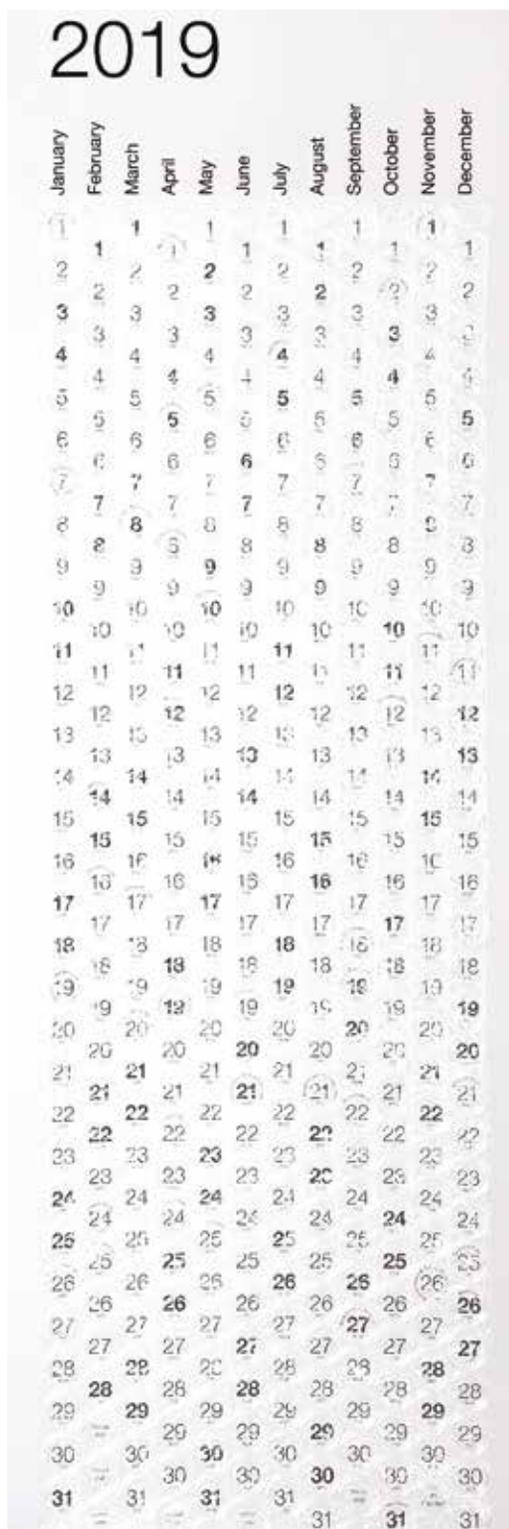
Mettendo quattro scatole una accanto all'altra si compone il nome del prodotto "The Cube Calendar".

# dal 2015 Bubble Wrap

Font: Helvetica  
Dimensioni: 1200x300 mm

AZIENDA: Bubble calendar

Un calendario poster dotato di bolle di plastica da schiacciare in corrispondenza dei giorni. Nel packaging sono inclusi anche degli stickers colorati per segnare i giorni importanti.



2011

Dimensioni: 300x40x20 mm

# Monthly Measure

**DESIGNER: Sebastian Bergne**

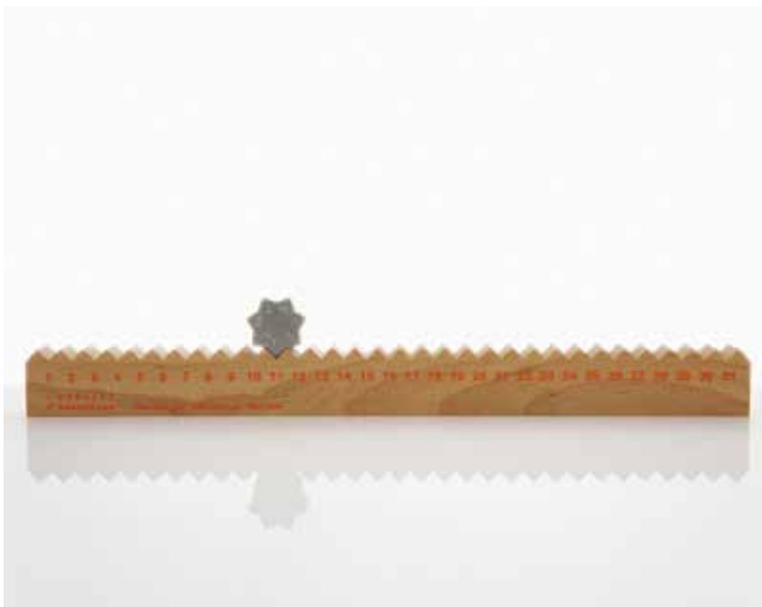
**AZIENDA: L'atelier d'exercise**

Monthly Measure è sia un calendario perpetuo che un righello.

La stella è posizionata sul lato seghettato del righello per mostrare il giorno e la data del mese. La data può essere facilmente modificata facendo rotolare la stella lungo il righello.

Le date vengono posizionate ogni centimetro in modo che il giorno del mese possa essere utilizzata anche come righello metrico da 30 cm. La stella ha le iniziali del giorno in inglese su un lato e il francese sull'altro.

Prodotto in legno di faggio e alluminio fuso è prodotto sia in legno naturale o nero opaco.





2010

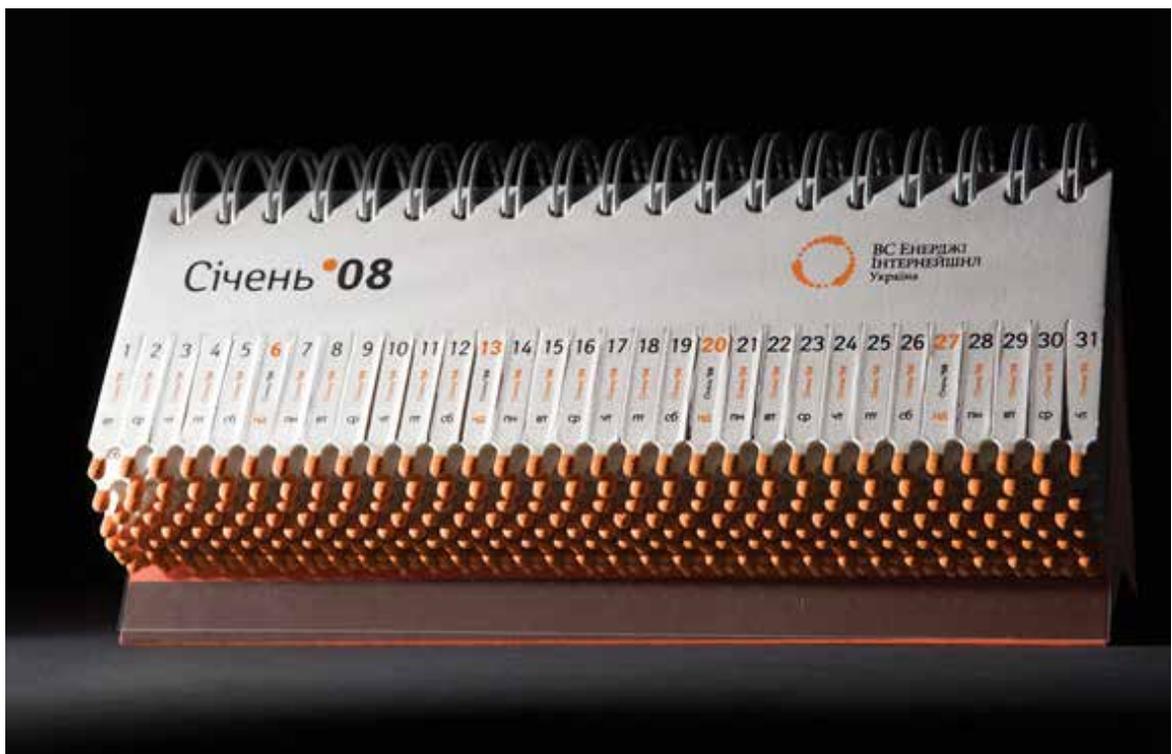
# Rolling Pin calendar

**DESIGNER:** Milan Stoyanov

**AZIENDA:** Futura 2/2 Macedonia

Il prodotto è stato realizzato come regalo promozionale in occasione della competizione annuale di "World Wide Bakery". Il calendario è stato inciso su un mattarello da cucina; l'idea era quella di tramandare l'amore per la pasticceria come un regalo senza tempo. Quando è pressato sulla pasta il mattarello lascia impresso il calendario. Nonostante il prodotto non fosse perfettamente in linea con l'immagine dell'azienda che sponsorizzava la competizione, è riuscito a diventare virale nel campo ed ha aiutato la compagnia a stabilire nuovi contatti nel mercato.





**2012**

Dimensioni: 250x130 mm

# Maches calendar

**DESIGNER: Yurko Gutsulyac**

**AZIENDA: VS Energy International Ukraine**

Creato appositamente per VS Energy International Ucraina, questo calendario speciale e rappresentativo di Yurko Gutsulyak sottolinea l'importanza di "energia". Ogni pagina è un mese e sembra un pettine fatto di fiammiferi ciascuno dei quali corrisponde ad un giorno del mese. Strappando il giorno il fiammifero acceso rappresenta una chiara immagine evocativa de tempo che "brucia".



Donnerstag 24  
 Mittwoch  
 Dienstag 22 23  
 Montag 21 20  
 Sonntag  
 Samstag 19 18  
 Freitag  
 Donnerstag 17 16  
 Mittwoch  
 Dienstag 14 15  
 Montag  
 Sonntag 13 11  
 Samstag 12  
 Freitag  
 Donnerstag 10 09  
 Mittwoch  
 Dienstag 07 08  
 Montag  
 Sonntag 06  
 Samstag 05 04  
 Freitag  
 Donnerstag 03 02  
 Mittwoch  
 Dienstag 01  
  
 Montag 31 Mai  
 Sonntag 30  
 Samstag 29 28  
 Freitag  
 Donnerstag 27 26  
 Mittwoch 25  
 Dienstag  
 Montag 24 23  
 Sonntag  
 Samstag 22 21  
 Freitag  
 Donnerstag 20 19  
 Mittwoch  
 Dienstag 18 17  
 Montag  
 Sonntag 16  
 Samstag 15 14  
 Freitag  
 Donnerstag 13 12  
 Mittwoch  
 Dienstag 11 10  
 Montag  
 Sonntag 09 08  
 Samstag  
 Freitag 07  
 Donnerstag 06 05  
 Mittwoch  
 Dienstag 04 03  
 Montag  
 Sonntag 02  
 Samstag 01  
  
 April  
 Freitag 30  
 Donnerstag 29 28  
 Mittwoch  
 Dienstag 27 26  
 Montag 25 24  
 Sonntag  
 Samstag 23 22  
 Freitag  
 Donnerstag 21 20  
 Mittwoch  
 Dienstag 19 18  
 Montag  
 Sonntag 17 16  
 Samstag  
 Freitag 15 14  
 Donnerstag  
 Mittwoch 14 13  
 Dienstag  
 Montag 12 11  
 Sonntag 10 09  
 Samstag  
 Freitag 08 07  
 Donnerstag  
 Mittwoch 06 05  
 Dienstag  
 Montag 04 03  
 Sonntag 02  
 Samstag 01  
  
 März  
 Mittwoch 31  
 Dienstag 30  
 Montag 29 28  
 Sonntag 27 26  
 Samstag 25  
 Freitag 24 23  
 Donnerstag  
 Mittwoch 22 21  
 Dienstag  
 Montag 20 19  
 Sonntag  
 Samstag 18 17  
 Freitag  
 Donnerstag 16 15  
 Mittwoch  
 Dienstag 14 13  
 Montag  
 Sonntag 12 11  
 Samstag  
 Freitag 10 09  
 Donnerstag  
 Mittwoch  
 Dienstag  
 Montag

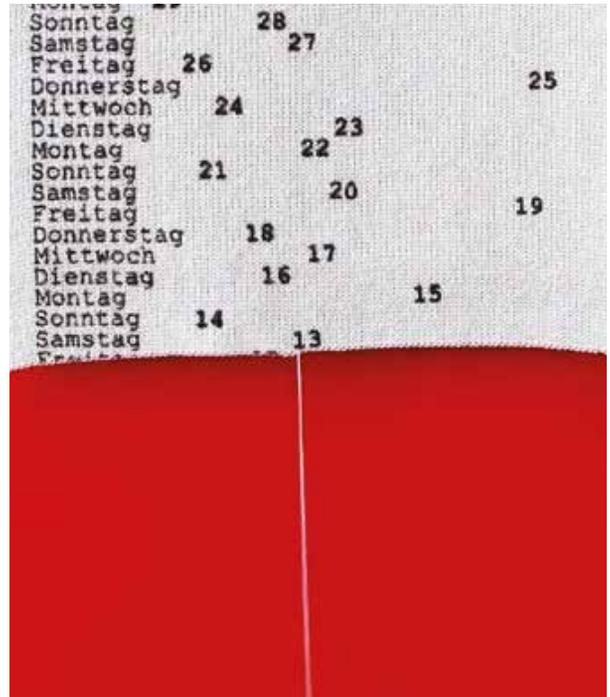
# 2011 Gregor

Font: America Typewriter  
Dimensioni: 2000x220 mm

**DESIGNER:** Patrik Fray  
**AZIENDA:** Details produkte + ideen

Il calendario a maglia di Patrik Fray nasce dall'idea di trovare un nuovo modo di rappresentare il tempo e di interagire con il prodotto.

Mentre l'anno avanza, l'utente tira un punto della "sciarpa" che si srotola, permettendo ai mesi del calendario di disfarsi con il passare del tempo.





**2007/2015**

# Chrono Shredder

Font: America Typewriter  
Dimensioni: 460x300x200 mm

**DESIGNER: Susanna Hertrich**

Chrono-Shredder è un calendario da parete, un vero e proprio oggetto d'arte, ideato dalla designer Susanna Hertrich. Originale ed intuitivo, Chrono-Shredder mostra lo scorrere del tempo grazie ad un meccanismo taglia-carta integrato nella struttura.

La genialità dell'invenzione sta nella fusione tra orologio e calendario. Giorno e mese sono indicati nella cornice a muro, mentre ore e minuti non figurano, ma sono idealmente rappresentati da un movimento continuo, che vede i fogli progressivamente disgregarsi sotto le lame taglienti. Chrono-Shredder è molto più di un calendario, è una riflessione sulla fugacità della vita e un invito al 'carpe diem', a vivere al meglio ogni momento perché il tempo corre veloce e ciò che passa non torna più.





2009

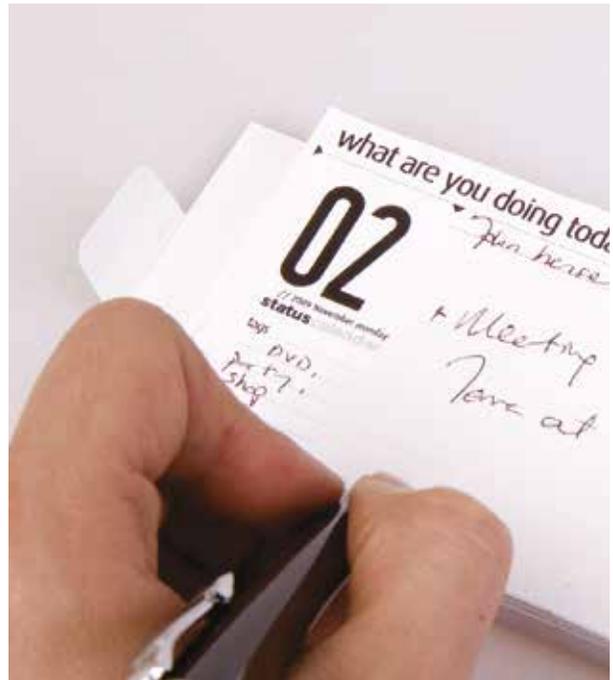
Font: Dax Pro Wide

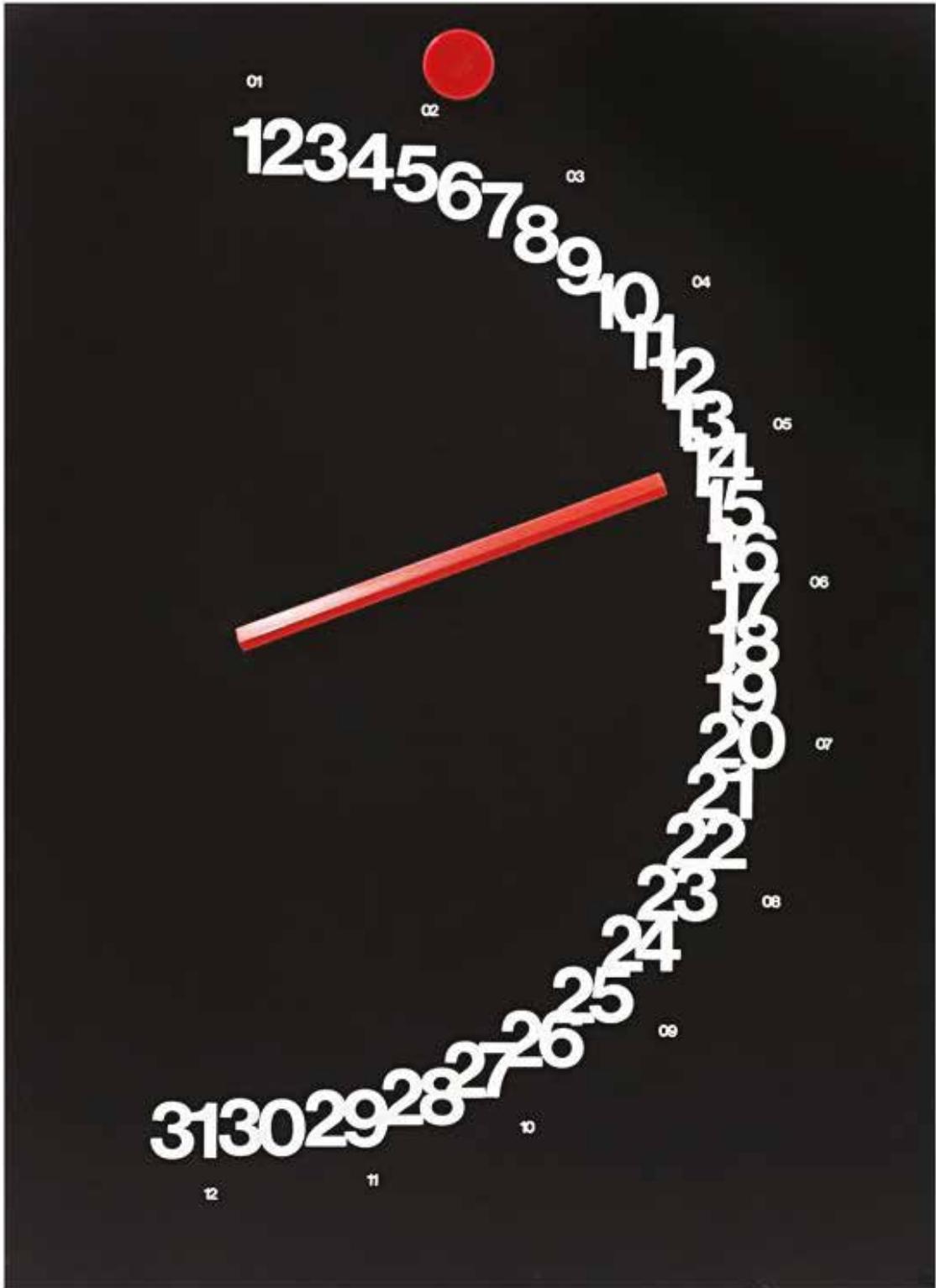
# Status Calendar

**DESIGNER:** Burak Kaynar

**AZIENDA:** PUKKA/DANK

Una delle più frequenti domande nel mondo digitalizzato è: cosa farai oggi? Questo è un calendario/agenda in cui puoi scrivere il tuo status giornaliero; un modo utile per ricordare le attività da fare durante il giorno.





1970

# Calendario meridiana

Font: Helvetica  
Dimensioni: 700x500x10 mm

**DESIGNER:** Giulio Confalonieri  
**AZIENDA:** Nava

Calendario meridiana è un calendario perpetuo realizzato da Confalonieri per Nava nel 1970.

Il giorno del mese sono disposti a semicerchio, bianchi su sfondo nero e sono indicati da una lancetta rossa.

Su un semicerchio più esterno sono invece indicati i numeri dei mesi a loro volta indicati da un'acalamita circolare rossa.

I materiali con cui è realizzato sono la plastica e l'acciaio.



2001

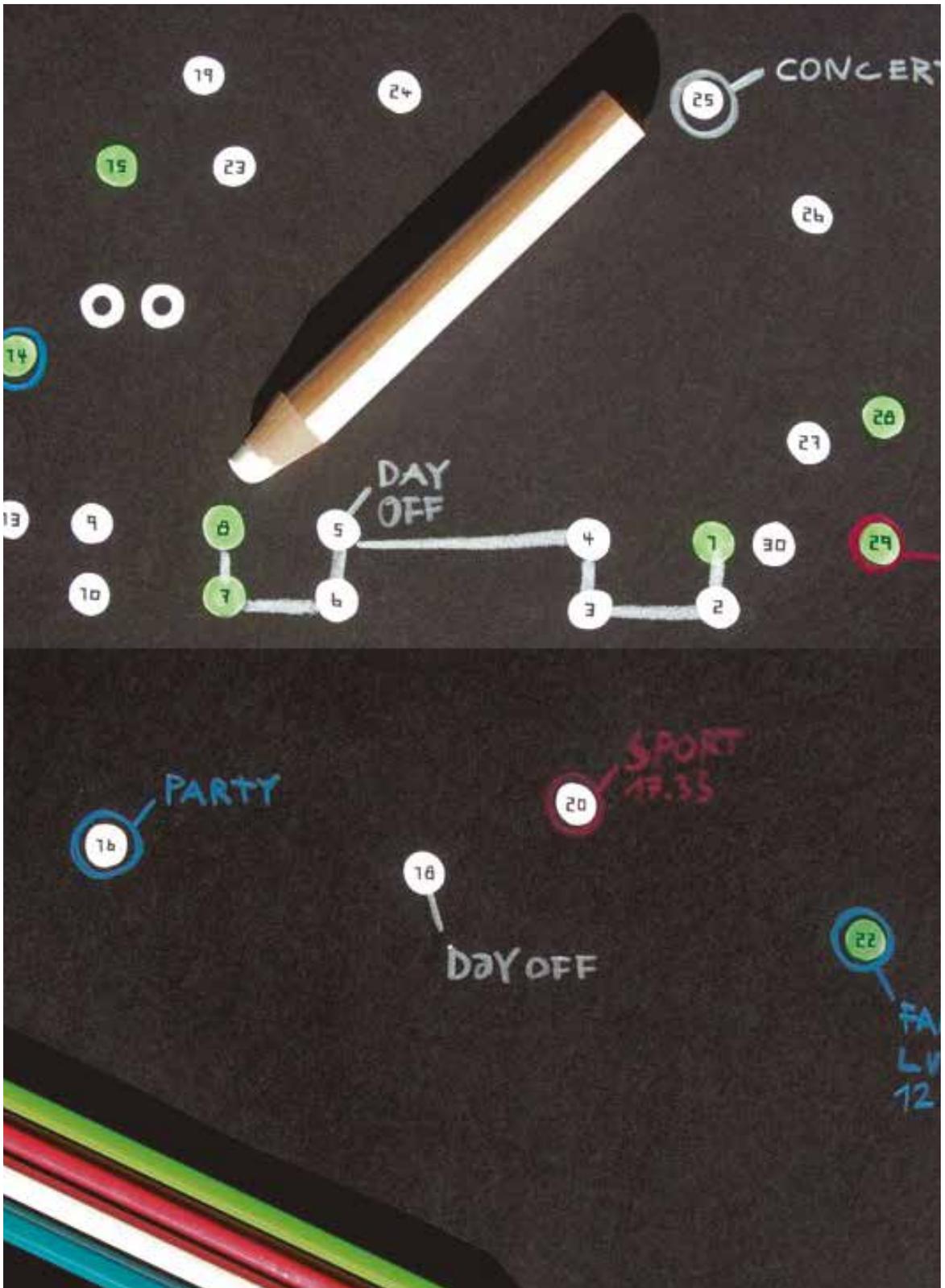
# Gregory Calendar

Font: Handmade  
Dimensioni: 300x420 mm

**DESIGNER:** Demian Conrad  
**AZIENDA:** Dadadum

Il Gregory calendar è un calendario perpetuo in cui ,in ogni mese , i giorni possono essere collegati tra loro con una matita bianca per creare illustrazioni su fondo nero.  
L'idea di Demian era di creare un prodotto innovativo che sperimentasse un nuovo modo di interazione tra utente e calendario.







2006

Font: Helvetica

# Everlasting Adhesive Calendar

**DESIGNER:** Alenka Lalic

**AZIENDA:** Laboratorium

L' everlasting adhesive calendar è un calendario multifunzionale adesivo che funziona come i classici planner/stiker/poster. Si compone di due nastri adesivi uno con i numeri dei mesi e lo spazio per gli appunti, uno con i giorni della settimana. Abbinandoli correttamente è possibile configurare qualsiasi mese di qualsiasi anno.



**Nell'Apocalisse l'angelo  
giura che il tempo non  
esisterà più. Quando tutto  
l'uomo raggiungerà la felicità,  
il tempo non esisterà più,  
perché non ce ne sarà  
più bisogno.  
È un'idea giustissima.  
Dove lo nasconderanno?  
Non lo nasconderanno in  
nessun posto. Il tempo non è  
un oggetto, è un'idea.  
Si spegnerà nella mente.**

**(Fëdor Dostoevskij)**

# Illustrati

2013

# Pantone Calendar

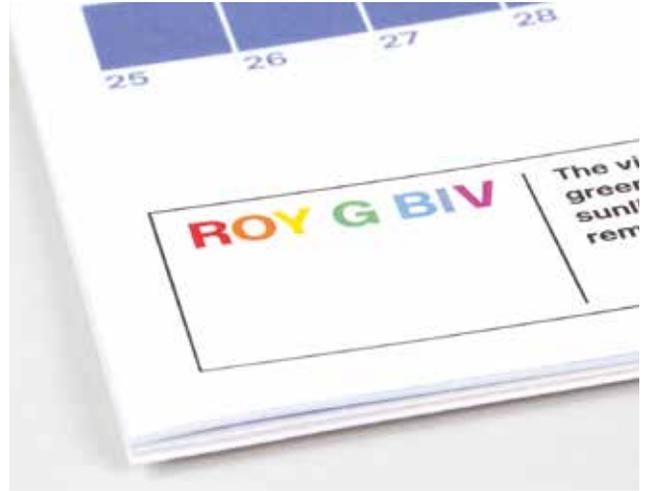
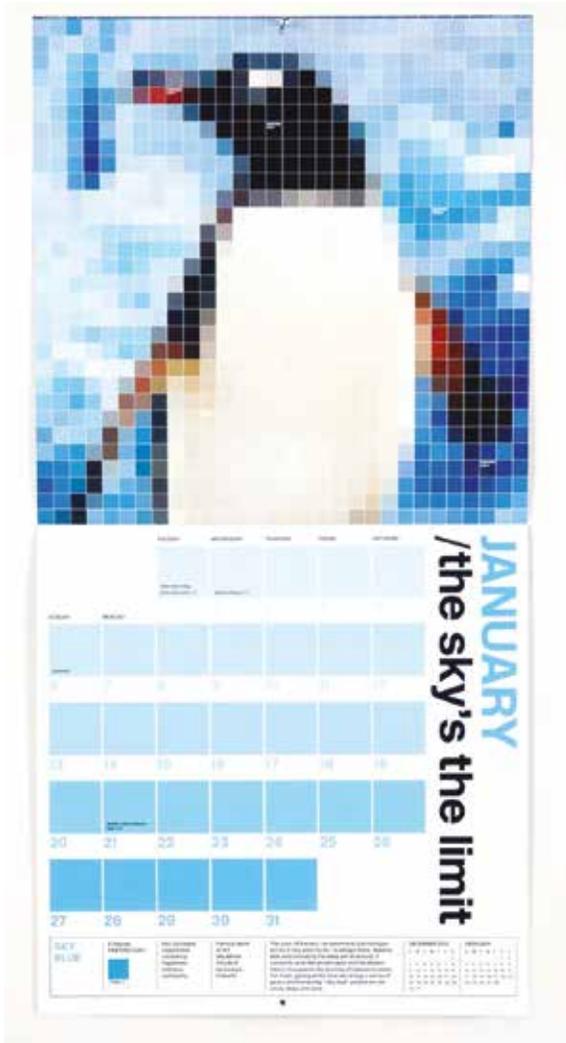
Font: Helvetica  
Dimensioni: 305x305 mm

DESIGNER: Pentagram

AZIENDA: Pantone Matching System



Nel calendario per ciascun mese è stato abbinato un colore, unito ad immagini e slogan giocosi. La griglia dei giorni si presenta come una serie di chip di sfumatore dello stesso colore Pantone, le quali vengono identificate lungo il lato del box. Il carattere utilizzato in entrambe le versioni del calendario è New Rail.





2008

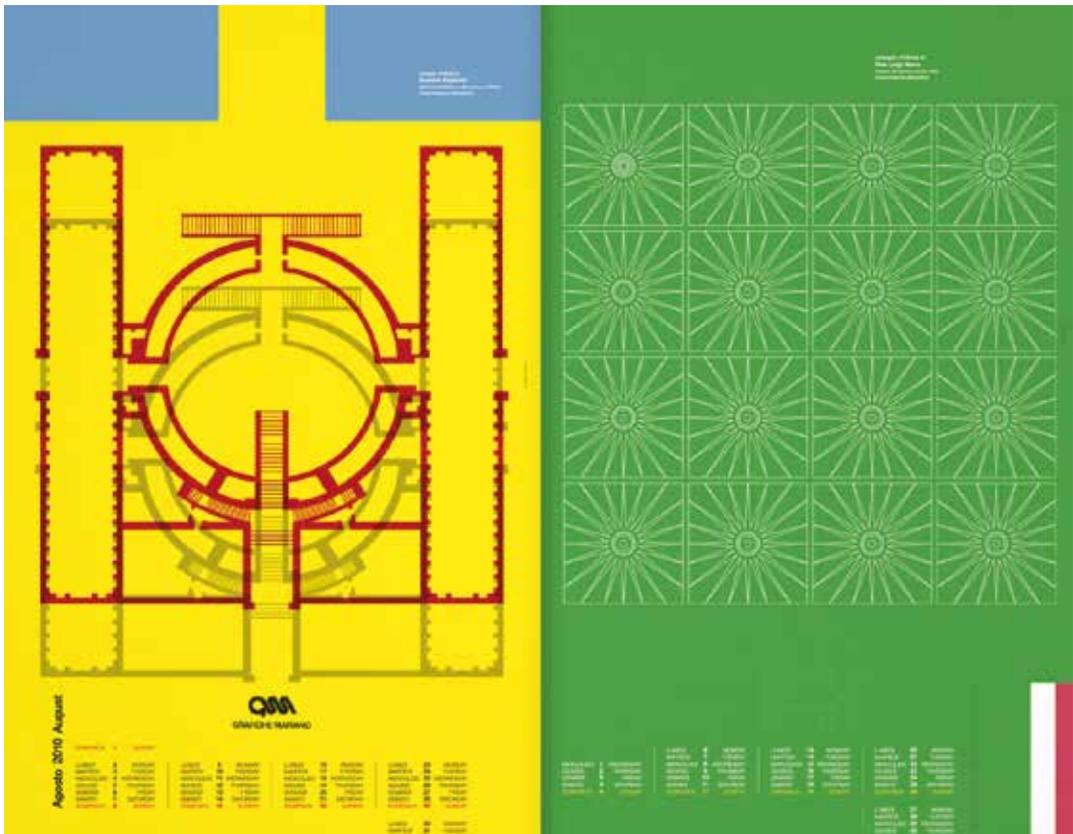
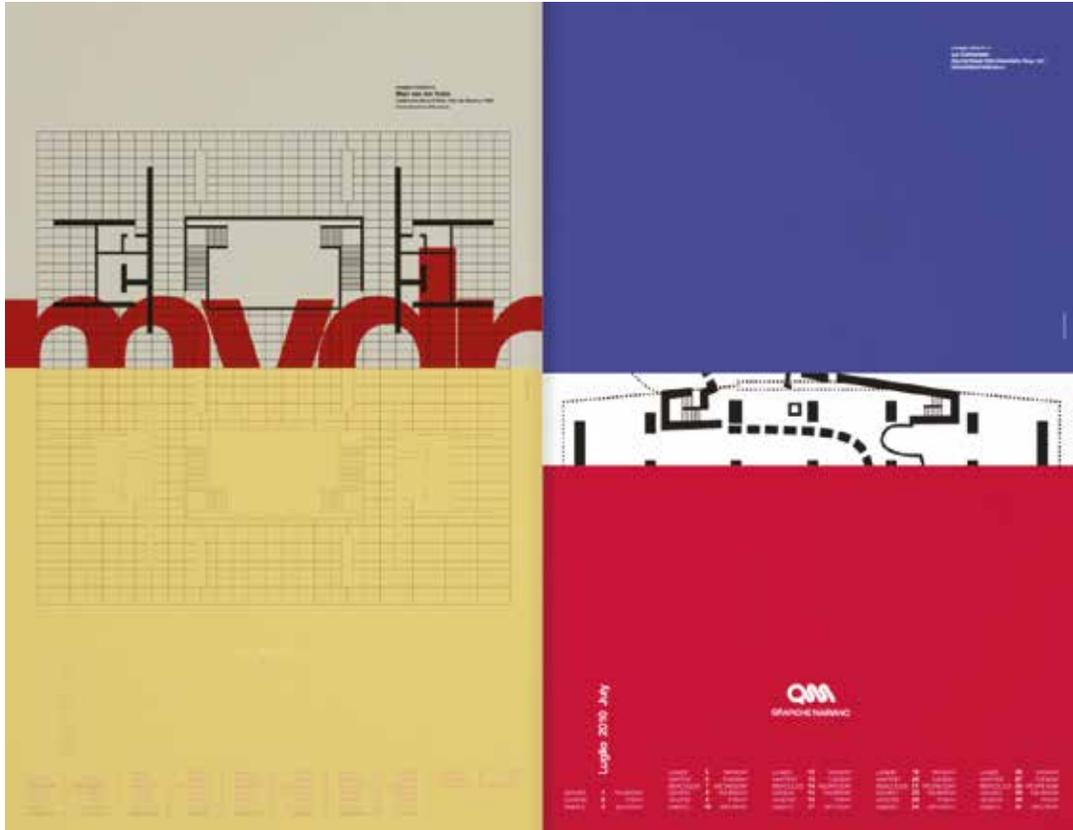
# Grafiche Mariano

Font: vari  
Dimensioni: 840x600 mm

**DESIGNER: Italo Lupi**  
**AZIENDA: Grafiche Mariano**

Uno dei numerosi calendari progettati da Lupi per la casa di stampa Grafiche Mariano. Questo era dedicato all'alfabeto; le iniziali di ogni mese sono state ingrandite, ripetute o modificate al fine di produrre una serie di motivi grafici dal forte impatto visivo.





**2010**

Dimensioni: 840x600 mm

# Grafiche Mariano

**DESIGNER: Italo Lupi**

**AZIENDA: Grafiche Mariano**

Diciannovesimo calendario diregnato da Lupi per Grafiche Mariano; questa edizione è stata dedicata ai principali architetti del 20 ° secolo. Lupi ha preso i dettagli delle piante architettoniche e ha dato loro una nuova interpretazione grafica. Progettato con la collaborazione di Blandine Minot.





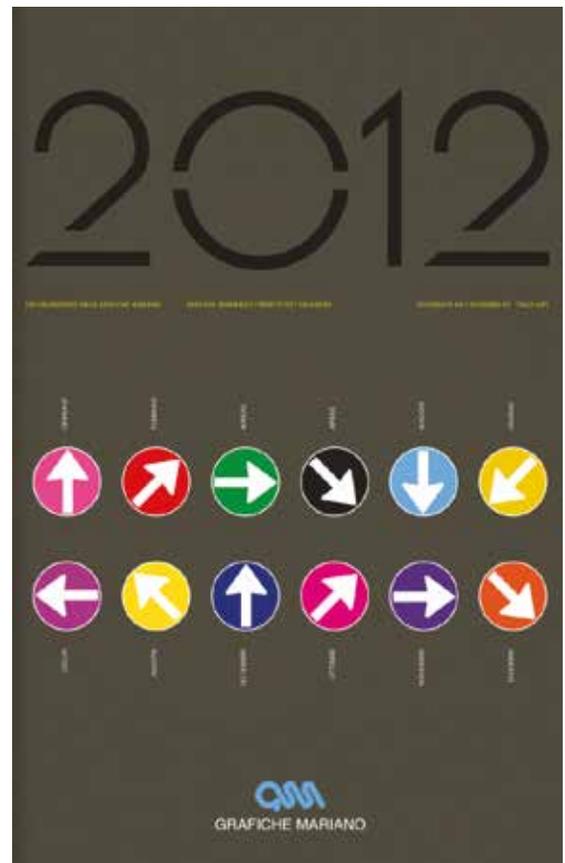
**2012**

# Grafiche Mariano

Font: vari  
Dimensioni: 840x600 mm

**DESIGNER: Italo Lupi**  
**AZIENDA: Grafiche Mariano**

Progettato da Lupi per Grafiche Mariano, questa edizione è stata dedicata alla segnaletica stradale. Lupi ha interpretato graficamente i segni originali caricandoli con un nuovo significato visivo. Progettato con la collaborazione di Blandine Minot.



2003

# Desk Calendar

Font: Trade Gothic  
Dimensioni: 110x220 mm

DESIGNER: Santamarina Diseñadores

AZIENDA: Autopromozione



Tutto il calendario da tavolo illustrato attraverso pieghe e tagli e colori sovrapposti che creano un gioco di motivi geometrici diversi per ciascun mese.

2006

Dimensioni: 475x340 mm

# Alizarina

DESIGNER: Alizarina

AZIENDA: Autopromozione



Calendario realizzato in occasione dell'inaugurazione dello studio; può essere utilizzato come poster o come oggetto autoportante.

2011

# The Art of Andy Warhol Calendar

DESIGNER: Galison  
AZIENDA: Pentagram

Font: Vari  
Dimensioni: 305x305 mm



Il Calendario in questione è un omaggio all'arte pop, per ciascun mese presenta poster di opere e citazioni dell'artista Andy Warhol.



**2018**

# Calendario Zerocalcare

Font: Handmade  
Dimensioni: 150x150 mm

DESIGNER: Zerocalcare

AZIENDA: per Internazionale 2018



**MOMENTO-BILE DEL MESE** : I GIORNI INTORNO AL GAY PRIDE, IN CUI PIÙ DI QUALUNQUE ALTRO, BISOGNA DI DEFINIRE MINUZIOSAMENTE I CONTORNI ESTETICI DELLE MANIFESTAZIONI ALTRUI, COMPITO SLESSO INGRATO MA SVOLTO CON INDEFESSA BENEROSITÀ.





2019

# Calendario Manuele Fior

Font: Futura  
Dimensioni: 215x290 mm

**DESIGNER: Manuele Fior**

**AZIENDA: Coconino Press/ Fandango**

Dodici storie a fumetti, brevi e inedite, una per mese. Ciascuna capace di narrare un mondo intero in quattro vignette, che si parli di vicende storiche (l'incoronazione di Carlo Magno) o personali (la nascita di un figlio). Il Calendario 2019 di Manuele Fior è un caleidoscopio di racconti possibili, tra passato, presente e futuro: dall'autobiografia alla fantascienza, dal romanzo storico alla cronaca. L'autore illumina ogni volta un momento rivelatore che coglie lo "spirito del tempo", un frammento di ricordo personale o collettivo, un istante speciale di consapevolezza nello scorrere ordinario dell'esistenza.



**2019**

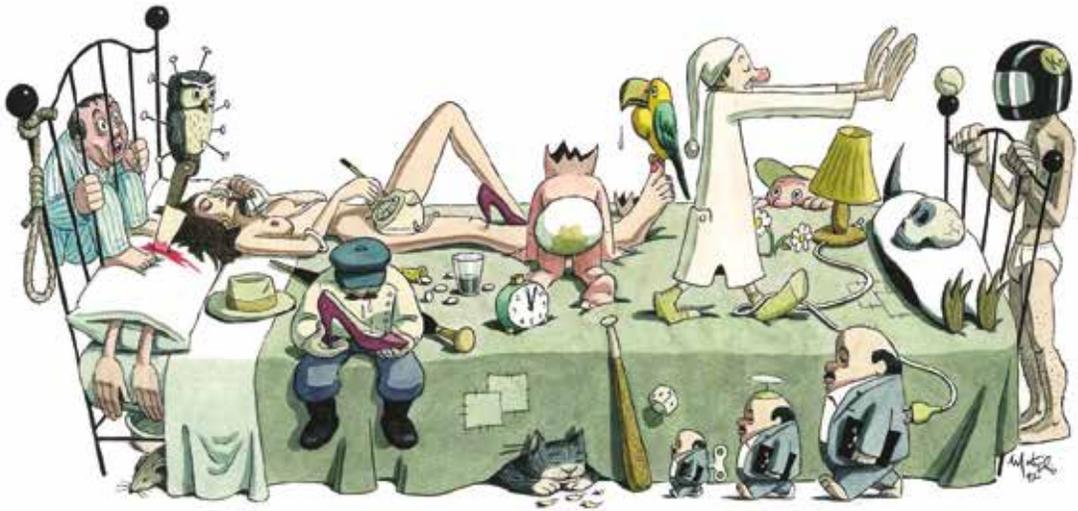
Dimensioni: 150x150mm

# Calendario Franco Matticchio

**DESIGNER:** Franco Matticchio

**AZIENDA:** per Internazionale







## **PARTE QUARTA**

### **Elaborati progettuali**

# **Il progetto visivo**

**rappresntazione grafica del tempo  
nel design e del design nel tempo**

Il progetto visivo sviluppato riguarda la rappresentazione grafica del tempo nel design e del design nel tempo; un set per la comprensione e l'organizzazione del tempo.

La comunicazione utilizza il canale editoriale e consta di:

- un dossier di ricerca sul concetto di tempo e sulle sue declinazioni nella scienza, nella filosofia, nell'arte fino ad arrivare al design (in particolare il design di calendari);
- un calendario da parete mensile;
- un calendario da tavolo settimanale;
- un'agenda mensile;
- un cofanetto per contenere il tutto.

Il filo rosso che guida il progetto in questione è indubbiamente la facciata di pulizia e semplicità, maturata da un lungo processo di analisi e comprensione del tema, che riflette l'apparente semplicità di un'aspetto della nostra vita tanto quotidiano quanto misterioso: lo scorrere del tempo.

La strategia perseguita per far comprendere tale concetto e attribuirgli il debito valore consiste nel non stravolgere la forma dell'elaborato classico, ma indurre alla riflessione attraverso piccoli accorgimenti grafici.



**Colori e font**

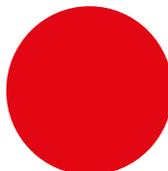
# Colori

I colori scelti per gli elaborati sono:

- Il **rosso**, colore del fuoco, del sangue, degli slanci vitali e dell'azione per spingere simbolicamente l'utente a cogliere l'attimo e a non "sprecare tempo";
- Il **nero**, tinta carica di significati tra i quali, a livello psicologico, blocco e negazione, ma anche mistero ed ignoto;
- Il **bianco**, le sensazioni del bianco rimandano alla purezza, incoraggiano l'ordine, la chiarezza mentale.

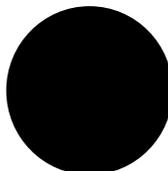
## Rosso

PANTONE 485 XGC



## Nero

PANTONE 419 C



## Grigio

PANTONE 419 C 10%



# Font

I fonti scelti per gli elaborati sono:

- **Helvetica**, sans-serif font esprime durevolezza e monumentalità, si caratterizza per l'elevata percentuale di spazio negativo e per il fatto che gli spazi negativi contenuti all'interno della "a" minuscola assomigliano molto a una lacrima.

# Helvetica light

a b c d e f g  
h i j k l m n o  
p q r s t u v w  
x y z

A B C D E F  
G H I J K L M  
N O P Q R S  
T U W X Y Z

0 1 2 3 4 5 6  
7 8 9

a b c d e f g  
h i j k l m n o  
p q r s t u v w  
x y z

A B C D E F  
G H I J K L M  
N O P Q R S  
T U W X Y Z

0 1 2 3 4 5 6  
7 8 9

# Helvetica bold

**a b c d e f g**  
**h i j k l m n o**  
**p q r s t u v**  
**w x y z**

**A B C D E F**  
**G H I J K L**  
**M N O P Q R**  
**S T U W X Y**  
**Z**

**0 1 2 3 4 5 6**  
**7 8 9**

**a b c d e f g**  
**h i j k l m n o**  
**p q r s t u v**  
**w x y z**

**A B C D E F**  
**G H I J K L**  
**M N O P Q R**  
**S T U W X Y**  
**Z**

**0 1 2 3 4 5 6**  
**7 8 9**



# Calendario da parete



Il calendario mensile da muro si compone di 32 pagine affiancate di formato 250x190 mm e pinzate, motivo per il quale nella configurazione l'elaborato aperta ha dimensione 250x380 mm.

Ciascun mese contiene una citazione sul design di illustri progettisti del passato e un'illustrazione, ripercorrendo volontariamente a ritroso l'intento del progetto grafico; dalla rappresentazione grafica del tempo nel design alla rappresentazione del design nel tempo.

**2019**

# About time Wall Calendar

**DIMENSIONI:** 250x190 mm

**FONT:** Helvetica

**MATERIALE:** Carta usomano Shiro 160g

**RILEGATURA:** Punto metallico

**Citazione**

Nero  
Helvetica bold  
c. 25/30

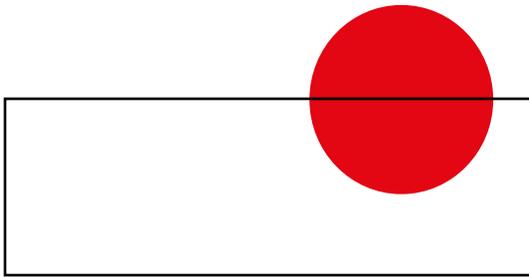
Helvetica light  
c. 20/24

**Mese**

Nero  
Helvetica bold  
pt 40

**Numero del  
giorno**

Nero  
Helvetica bold  
pt 30



**Non ci deve essere un'arte  
staccata dalla vita, cose  
belle da guardare e cose  
brutte da usare**  
Bruno Munari

**Novembre 2019**

lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom
				<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>
<b>18</b>	<b>19</b>	<b>20</b>	<b>21</b>	<b>22</b>	<b>23</b>	<b>24</b>
<b>25</b>	<b>26</b>	<b>27</b>	<b>28</b>	<b>29</b>	<b>30</b>	

**Illustrazione**

Illustrazione  
della citazione

**Anno**

Rosso  
Helvetica bold  
pt 40

**Giorno della  
settimana**

Nero  
Helvetica  
regular  
pt 20

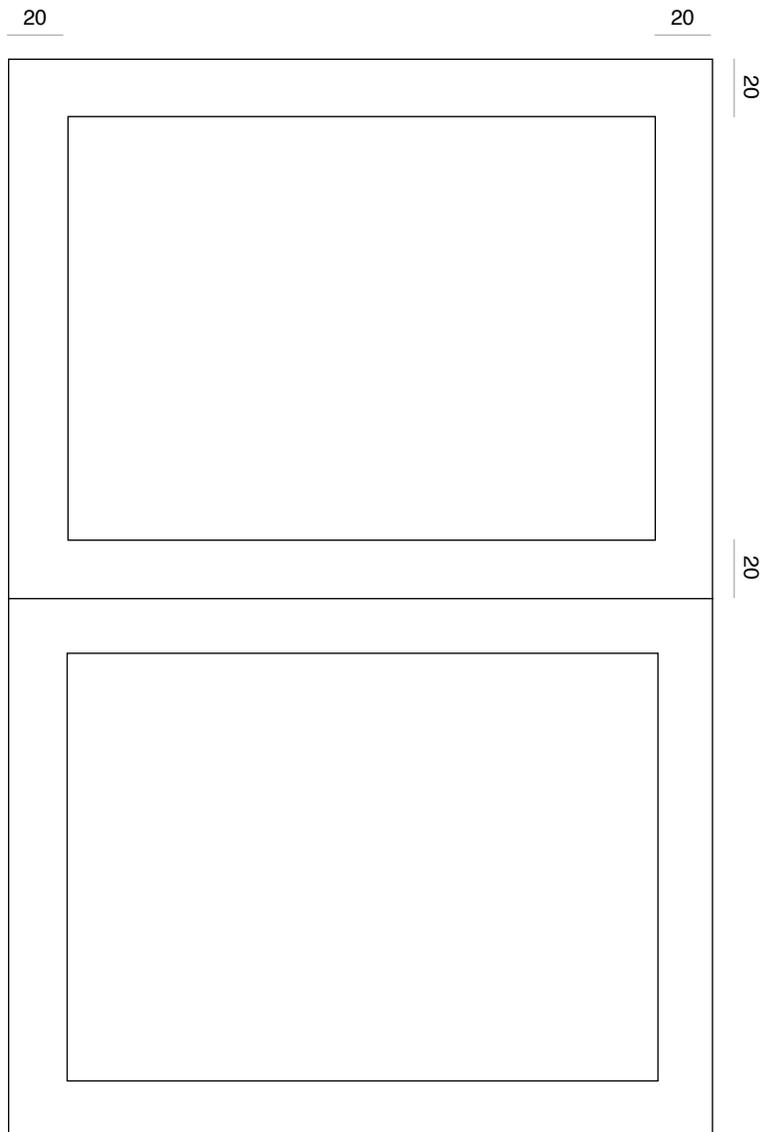
**Data**

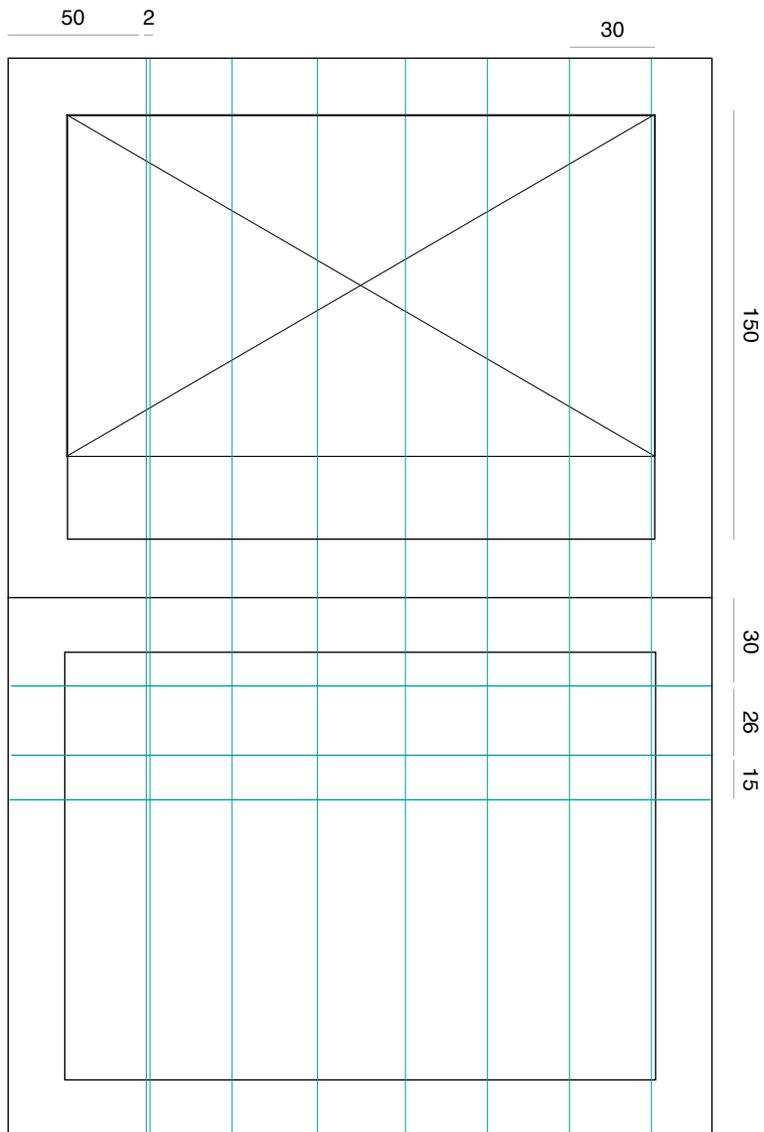
Rosso  
Helvetica bold  
pt 30

## Gabbia di impaginazione

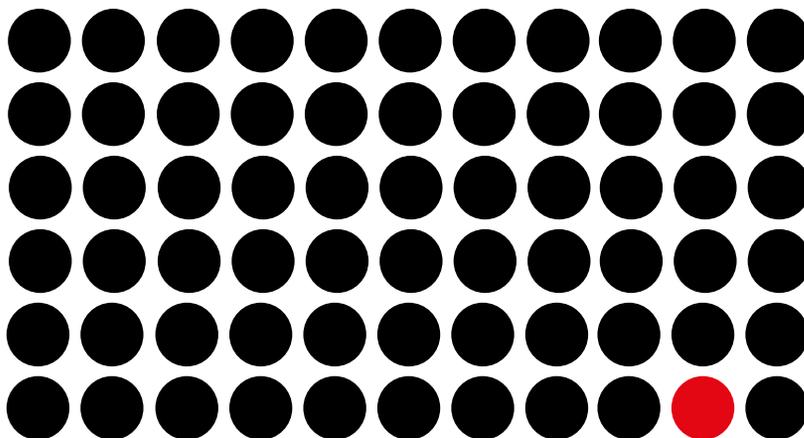
### Margini

Superiore: 20 mm    Sinistra: 20 mm  
Inferiore: 20 mm    Destra: 20 mm

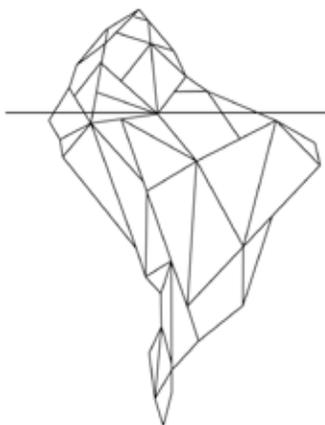




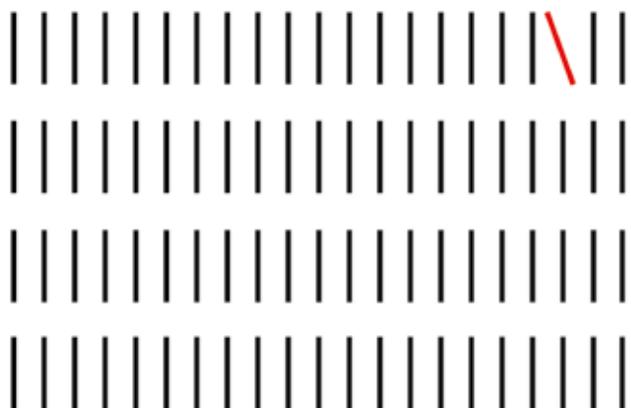
**Illustrazioni e citazioni**



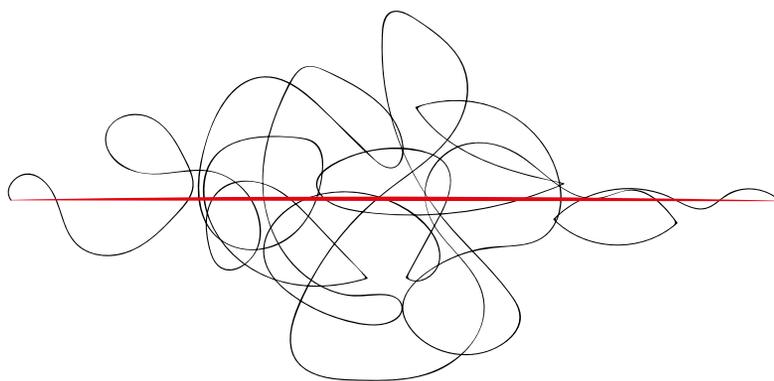
**Pensa differente**  
Steve Jobs



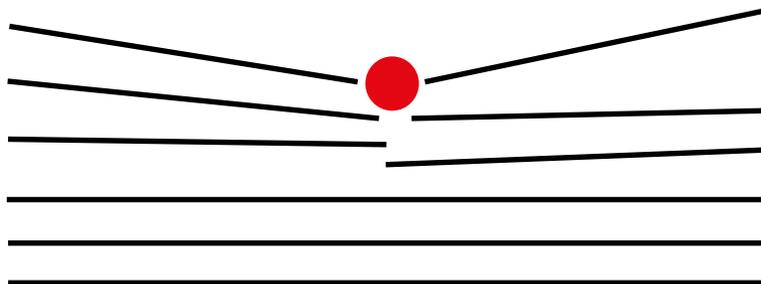
**L'idea geniale è per l'1%  
ispirazione e per il 99% traspirazione**  
Thomas Edison



**Nel design è giusto  
pensare sbagliato**  
John Bielenberg

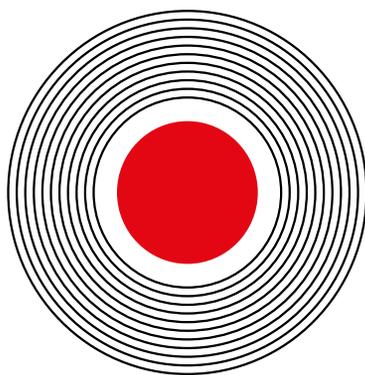


**Il design è così importante  
perché il caos è così difficile**  
Jules Feiffer



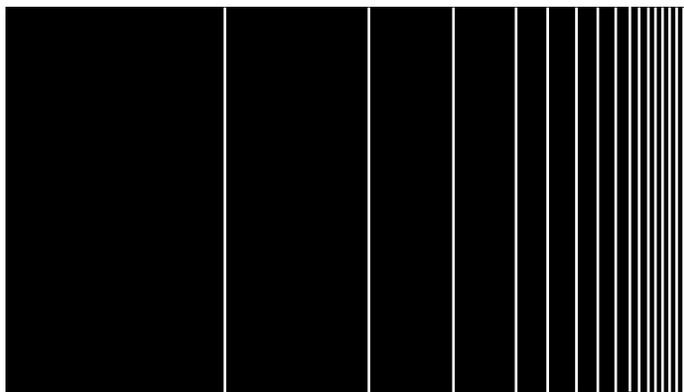
**La vita di un designer  
è una vita di lotta: una lotta  
contro la bruttezza**

Massimo Vignelli

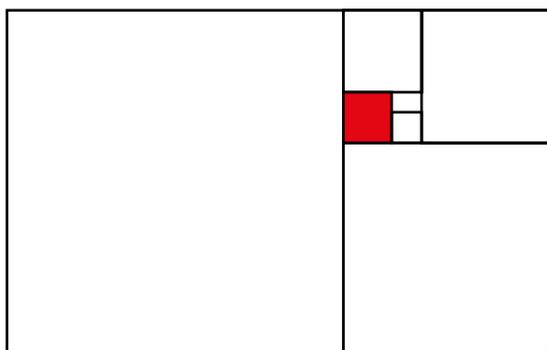


**Semplicità significa  
sottrarre l'ovvio e  
aggiunge il significativo**

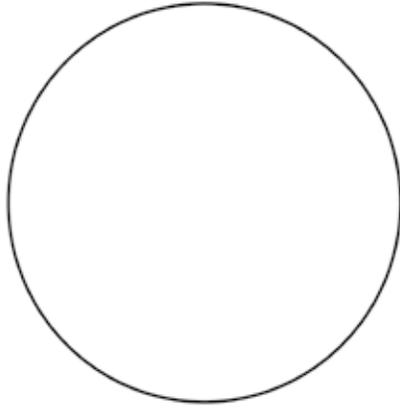
John Maeda



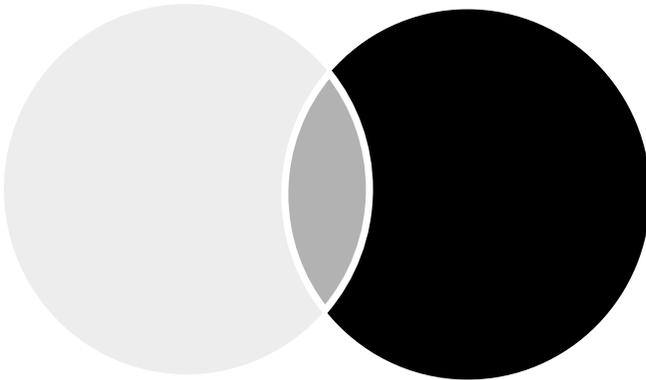
**La vera scoperta non consiste  
nel trovare nuovi territori,  
ma nel vederli con nuovi occhi**  
Marcel Proust



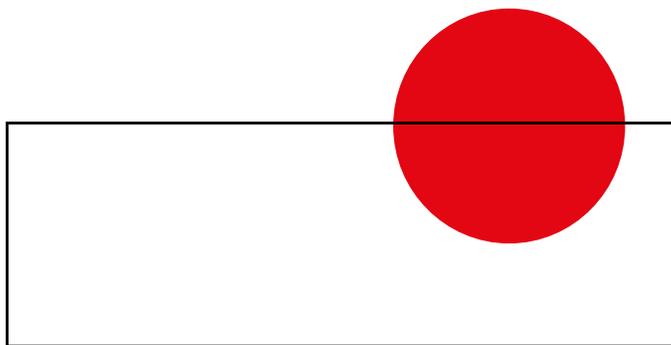
**Il buon design è visivamente  
potente, intellettualmente elegante  
e, soprattutto, senza tempo**  
Massimo Vignelli



**Il meno è più**  
Ludwig Mies van der Rohe

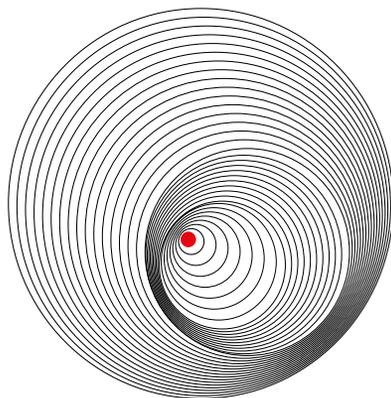


**Il design è come l'amore,  
si fa in due**  
Vico Magistretti



**Non ci deve essere un'arte  
staccata dalla vita, cose  
belle da guardare e cose  
brutte da usare**

Bruno Munari



**I dettagli non sono dettagli, sono  
loro che fanno il design**

Charles Eames

**Pagina iniziale e finale**



**2019**  
About Time Wall Calendar

<b>2019</b>																											
<b>Gennaio</b>				<b>Febbraio</b>				<b>Marzo</b>				<b>Aprile</b>															
1	2	3	4	5	6	1	2	3	1	2	3	1	2	3	4	5	6	7									
7	8	9	10	11	12	13	4	5	6	7	8	9	10	4	5	6	7	8	9	10	8	9	10	11	12	13	14
14	15	16	17	18	19	20	11	12	13	14	15	16	17	11	12	13	14	15	16	17	15	16	17	18	19	20	21
21	22	23	24	25	26	27	18	19	20	21	22	23	24	18	19	20	21	22	23	24	22	23	24	25	26	27	28
28	29	30	31	25	26	27	28	25	26	27	28	29	30	31	29	30											
<b>Maggio</b>				<b>Giugno</b>				<b>Luglio</b>				<b>Agosto</b>															
1	2	3	4	5	1	2	1	2	3	4	5	6	7	1	2	3	4										
6	7	8	9	10	11	12	3	4	5	6	7	8	9	8	9	10	11	12	13	14	5	6	7	8	9	10	11
13	14	15	16	17	18	19	10	11	12	13	14	15	16	15	16	17	18	19	20	21	12	13	14	15	16	17	18
20	21	22	23	24	25	26	17	18	19	20	21	22	23	22	23	24	25	26	27	28	19	20	21	22	23	24	25
27	28	29	30	31	24	25	26	27	28	29	30	29	30	31	26	27	28	29	30	31							
<b>Settembre</b>				<b>Ottobre</b>				<b>Novembre</b>				<b>Dicembre</b>															
1	1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	5	6	1	2	3	1											
2	3	4	5	6	7	8	7	8	9	10	11	12	13	4	5	6	7	8	9	10	2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15	14	15	16	17	18	19	20	11	12	13	14	15	16	17	9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22	21	22	23	24	25	26	27	18	19	20	21	22	23	24	16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29	28	29	30	31	25	26	27	28	29	30	23	24	25	26	27	28	29	30	31		
30																											
<b>2020</b>																											
<b>Gennaio</b>				<b>Febbraio</b>				<b>Marzo</b>				<b>Aprile</b>															
1	2	3	4	5	1	2	1	2	3	4	5	6	7	8	1	2	3	4	5								
6	7	8	9	10	11	12	3	4	5	6	7	8	9	2	3	4	5	6	7	8	6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19	10	11	12	13	14	15	16	9	10	11	12	13	14	15	13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26	17	18	19	20	21	22	23	16	17	18	19	20	21	22	20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31	24	25	26	27	28	29	23	24	25	26	27	28	29	27	28	29	30						
											30	31															
<b>Maggio</b>				<b>Giugno</b>				<b>Luglio</b>				<b>Agosto</b>															
1	2	3	1	2	3	4	5	6	7	1	2	3	4	5	1	2											
4	5	6	7	8	9	10	8	9	10	11	12	13	14	6	7	8	9	10	11	12	3	4	5	6	7	8	9
11	12	13	14	15	16	17	15	16	17	18	19	20	21	13	14	15	16	17	18	19	10	11	12	13	14	15	16
18	19	20	21	22	23	24	22	23	24	25	26	27	28	20	21	22	23	24	25	26	17	18	19	20	21	22	23
25	26	27	28	29	30	31	29	30	27	28	29	30	31	24	25	26	27	28	29	30	31						
<b>Settembre</b>				<b>Ottobre</b>				<b>Novembre</b>				<b>Dicembre</b>															
1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	5	6								
7	8	9	10	11	12	13	5	6	7	8	9	10	11	2	3	4	5	6	7	8	7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20	12	13	14	15	16	17	18	9	10	11	12	13	14	15	14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27	19	20	21	22	23	24	25	16	17	18	19	20	21	22	21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31	26	27	28	29	30	31	23	24	25	26	27	28	29	28	29	30	31							



# Calendario da tavolo



Il calendario settimanale da tavolo si compone di 64 pagine contenenti ciascuna una settimana. Pensato per la scrivania o l'ufficio presenta delle righe sotto ciascun giorno in cui poter scrivere gli impegni della giornata; al termine della settimana l'utente strappa la pagina corrispondente. Lo strappo invita l'utente alla riflessione su come il tempo trascorso non tornerà più.

**2019**

# About time Desktop Calendar

**DIMENSIONI:** 250x95 mm

**FONT:** Helvetica

**MATERIALE:** Carta usomano Shiro 90g

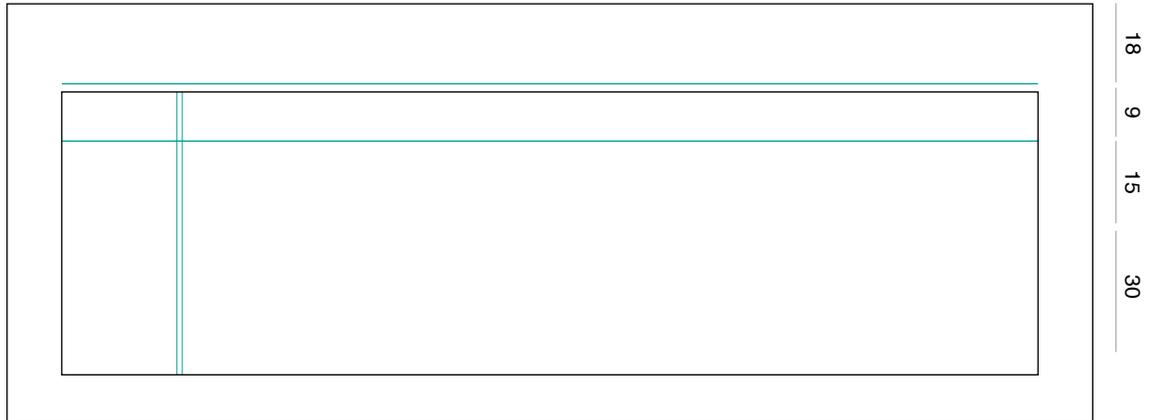
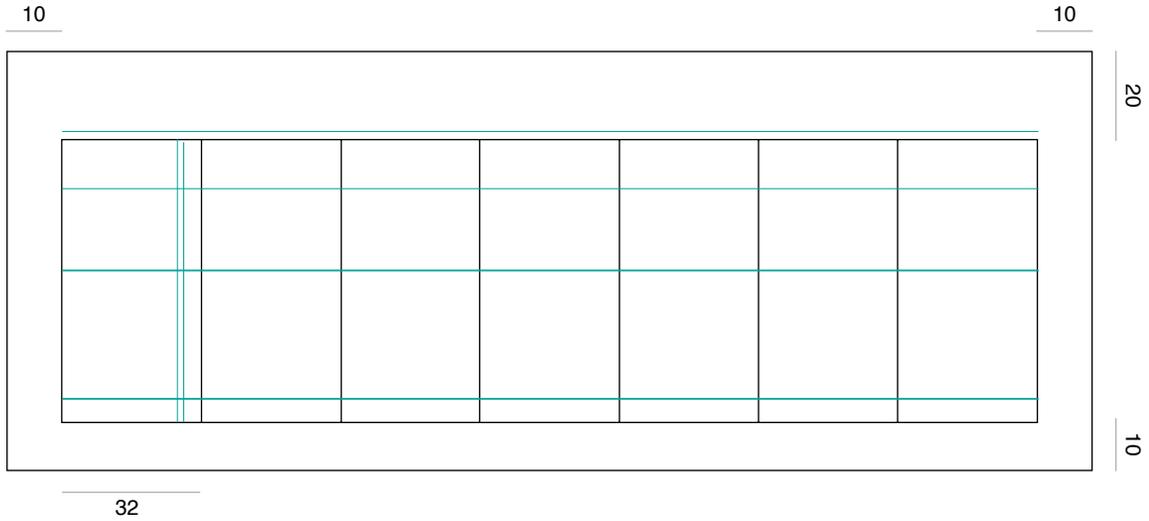
**RILEGATURA:** Colla

<b>Giorno della settimana</b> Grigio Helvetica regular pt 30	<b>Giorno della settimana</b> Nero Helvetica regular pt 14	<b>Mese</b> Nero Helvetica bold pt 20	<b>Anno</b> Rosso Helvetica bold pt 20			
<b>Gennaio 2019</b>						
lun <b>31</b>	mar <b>1</b>	mer <b>2</b>	gio <b>3</b>	ven <b>4</b>	sab <b>5</b>	dom <b>6</b>
settimana 3						
<b>Numero di settimana</b> Grigio Helvetica light pt.11	<b>Numero del giorno</b> Nero Helvetica bold pt 30			<b>Numero del giorno</b> Rosso Helvetica bold pt 30		

### Gabbia di impaginazione

#### Margini

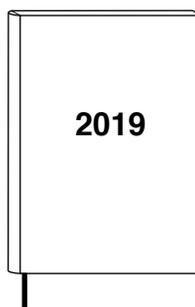
Superiore: 20 mm    Sinistra: 10 mm  
Inferiore: 10 mm    Destra: 10 mm







# Agenda



L'agenda mensile si compone di 80 pagine affiancate di formato 250x190 mm con rilegatura a filo refe con dorso libero, per permettere l'apertura a 180°. Ciascun mese si dispone su due pagine, i giorni sono inseriti all'interno di una griglia che crea delle caselle in modo da potervi appuntare gli impegni della giornata; al termine della settimana c'è una casella libera con il numero della settimana utilizzabile per appunti o obiettivi, in modo da motivare l'utente ad organizzare al meglio il proprio tempo. Dopo ciascun mese sono presenti inoltre delle pagine vuote per le note.

2019

# About time Agenda

**DIMENSIONI:** 190x250 mm

**FONT:** Helvetica

**MATERIALE:** Carta usomano Shiro 80g

**RILEGATURA:** Filo refe

**Mese**

Nero  
Helvetica bold  
pt 25

**Anno**

Rosso  
Helvetica bold  
pt 25

**Giorno della settimana**

Nero  
Helvetica regular  
pt12

**Numero del giorno**

Rosso  
Helvetica regular  
pt 12

lan	mar	mer	gio	ven	sab	dom	
	1	2	3	4	5	6	settimana 1
7	8	9	10	11	12	13	settimana 2
14	15	16	17	18	19	20	settimana 3
21	22	23	24	25	26	27	settimana 4
28	29	30	31				settimana 5

**Numero del giorno**

Nero  
Helvetica regular  
pt 12

**Numero di settimana**

Grigio  
Helvetica regular  
pt 10

## Pagine tipo

In caso di ammortamento restituire a:

Nome \_\_\_\_\_

Numero di telefono \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

**Gennaio 2019**

dom	mar	mer	gio	ven	sab	dom
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			

settimana 1

settimana 2

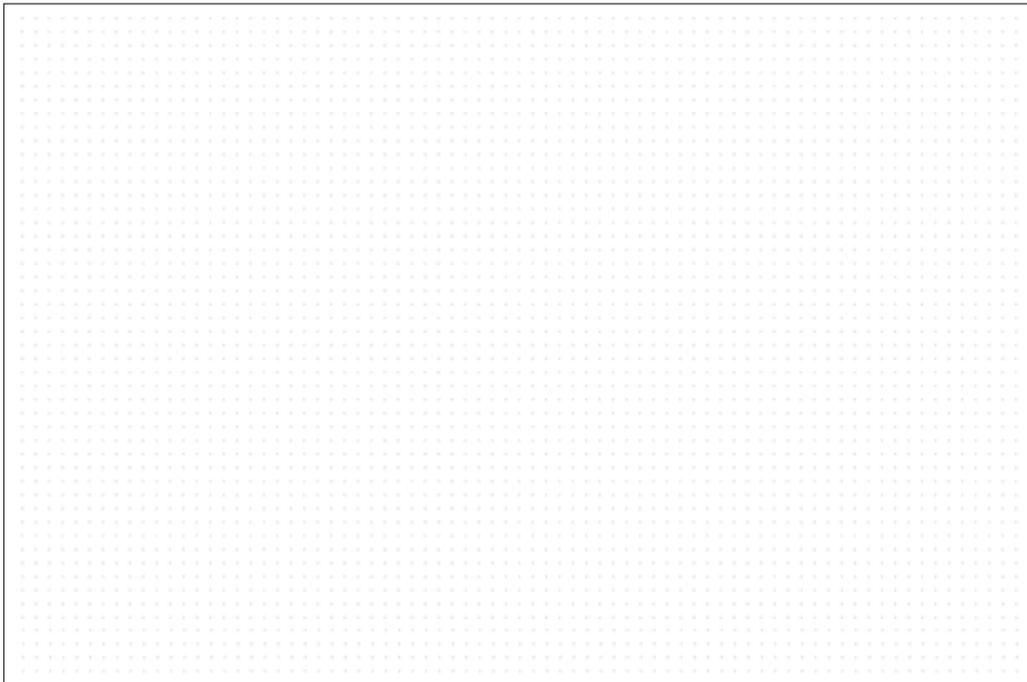
settimana 3

settimana 4

settimana 5

2019																																																																																																																																																																											
<b>Gennaio</b>		<b>Febbraio</b>		<b>Luglio</b>		<b>Agosto</b>																																																																																																																																																																					
<table border="1"> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td></td><td></td></tr> <tr><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td><td>13</td><td></td></tr> <tr><td>14</td><td>15</td><td>16</td><td>17</td><td>18</td><td>19</td><td>20</td><td></td></tr> <tr><td>21</td><td>22</td><td>23</td><td>24</td><td>25</td><td>26</td><td>27</td><td></td></tr> <tr><td>28</td><td>29</td><td>30</td><td>31</td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>	1	2	3	4	5	6			7	8	9	10	11	12	13		14	15	16	17	18	19	20		21	22	23	24	25	26	27		28	29	30	31					<table border="1"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td></td></tr> <tr><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td></td></tr> <tr><td>11</td><td>12</td><td>13</td><td>14</td><td>15</td><td>16</td><td>17</td><td></td></tr> <tr><td>18</td><td>19</td><td>20</td><td>21</td><td>22</td><td>23</td><td>24</td><td></td></tr> <tr><td>25</td><td>26</td><td>27</td><td>28</td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>					1	2	3		4	5	6	7	8	9	10		11	12	13	14	15	16	17		18	19	20	21	22	23	24		25	26	27	28					<table border="1"> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td></td></tr> <tr><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td><td>13</td><td>14</td><td></td></tr> <tr><td>15</td><td>16</td><td>17</td><td>18</td><td>19</td><td>20</td><td>21</td><td></td></tr> <tr><td>22</td><td>23</td><td>24</td><td>25</td><td>26</td><td>27</td><td>28</td><td></td></tr> <tr><td>29</td><td>30</td><td>31</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>	1	2	3	4	5	6	7		8	9	10	11	12	13	14		15	16	17	18	19	20	21		22	23	24	25	26	27	28		29	30	31						<table border="1"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td></tr> <tr><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td></td></tr> <tr><td>12</td><td>13</td><td>14</td><td>15</td><td>16</td><td>17</td><td>18</td><td></td></tr> <tr><td>19</td><td>20</td><td>21</td><td>22</td><td>23</td><td>24</td><td>25</td><td></td></tr> <tr><td>26</td><td>27</td><td>28</td><td>29</td><td>30</td><td>31</td><td></td><td></td></tr> </table>					1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11		12	13	14	15	16	17	18		19	20	21	22	23	24	25		26	27	28	29	30	31										
1	2	3	4	5	6																																																																																																																																																																						
7	8	9	10	11	12	13																																																																																																																																																																					
14	15	16	17	18	19	20																																																																																																																																																																					
21	22	23	24	25	26	27																																																																																																																																																																					
28	29	30	31																																																																																																																																																																								
				1	2	3																																																																																																																																																																					
4	5	6	7	8	9	10																																																																																																																																																																					
11	12	13	14	15	16	17																																																																																																																																																																					
18	19	20	21	22	23	24																																																																																																																																																																					
25	26	27	28																																																																																																																																																																								
1	2	3	4	5	6	7																																																																																																																																																																					
8	9	10	11	12	13	14																																																																																																																																																																					
15	16	17	18	19	20	21																																																																																																																																																																					
22	23	24	25	26	27	28																																																																																																																																																																					
29	30	31																																																																																																																																																																									
				1	2	3	4																																																																																																																																																																				
5	6	7	8	9	10	11																																																																																																																																																																					
12	13	14	15	16	17	18																																																																																																																																																																					
19	20	21	22	23	24	25																																																																																																																																																																					
26	27	28	29	30	31																																																																																																																																																																						
<b>Marzo</b>		<b>Aprile</b>		<b>Settembre</b>		<b>Ottobre</b>																																																																																																																																																																					
<table border="1"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td></td></tr> <tr><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td></td></tr> <tr><td>11</td><td>12</td><td>13</td><td>14</td><td>15</td><td>16</td><td>17</td><td></td></tr> <tr><td>18</td><td>19</td><td>20</td><td>21</td><td>22</td><td>23</td><td>24</td><td></td></tr> <tr><td>25</td><td>26</td><td>27</td><td>28</td><td>29</td><td>30</td><td>1</td><td></td></tr> </table>					1	2	3		4	5	6	7	8	9	10		11	12	13	14	15	16	17		18	19	20	21	22	23	24		25	26	27	28	29	30	1		<table border="1"> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td></td></tr> <tr><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td><td>13</td><td>14</td><td></td></tr> <tr><td>15</td><td>16</td><td>17</td><td>18</td><td>19</td><td>20</td><td>21</td><td></td></tr> <tr><td>22</td><td>23</td><td>24</td><td>25</td><td>26</td><td>27</td><td>28</td><td></td></tr> <tr><td>29</td><td>30</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>	1	2	3	4	5	6	7		8	9	10	11	12	13	14		15	16	17	18	19	20	21		22	23	24	25	26	27	28		29	30							<table border="1"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td>1</td></tr> <tr><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td></td></tr> <tr><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td><td>13</td><td>14</td><td>15</td><td></td></tr> <tr><td>16</td><td>17</td><td>18</td><td>19</td><td>20</td><td>21</td><td>22</td><td></td></tr> <tr><td>23</td><td>24</td><td>25</td><td>26</td><td>27</td><td>28</td><td>29</td><td></td></tr> <tr><td>30</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>								1	2	3	4	5	6	7	8		9	10	11	12	13	14	15		16	17	18	19	20	21	22		23	24	25	26	27	28	29		30								<table border="1"> <tr><td></td><td></td><td></td><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td></tr> <tr><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td><td>13</td></tr> <tr><td>14</td><td>15</td><td>16</td><td>17</td><td>18</td><td>19</td><td>20</td><td></td></tr> <tr><td>21</td><td>22</td><td>23</td><td>24</td><td>25</td><td>26</td><td>27</td><td></td></tr> <tr><td>28</td><td>29</td><td>30</td><td>31</td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20		21	22	23	24	25	26	27		28	29	30	31				
				1	2	3																																																																																																																																																																					
4	5	6	7	8	9	10																																																																																																																																																																					
11	12	13	14	15	16	17																																																																																																																																																																					
18	19	20	21	22	23	24																																																																																																																																																																					
25	26	27	28	29	30	1																																																																																																																																																																					
1	2	3	4	5	6	7																																																																																																																																																																					
8	9	10	11	12	13	14																																																																																																																																																																					
15	16	17	18	19	20	21																																																																																																																																																																					
22	23	24	25	26	27	28																																																																																																																																																																					
29	30																																																																																																																																																																										
							1																																																																																																																																																																				
2	3	4	5	6	7	8																																																																																																																																																																					
9	10	11	12	13	14	15																																																																																																																																																																					
16	17	18	19	20	21	22																																																																																																																																																																					
23	24	25	26	27	28	29																																																																																																																																																																					
30																																																																																																																																																																											
			1	2	3	4	5																																																																																																																																																																				
6	7	8	9	10	11	12	13																																																																																																																																																																				
14	15	16	17	18	19	20																																																																																																																																																																					
21	22	23	24	25	26	27																																																																																																																																																																					
28	29	30	31																																																																																																																																																																								
<b>Maggio</b>		<b>Giugno</b>		<b>Novembre</b>		<b>Dicembre</b>																																																																																																																																																																					
<table border="1"> <tr><td></td><td></td><td></td><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td></tr> <tr><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td><td></td></tr> <tr><td>13</td><td>14</td><td>15</td><td>16</td><td>17</td><td>18</td><td>19</td><td></td></tr> <tr><td>20</td><td>21</td><td>22</td><td>23</td><td>24</td><td>25</td><td>26</td><td></td></tr> <tr><td>27</td><td>28</td><td>29</td><td>30</td><td>31</td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		13	14	15	16	17	18	19		20	21	22	23	24	25	26		27	28	29	30	31				<table border="1"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td>1</td><td>2</td><td></td></tr> <tr><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td></td></tr> <tr><td>10</td><td>11</td><td>12</td><td>13</td><td>14</td><td>15</td><td>16</td><td></td></tr> <tr><td>17</td><td>18</td><td>19</td><td>20</td><td>21</td><td>22</td><td>23</td><td></td></tr> <tr><td>24</td><td>25</td><td>26</td><td>27</td><td>28</td><td>29</td><td>30</td><td></td></tr> </table>						1	2		3	4	5	6	7	8	9		10	11	12	13	14	15	16		17	18	19	20	21	22	23		24	25	26	27	28	29	30		<table border="1"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td>1</td><td>2</td></tr> <tr><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td></tr> <tr><td>11</td><td>12</td><td>13</td><td>14</td><td>15</td><td>16</td><td>17</td><td></td></tr> <tr><td>18</td><td>19</td><td>20</td><td>21</td><td>22</td><td>23</td><td>24</td><td></td></tr> <tr><td>25</td><td>26</td><td>27</td><td>28</td><td>29</td><td>30</td><td></td><td></td></tr> </table>							1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17		18	19	20	21	22	23	24		25	26	27	28	29	30			<table border="1"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td>1</td></tr> <tr><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td></td></tr> <tr><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td><td>13</td><td>14</td><td>15</td><td></td></tr> <tr><td>16</td><td>17</td><td>18</td><td>19</td><td>20</td><td>21</td><td>22</td><td></td></tr> <tr><td>23</td><td>24</td><td>25</td><td>26</td><td>27</td><td>28</td><td>29</td><td></td></tr> <tr><td>30</td><td>31</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>								1	2	3	4	5	6	7	8		9	10	11	12	13	14	15		16	17	18	19	20	21	22		23	24	25	26	27	28	29		30	31						
			1	2	3	4	5																																																																																																																																																																				
6	7	8	9	10	11	12																																																																																																																																																																					
13	14	15	16	17	18	19																																																																																																																																																																					
20	21	22	23	24	25	26																																																																																																																																																																					
27	28	29	30	31																																																																																																																																																																							
					1	2																																																																																																																																																																					
3	4	5	6	7	8	9																																																																																																																																																																					
10	11	12	13	14	15	16																																																																																																																																																																					
17	18	19	20	21	22	23																																																																																																																																																																					
24	25	26	27	28	29	30																																																																																																																																																																					
						1	2																																																																																																																																																																				
3	4	5	6	7	8	9	10																																																																																																																																																																				
11	12	13	14	15	16	17																																																																																																																																																																					
18	19	20	21	22	23	24																																																																																																																																																																					
25	26	27	28	29	30																																																																																																																																																																						
							1																																																																																																																																																																				
2	3	4	5	6	7	8																																																																																																																																																																					
9	10	11	12	13	14	15																																																																																																																																																																					
16	17	18	19	20	21	22																																																																																																																																																																					
23	24	25	26	27	28	29																																																																																																																																																																					
30	31																																																																																																																																																																										

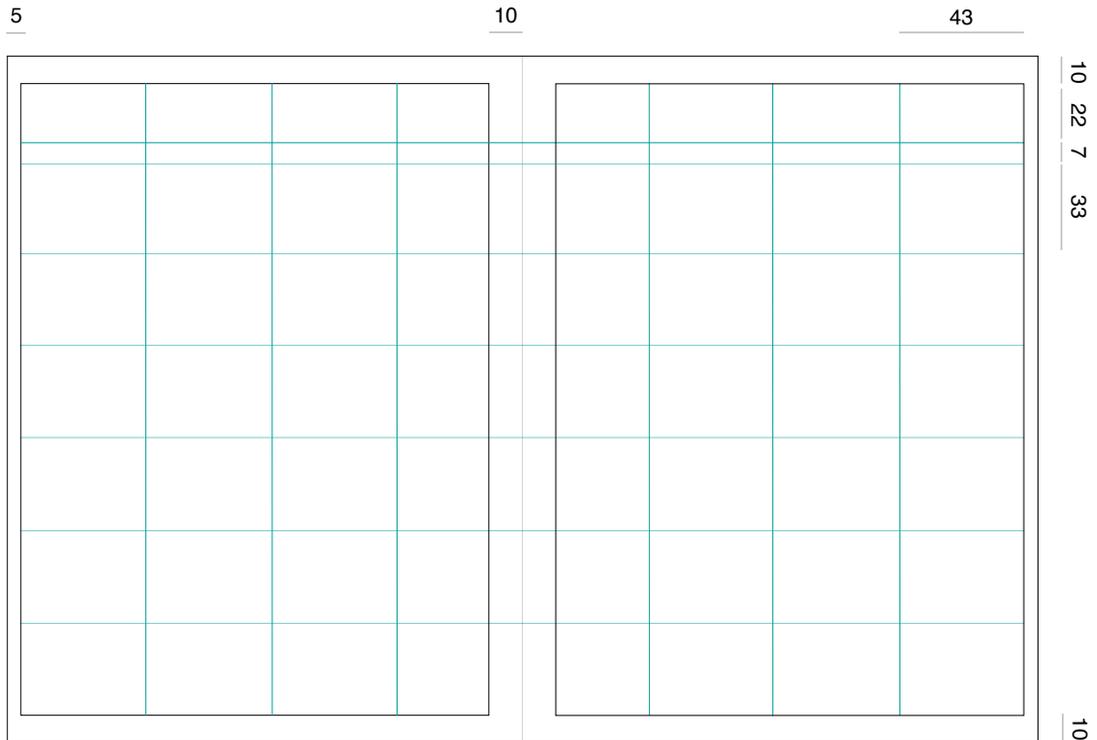
2020																																																																																																																																																																																											
<b>Gennaio</b>		<b>Febbraio</b>		<b>Luglio</b>		<b>Agosto</b>																																																																																																																																																																																					
<table border="1"> <tr><td></td><td></td><td></td><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td></tr> <tr><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td><td></td></tr> <tr><td>13</td><td>14</td><td>15</td><td>16</td><td>17</td><td>18</td><td>19</td><td></td></tr> <tr><td>20</td><td>21</td><td>22</td><td>23</td><td>24</td><td>25</td><td>26</td><td></td></tr> <tr><td>27</td><td>28</td><td>29</td><td>30</td><td>31</td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		13	14	15	16	17	18	19		20	21	22	23	24	25	26		27	28	29	30	31				<table border="1"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td>1</td><td>2</td><td></td><td></td></tr> <tr><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td></td></tr> <tr><td>10</td><td>11</td><td>12</td><td>13</td><td>14</td><td>15</td><td>16</td><td></td></tr> <tr><td>17</td><td>18</td><td>19</td><td>20</td><td>21</td><td>22</td><td>23</td><td></td></tr> <tr><td>24</td><td>25</td><td>26</td><td>27</td><td>28</td><td>29</td><td></td><td></td></tr> </table>					1	2			3	4	5	6	7	8	9		10	11	12	13	14	15	16		17	18	19	20	21	22	23		24	25	26	27	28	29			<table border="1"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td></tr> <tr><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td></tr> <tr><td>13</td><td>14</td><td>15</td><td>16</td><td>17</td><td>18</td><td>19</td><td></td></tr> <tr><td>20</td><td>21</td><td>22</td><td>23</td><td>24</td><td>25</td><td>26</td><td></td></tr> <tr><td>27</td><td>28</td><td>29</td><td>30</td><td>31</td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>					1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19		20	21	22	23	24	25	26		27	28	29	30	31				<table border="1"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td>1</td><td>2</td></tr> <tr><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td></td></tr> <tr><td>10</td><td>11</td><td>12</td><td>13</td><td>14</td><td>15</td><td>16</td><td></td></tr> <tr><td>17</td><td>18</td><td>19</td><td>20</td><td>21</td><td>22</td><td>23</td><td></td></tr> <tr><td>24</td><td>25</td><td>26</td><td>27</td><td>28</td><td>29</td><td>30</td><td></td></tr> <tr><td>31</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>							1	2	3	4	5	6	7	8	9		10	11	12	13	14	15	16		17	18	19	20	21	22	23		24	25	26	27	28	29	30		31																							
			1	2	3	4	5																																																																																																																																																																																				
6	7	8	9	10	11	12																																																																																																																																																																																					
13	14	15	16	17	18	19																																																																																																																																																																																					
20	21	22	23	24	25	26																																																																																																																																																																																					
27	28	29	30	31																																																																																																																																																																																							
				1	2																																																																																																																																																																																						
3	4	5	6	7	8	9																																																																																																																																																																																					
10	11	12	13	14	15	16																																																																																																																																																																																					
17	18	19	20	21	22	23																																																																																																																																																																																					
24	25	26	27	28	29																																																																																																																																																																																						
				1	2	3	4																																																																																																																																																																																				
5	6	7	8	9	10	11	12																																																																																																																																																																																				
13	14	15	16	17	18	19																																																																																																																																																																																					
20	21	22	23	24	25	26																																																																																																																																																																																					
27	28	29	30	31																																																																																																																																																																																							
						1	2																																																																																																																																																																																				
3	4	5	6	7	8	9																																																																																																																																																																																					
10	11	12	13	14	15	16																																																																																																																																																																																					
17	18	19	20	21	22	23																																																																																																																																																																																					
24	25	26	27	28	29	30																																																																																																																																																																																					
31																																																																																																																																																																																											
<b>Marzo</b>		<b>Aprile</b>		<b>Settembre</b>		<b>Ottobre</b>																																																																																																																																																																																					
<table border="1"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td>1</td></tr> <tr><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td></td></tr> <tr><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td><td>13</td><td>14</td><td>15</td><td></td></tr> <tr><td>16</td><td>17</td><td>18</td><td>19</td><td>20</td><td>21</td><td>22</td><td></td></tr> <tr><td>23</td><td>24</td><td>25</td><td>26</td><td>27</td><td>28</td><td>29</td><td></td></tr> <tr><td>30</td><td>31</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>								1	2	3	4	5	6	7	8		9	10	11	12	13	14	15		16	17	18	19	20	21	22		23	24	25	26	27	28	29		30	31							<table border="1"> <tr><td></td><td></td><td></td><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td></tr> <tr><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td><td></td></tr> <tr><td>13</td><td>14</td><td>15</td><td>16</td><td>17</td><td>18</td><td>19</td><td></td></tr> <tr><td>20</td><td>21</td><td>22</td><td>23</td><td>24</td><td>25</td><td>26</td><td></td></tr> <tr><td>27</td><td>28</td><td>29</td><td>30</td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		13	14	15	16	17	18	19		20	21	22	23	24	25	26		27	28	29	30					<table border="1"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td>1</td></tr> <tr><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td></td></tr> <tr><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td><td>13</td><td>14</td><td>15</td><td></td></tr> <tr><td>16</td><td>17</td><td>18</td><td>19</td><td>20</td><td>21</td><td>22</td><td></td></tr> <tr><td>23</td><td>24</td><td>25</td><td>26</td><td>27</td><td>28</td><td>29</td><td></td></tr> <tr><td>30</td><td>31</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>								1	2	3	4	5	6	7	8		9	10	11	12	13	14	15		16	17	18	19	20	21	22		23	24	25	26	27	28	29		30	31							<table border="1"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td></tr> <tr><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td></td></tr> <tr><td>12</td><td>13</td><td>14</td><td>15</td><td>16</td><td>17</td><td>18</td><td></td></tr> <tr><td>19</td><td>20</td><td>21</td><td>22</td><td>23</td><td>24</td><td>25</td><td></td></tr> <tr><td>26</td><td>27</td><td>28</td><td>29</td><td>30</td><td>31</td><td></td><td></td></tr> </table>					1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11		12	13	14	15	16	17	18		19	20	21	22	23	24	25		26	27	28	29	30	31										
							1																																																																																																																																																																																				
2	3	4	5	6	7	8																																																																																																																																																																																					
9	10	11	12	13	14	15																																																																																																																																																																																					
16	17	18	19	20	21	22																																																																																																																																																																																					
23	24	25	26	27	28	29																																																																																																																																																																																					
30	31																																																																																																																																																																																										
			1	2	3	4	5																																																																																																																																																																																				
6	7	8	9	10	11	12																																																																																																																																																																																					
13	14	15	16	17	18	19																																																																																																																																																																																					
20	21	22	23	24	25	26																																																																																																																																																																																					
27	28	29	30																																																																																																																																																																																								
							1																																																																																																																																																																																				
2	3	4	5	6	7	8																																																																																																																																																																																					
9	10	11	12	13	14	15																																																																																																																																																																																					
16	17	18	19	20	21	22																																																																																																																																																																																					
23	24	25	26	27	28	29																																																																																																																																																																																					
30	31																																																																																																																																																																																										
				1	2	3	4																																																																																																																																																																																				
5	6	7	8	9	10	11																																																																																																																																																																																					
12	13	14	15	16	17	18																																																																																																																																																																																					
19	20	21	22	23	24	25																																																																																																																																																																																					
26	27	28	29	30	31																																																																																																																																																																																						
<b>Maggio</b>		<b>Giugno</b>		<b>Novembre</b>		<b>Dicembre</b>																																																																																																																																																																																					
<table border="1"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td>1</td></tr> <tr><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td></td></tr> <tr><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td><td>13</td><td>14</td><td>15</td><td></td></tr> <tr><td>16</td><td>17</td><td>18</td><td>19</td><td>20</td><td>21</td><td>22</td><td></td></tr> <tr><td>23</td><td>24</td><td>25</td><td>26</td><td>27</td><td>28</td><td>29</td><td></td></tr> <tr><td>30</td><td>31</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>								1	2	3	4	5	6	7	8		9	10	11	12	13	14	15		16	17	18	19	20	21	22		23	24	25	26	27	28	29		30	31							<table border="1"> <tr><td></td><td></td><td></td><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td></tr> <tr><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td><td>13</td></tr> <tr><td>14</td><td>15</td><td>16</td><td>17</td><td>18</td><td>19</td><td>20</td><td></td></tr> <tr><td>21</td><td>22</td><td>23</td><td>24</td><td>25</td><td>26</td><td>27</td><td></td></tr> <tr><td>28</td><td>29</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20		21	22	23	24	25	26	27		28	29							<table border="1"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td>1</td></tr> <tr><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td></td></tr> <tr><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td><td>13</td><td>14</td><td>15</td><td></td></tr> <tr><td>16</td><td>17</td><td>18</td><td>19</td><td>20</td><td>21</td><td>22</td><td></td></tr> <tr><td>23</td><td>24</td><td>25</td><td>26</td><td>27</td><td>28</td><td>29</td><td></td></tr> <tr><td>30</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>								1	2	3	4	5	6	7	8		9	10	11	12	13	14	15		16	17	18	19	20	21	22		23	24	25	26	27	28	29		30								<table border="1"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td>1</td></tr> <tr><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td></td></tr> <tr><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td><td>13</td><td>14</td><td>15</td><td></td></tr> <tr><td>16</td><td>17</td><td>18</td><td>19</td><td>20</td><td>21</td><td>22</td><td></td></tr> <tr><td>23</td><td>24</td><td>25</td><td>26</td><td>27</td><td>28</td><td>29</td><td></td></tr> <tr><td>30</td><td>31</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>								1	2	3	4	5	6	7	8		9	10	11	12	13	14	15		16	17	18	19	20	21	22		23	24	25	26	27	28	29		30	31						
							1																																																																																																																																																																																				
2	3	4	5	6	7	8																																																																																																																																																																																					
9	10	11	12	13	14	15																																																																																																																																																																																					
16	17	18	19	20	21	22																																																																																																																																																																																					
23	24	25	26	27	28	29																																																																																																																																																																																					
30	31																																																																																																																																																																																										
			1	2	3	4	5																																																																																																																																																																																				
6	7	8	9	10	11	12	13																																																																																																																																																																																				
14	15	16	17	18	19	20																																																																																																																																																																																					
21	22	23	24	25	26	27																																																																																																																																																																																					
28	29																																																																																																																																																																																										
							1																																																																																																																																																																																				
2	3	4	5	6	7	8																																																																																																																																																																																					
9	10	11	12	13	14	15																																																																																																																																																																																					
16	17	18	19	20	21	22																																																																																																																																																																																					
23	24	25	26	27	28	29																																																																																																																																																																																					
30																																																																																																																																																																																											
							1																																																																																																																																																																																				
2	3	4	5	6	7	8																																																																																																																																																																																					
9	10	11	12	13	14	15																																																																																																																																																																																					
16	17	18	19	20	21	22																																																																																																																																																																																					
23	24	25	26	27	28	29																																																																																																																																																																																					
30	31																																																																																																																																																																																										



### Gabbia di impaginazione

#### Margini

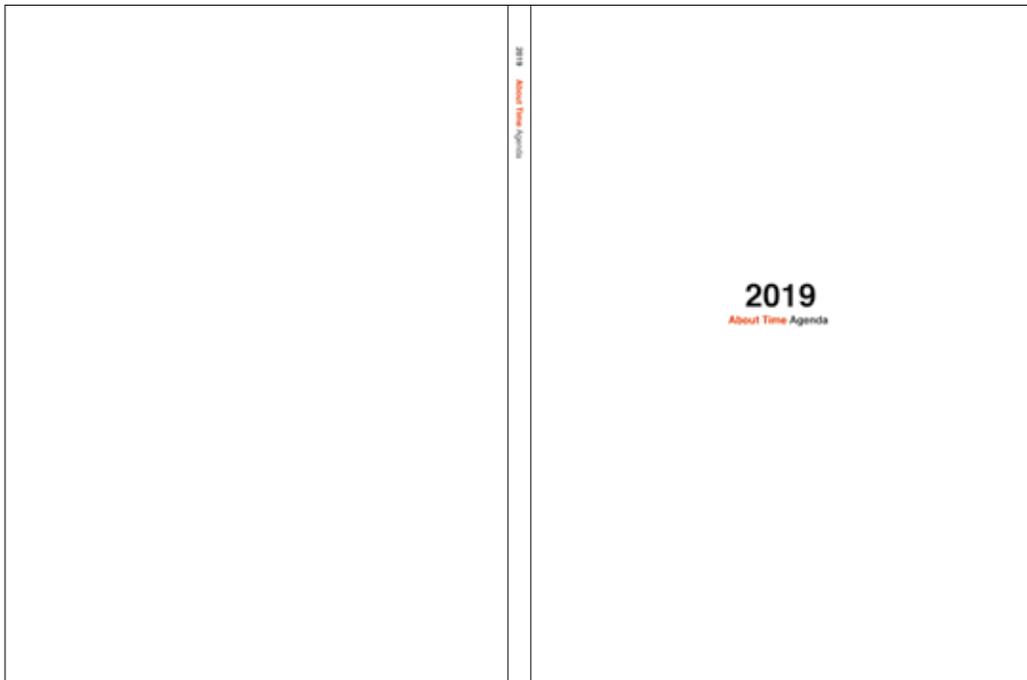
Superiore: 10 mm    Sinistra: 10 mm  
Inferiore: 10 mm    Destra: 5 mm



**Copertina**

**Materiale**

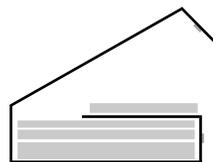
Finta pelle, Gmund Leather Alabaster



	5	95	
			100



**Cofanetto**



Il cofanetto a chiusura magnetica è l'elaborato che ha la funzione di raccogliere, e impiegarlo il lavoro svolto. Si compone di una tasca centrale in cui inserire dossier, agenda e calendario da muro, mentre il calendario da tavolo è disposto sulla parete superiore della tasca in una fascetta da cui poi sarà possibile sfilarlo.

Il formato del cofanetto chiuso è di 200x255x52 mm.

# Cofanetto

**DIMENSIONI:** 200x255x52mm

**FONT:** Helvetica, Times New Roman

**MATERIALE:** Carta Shiro 120g con rinforzo interno 1,5 mm

## Citazione

Nero  
Helvetica bold  
c. 30/33



## Riepilogo

Nero  
Helvetica  
regular e bold  
pt 8

## Studente

Nero  
Helvetica  
bold pt 14

## Titolo

Rosso  
Helvetica  
bold pt 36

## Sottotitolo

Nero  
Helvetica light  
c. 20/24



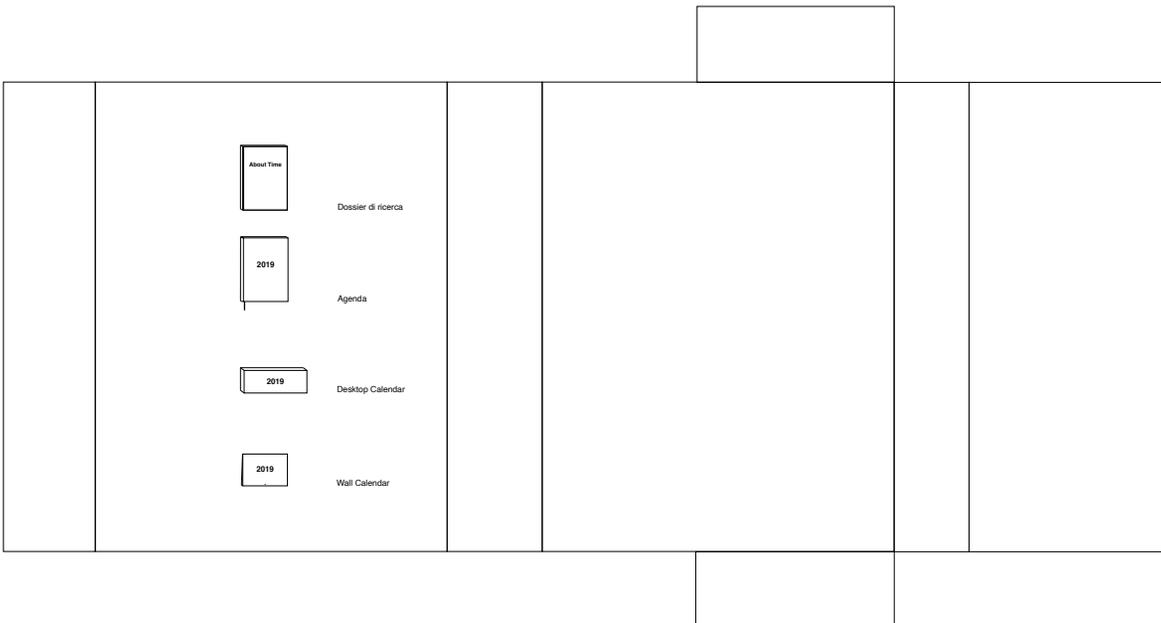
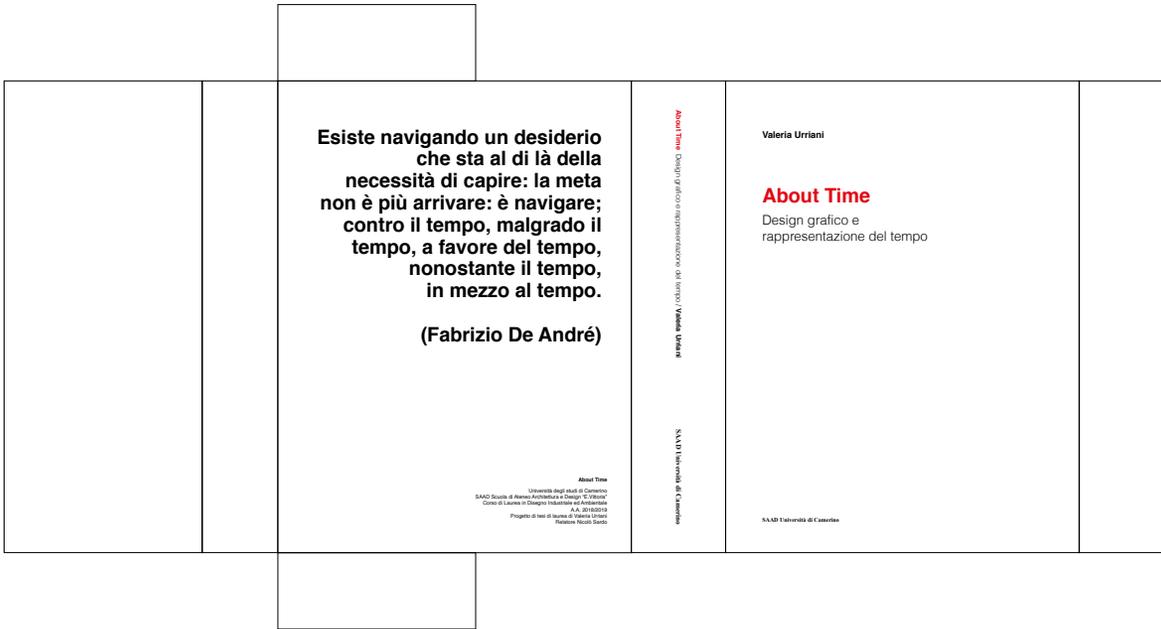
## Titolo dorso

Nero e Rosso  
Helvetica  
bold e regular  
pt 11

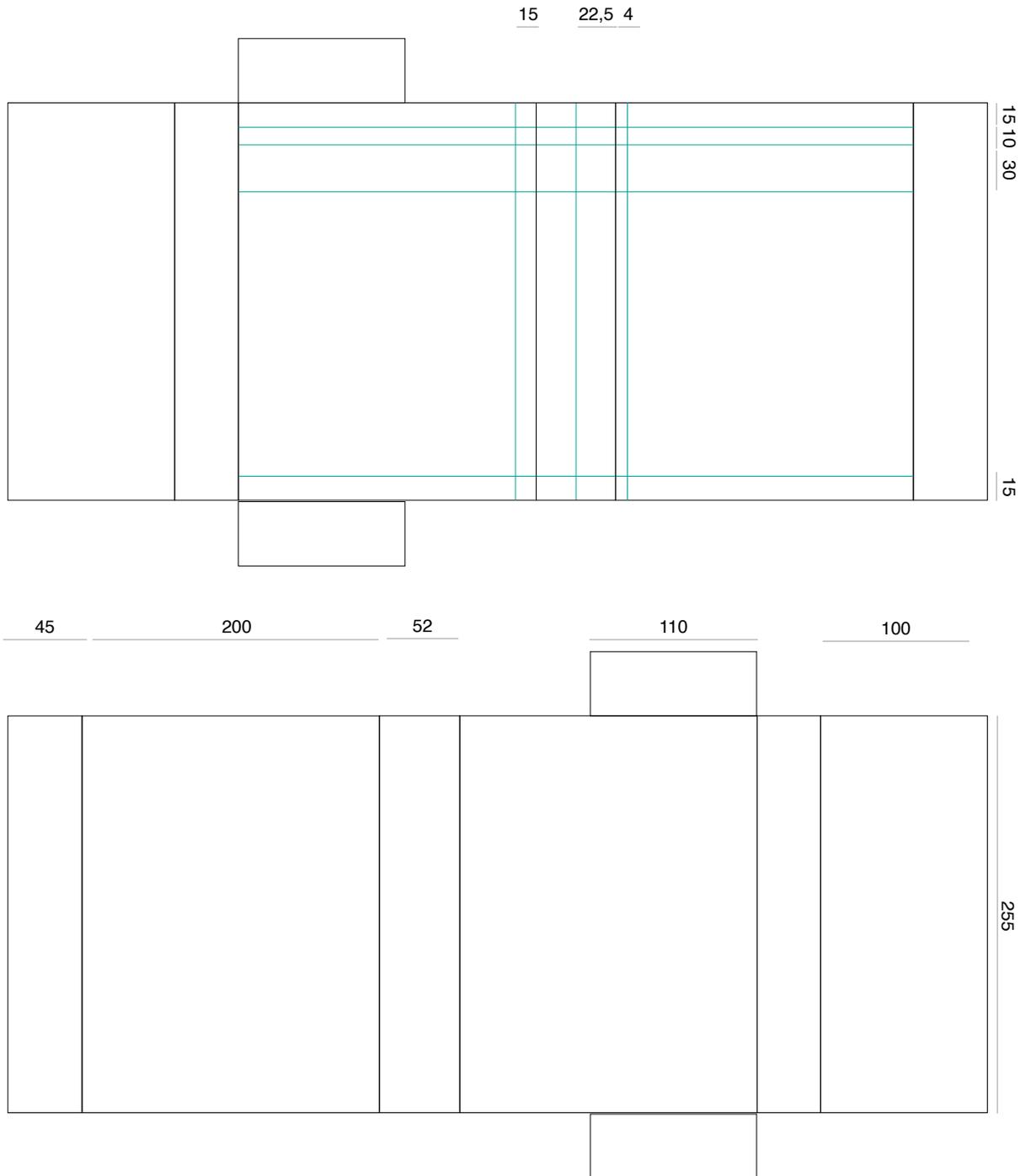
## Università

Nero  
Times New  
Roman bold  
pt 11

## Viste esterno e interno

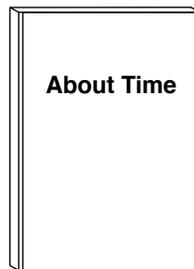


### Gabbia di impaginazione





# Dossier di ricerca



Il dossier di ricerca ripercorre tutti i passi che hanno portato alla progettazione degli elaborati precedentemente indicati; dalla ricerca sul concetto di tempo nei vari abiti conoscitivi, fino alla rappresentazione grafica del tempo nel design, con una rassegna delle tipologie di calendari prodotti nel corso della storia.

# Dossier di ricerca

**DIMENSIONI:** 190x250 mm

**FONT:** Helvetica, Times New Roman

**MATERIALE:** Carta usomano Shiro 100g

**RILEGATURA:** Brossatura fresata

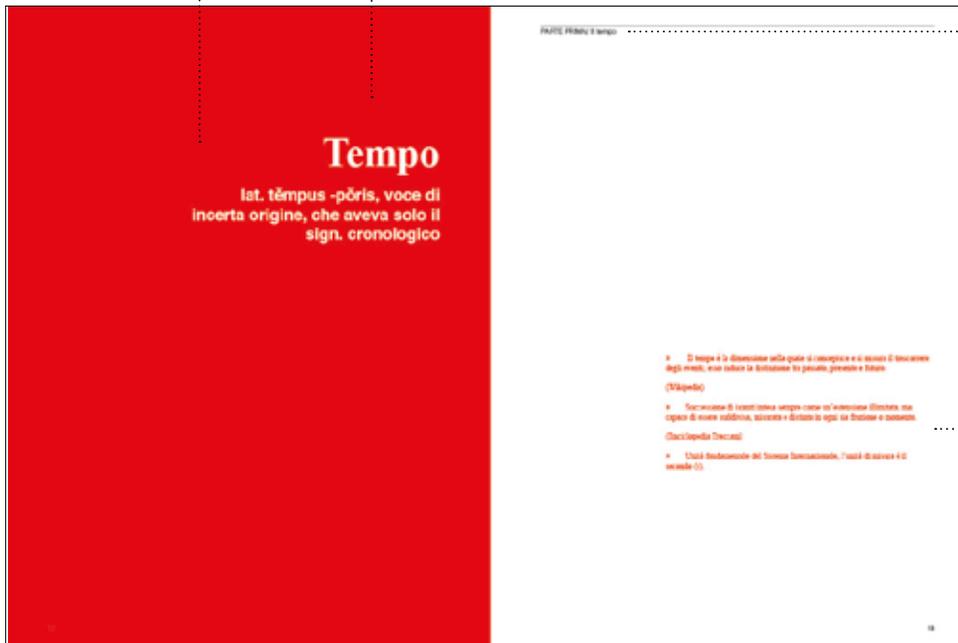
## Pagine tipo

### Didascalia

Bianco  
Helvetica bold  
c. 18/22

### Titolo

**definizione**  
Bianco  
Times New  
Roman regular  
pt 18



Citazione

Nero  
Helvetica bold c. 30/33

Titoletto capitolo

Rosso/nero  
Times New Roman bold pt 11

**Pensiamo comunemente il tempo come qualcosa di semplice, fondamentale, che scorre uniforme, incurante di tutto, dal passato verso il futuro, misurato dagli orologi. Nel corso del tempo si succedono in ordine gli avvenimenti dell'universo: passati, presenti, futuri; il passato è fissato, il futuro aperto... Bene tutto questo si è rivelato falso.**

**(Carlo Rovelli)**

**Definizione delle menti del sapere scientifico**

**Il tempo nella fisica**



Il quadro familiare del tempo deriva in passato presente e futuro che scorre lineare in una sola direzione nel corso degli anni e si muove via via stabilendo su la scena dei fatti, come un flusso di sabbia tra le mani. Dappertutto con la teoria della relatività Einstein ha dimostrato come non c'è un presente universale perché il tempo scorre a velocità diverse a seconda di dove siamo e a che velocità ci muoviamo, cosa più strane: vicini a una montagna ci muoviamo velocemente più il tempo scorre.

Con il trascorso degli studi si è rivelato che tempo e spazio formano in realtà aspetti di una grande realtà unitaria in cui sono insieme lo spaziotempo che si dilata e si contrae per effetto del campo gravitazionale. Ma è stato dimostrato che il mondo è quantizzato ed anche lo spaziotempo è risultato essere un tessuto di approssimazione.

A livello più fondamentale dunque, il pace che emerge al campo della nostra esperienza, nella geometria euclidea del mondo non è il variabile tempo, non è il differenza tra passato e futuro, non è il spaziotempo e la separazione che ha determinato una serie di variabili che coinvolgono, una rispetto all'altro senza distinguere il passato dal futuro.

Ma una sequenza di eventi è presente da questo e questo lo anche la stessa sequenza ritorna indietro nel tempo. Ma allora come è possibile che un osservatore veda tempo in un certo la stessa sensazione di tempo?

Titolo capitolo

Nero  
Times New Roman bold pt 27

Corpo

Nero  
Times New Roman c. 9/11

Citazione

Nero  
Helvetica bold c. 30/33

Indicatore

Nero  
Helvetica bold pt 10

**Plotino** Nella concezione neoplatonica, da Plotino ad Agostino, permeano la distinzione tra tempo ed eternità, tra il concetto di colui che, anziché al tempo del mondo finito, ed eterno e alla sua "vita interiore".

Per Plotino il tempo è, "immagine dell'eternità" "distanza" il movimento mediante il quale l'anima passa da uno stato all'altro della sua vita.

"Quando diciamo che l'eternità e il tempo sono cose differenti, e che l'eternità riguarda le nature perfette, mentre il tempo riguarda ciò che dilata e quindi scende, ed essere fatto di passato, nel momento e come per un'immagine momentanea delle nature, che nella mente sono presentemente un'immagine chiara di eternità. In così, ad momento che va perfino tempo e lo scende in ogni momento. Ma grande natura presente e presente ed eterno e ad accettato, per così dire, ad una, non sappiamo momentaneamente che presente."

Plotino ritiene che per capire che cosa sia il tempo che governa la nostra vita, dobbiamo ritorna la sua natura al di fuori di questo mondo, cosa nell'anima. Il tempo e l'anima hanno così una natura medesima. Dunque, sono delle entità inseparabili ed eterogenee che coesistono in loro stesse nella realtà materiale e corporea dando ordine ad essa.

**Agostino** Anche in Agostino il tempo si contrappone all'eternità. L'eternità, come eternamente presente, non ha movimento di essere. Il tempo invece, come successione, presenta infinite specie (qualità) inaccessibili. Infatti di passato e il futuro, che può essere parte integrante della concezione comune del tempo, non esiste se non in relazione al presente, e il presente stesso è fluito, passaggio, ed è quindi momento e non sembra durare.

È chiaro la distinzione classica del tempo, come moto degli anni e come misura del movimento, non esiste ad Agostino che definisce il tempo come "successione del momento" ed ricorda, nell'attenzione e nell'attesa (passato, presente e futuro).

**Epoca Moderna**

La rivoluzione scientifica infatti profondamente del pensiero medievale e rinascimentale dove, nonostante le polemiche create in quanto fra il Aristotele, a lungo il concetto di tempo rimane prevalente di influenza.

**Galileo** Nel frattempo nella tradizione cristiana inglese, da Galileo a Berkeley e Locke, l'attenzione si concentra sull'accettazione del carattere materiale della costruzione dell'idea di tempo. La definizione data da Galileo nel suo dialogo (1632) del tempo come "successione del movimento" "secondo infatti alla più generale concezione hobbesiana per cui rispetto della generazione e il movimento e, dopo la sua distruzione, rimane nello stesso, come una realtà, la successione del "prima" e del "poi" che costituisce l'immagine del tempo.

**Locke** Per Locke il tempo non è correlato solo al movimento ma a qualcosa di altro costante e ripetibile proprio perché, come per Berkeley, "nessa delle successione in durata delle idee nell'intelletto" e non in connessione con il "movimento" ("Saggio sull'umana intelligenza, 1689).

**Newton** Parallelamente, con lo scienziato francese della cosiddetta "Rivoluzione scientifica" nel campo della idea, si inaugura una concezione scientifico-matematica del tempo che trova il suo fondamento in Galileo Galilei e Isaac Newton e cioè più valida e precisa.

Newton definisce il tempo assoluto e tempo relativo, definendo il tempo assoluto come una dimensione oggettiva immutabile con istantanei trascorsi, che con lo spazio, costituiscono gli oggetti materiali di "tempo relativo", "oggettivo" cioè immutabile e non variabile, con i congegni di precisione matematica.

**Leibniz** Come nel concetto di spazio assoluto, Leibniz polemizza con Newton anche sul concetto di tempo assoluto. Egli contesta il carattere oggettivo che il tempo assume nella concezione newtoniana, contrapponendovi una concezione tutta relativa del tempo che grandi forme a essere identificabile solo con riferimento ai movimenti realmente esistenti in natura, quali la rivoluzione della Terra e degli astri, cioè come semplice relazione tra corpi.

**Kant** Contro ad volta la concezione matematica del tempo, ma quella di Newton, ma quella di Leibniz polemica Kant per il quale il tempo è, accanto allo spazio, "forma pura della sensibilità". A differenza dello spazio, che si ritiene parte di tutta la sensazione umana, il tempo è condizione formale dell'attenzione umana e tale per ogni fenomeno che entri a la parte dell'esperienza.

Titolo paragrafo

Nero  
Helvetica bold pt 18

Corpo

Nero  
Times New Roman c. 9/11

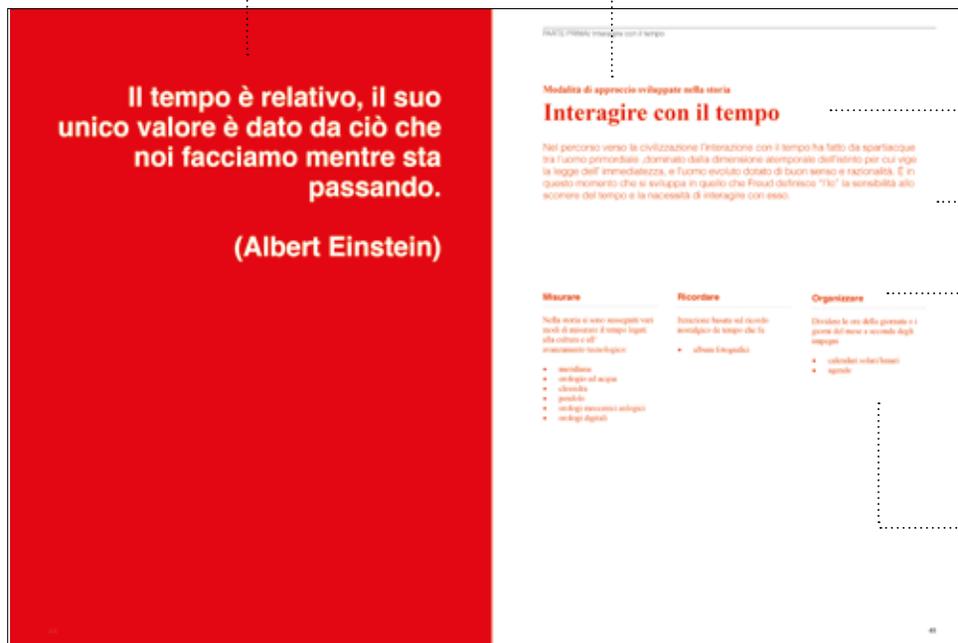


**Didascalia**  
 Nero  
 Times New Roman italic  
 pt 8

**Corpo scheda tecnica**  
 Nero  
 Helvetica light  
 c. 9/11

**Citazione**  
 Bianco  
 Helvetica bold c.30/33

**Titoletto capitolo**  
 Rosso  
 Times New Roman bold pt 11



**Titolo capitolo**  
 Rosso  
 Times New Roman bold  
 pt 27

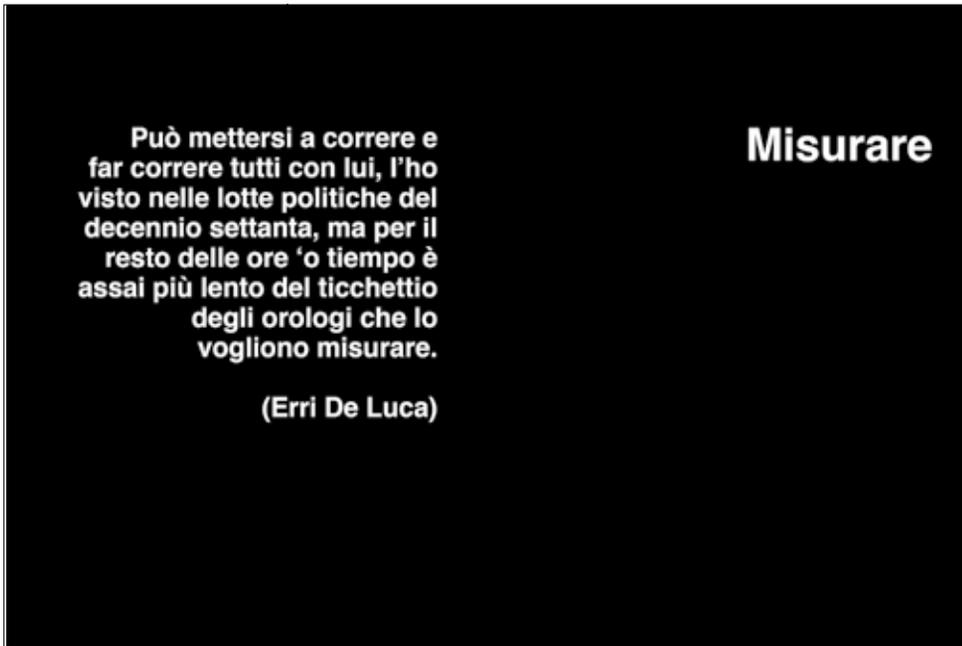
**Sottotitolo**  
 Rosso  
 Helvetica light  
 c. 11/13

**Titolo paragrafo**  
 Rosso  
 Helvetica bold  
 pt 10

**Corpo**  
 Rosso  
 Times New Roman  
 c. 9/11

**Citazione**

Bianco  
Helvetica bold c. 30/33



**Titolo sezione**  
Bianco  
Helvetica bold  
pt 50

**Titoletto capitolo**

Rosso/nero  
Times New  
Roman bold pt 11

**Titolo capitolo**

Nero  
Times New Roman bold  
pt 27



**Sottotitolo**  
Nero  
Helvetica light  
c. 11/13

**Inciso**  
Nero  
Helvetica bold  
c. 25/33

**Corpo**  
Nero  
Times New  
Roman  
c. 9/11

**Citazione**

Helvetica bold c. 30/33



Gatsby credeva nella luce verde, nel futuro orgastico che anno dopo anno si ritira davanti a noi. Ieri c'è sfuggito, ma non importa: domani correremo più forte, allungheremo di più le braccia... e un bel mattino... Così continuiamo a remare, barche contro corrente, risospinti senza posa nel passato.

(Francis Scott Fitzgerald)

Oggetti

**Titolo sezione**

Rosso  
Helvetica bold  
pt 50

**Anno prodotto**

Rosso  
Times New Roman bold  
pt 18

**Titolo scheda prodotto**

Nero  
Times New Roman bold  
pt 27



1959  
**Calendario bilancia**

DESIGNER: Eino Weir  
AZIENDA: Danese

Calendario bilancia è un calendario da parete che incorpora la possibilità di tenere l'account delle usate del tempo. Costituito da un unico elemento in legno (due numeri) e contemporaneamente quattro assi di legno di diverse sezioni, l'opera ha stralci di versatilità: giorni, i numeri di linea. La struttura gioca sull'equilibrio, nella grafica e nella storia (il giorno della nascita, di una famiglia, anniversario di laurea, di un matrimonio). È realizzato con legno di rovere, nato negli anni '50, come calendario.

**Misure**

Nero  
Helvetica bold  
c. 8/10

**Info**

Nero  
Helvetica bold  
c. 10/12

**Corpo scheda prodotto**

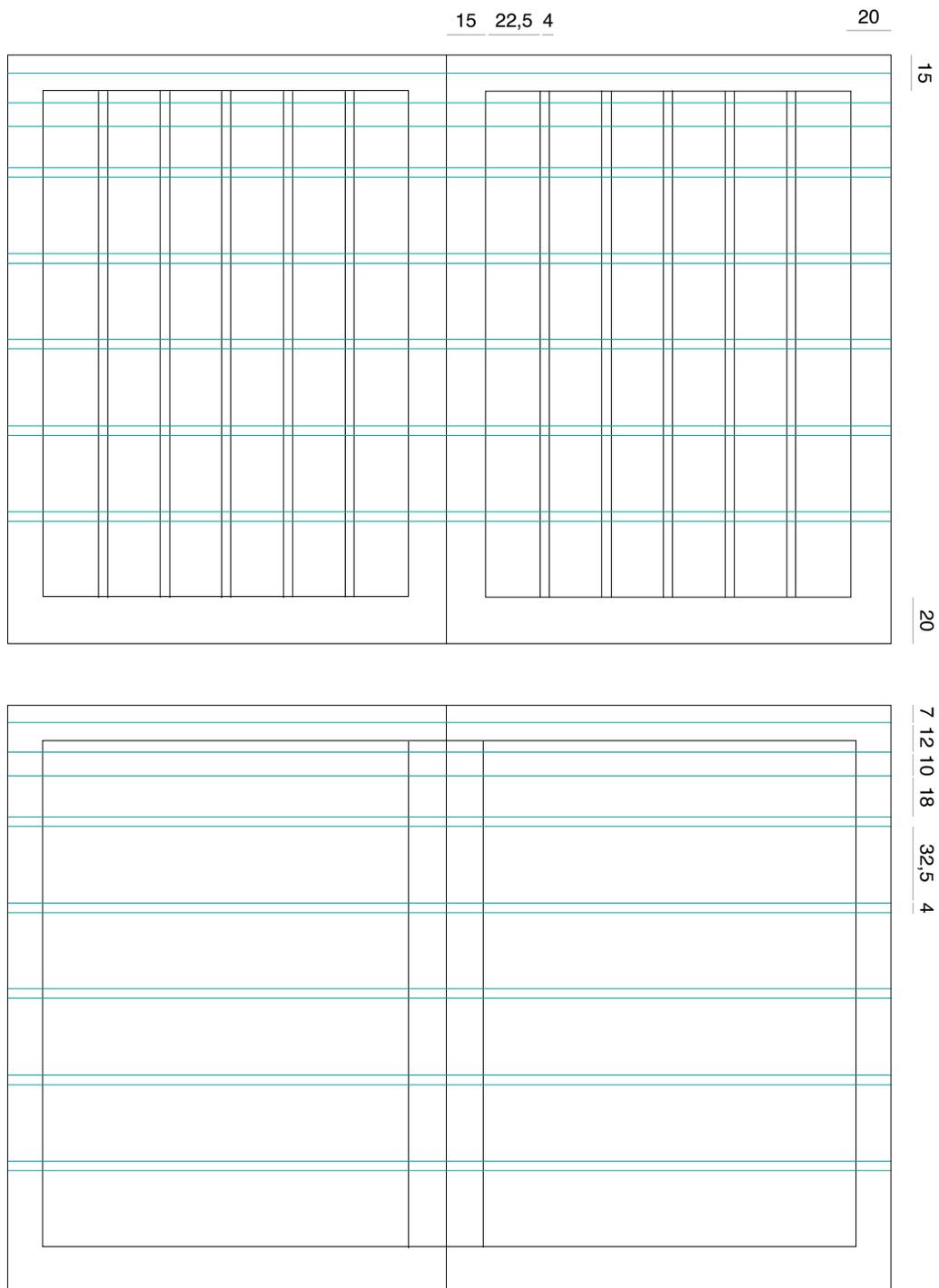
Nero  
Helvetica light  
c. 9/11



### Gabbia di impaginazione

#### Margini

Superiore: 15 mm      Sinistra: 20 mm  
Inferiore: 20 mm     Destra: 15 mm



## Copertina

### Materiale

Finta pelle, Gmund Leather Alabaster

### Lavorazione

Bodoniana con piatti a vivo accoppiati

#### Citazione

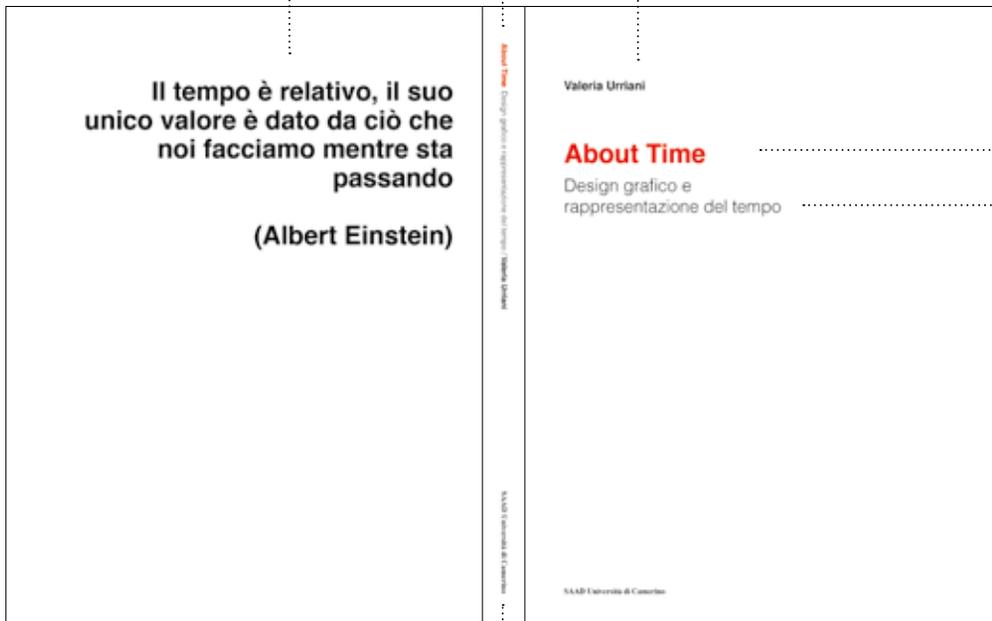
Nero  
Helvetica bold  
c. 30/33

#### Titolo dorso

Nero e Rosso  
Helvetica  
bold e regular  
pt 9

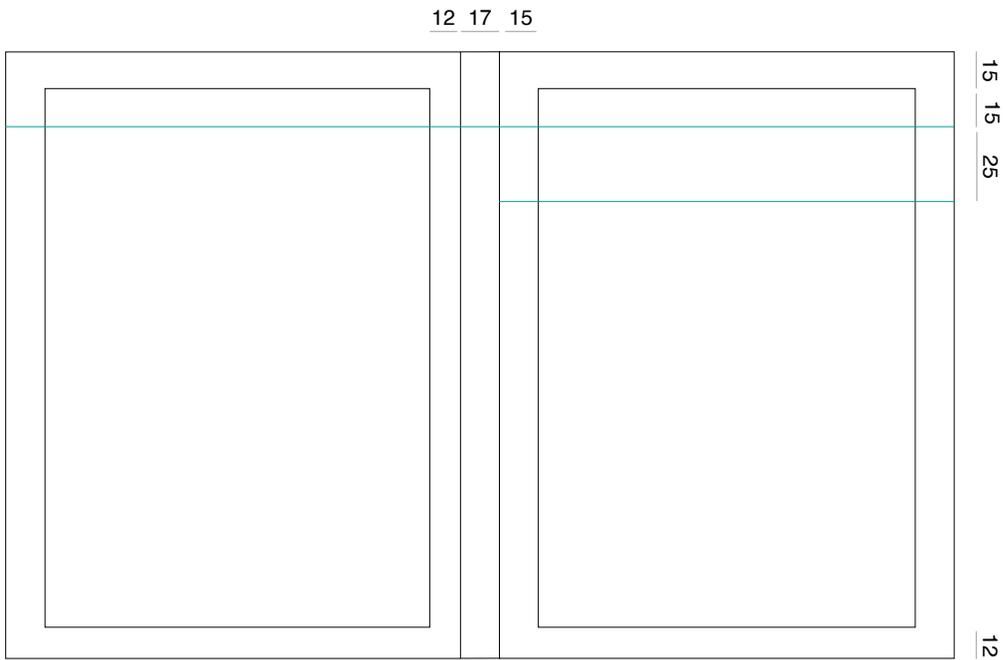
#### Studente

Nero  
Helvetica  
bold pt 14



#### Università

Nero  
Times New  
Roman bold  
pt 9



## Font utilizzati

I fonti scelti per l'elaborato sono:

- **Helvetica**, sans-serif font esprime durevolezza e monumentalità, si caratterizza per l'elevata percentuale di spazio negativo e per il fatto che gli spazi negativi contenuti all'interno della "a" minuscola assomigliano molto a una lacrima;
- **Times New Roman**, serif font economico e leggibile progettato per far entrare nella pagina il maggior numero di parole possibile facendole "stare comode", per questo si sviluppa più in altezza che in larghezza.

Helvetica light

a b c d e f g h i j k l m n o p q r s t u v w x y z

A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U W  
X Y Z

0 1 2 3 4 5 6 7 8 9



a b c d e f g h i j k l m n o p q r s t u v w x y z

A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U W  
X Y Z

0 1 2 3 4 5 6 7 8 9

Helvetica bold

a b c d e f g h i j k l m n o p q r s t u v w x y z

A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U W  
X Y Z

0 1 2 3 4 5 6 7 8 9



a b c d e f g h i j k l m n o p q r s t u v w x y z

A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U W  
X Y Z

0 1 2 3 4 5 6 7 8 9

Times New Roman regular

abcdefghijklmnopqrstuvwxyz

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ  
YZ

0123456789

abcdefghijklmnopqrstuvwxyz

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ  
YZ

0123456789

Times New Roman bold

abcdefghijklmnopqrstuvwxyz

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ  
XYZ

0123456789

abcdefghijklmnopqrstuvwxyz

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ  
XYZ

0123456789

Times New Roman italic

abcdefghijklmnopqrstuvwxyz

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ  
YZ

0123456789

abcdefghijklmnopqrstuvwxyz

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ  
YZ

0123456789

**Esiste navigando un desiderio  
che sta al di là della  
necessità di capire: la meta  
non è più arrivare: è navigare;  
contro il tempo, malgrado il  
tempo, a favore del tempo,  
nonostante il tempo,  
in mezzo al tempo.**

**(Fabrizio De André)**

# Conclusioni

Alla fine di questa lunga dissertazione sul tempo che non pretendeva di scioglierne i misteri, bensì di farli emergere, si è delineato un uomo curioso, affamato di sapere, ma miope. Del vasto spettro elettromagnetico emesso dalle cose non vediamo che una finestrella. Non vediamo la struttura atomica della materia, né l'incurvarsi dello spazio. Estraiamo dalla realtà un mondo coerente col nostro modo di vedere le cose, organizzato dal nostro cervello secondo le sue strutture. E questi siamo noi fisici, filosofi, artisti, designer, studenti che tentato di laurearsi e trovare il loro posto nel mondo, chi più chi meno da una parte visceralmente razionali, dall'altra motivati profondamente dall'irrazionalità. La paura del dolore, il dolore stesso, il desiderio di amare e di completezza, una religione sono le cose irrazionali che ci spingono avanti, nel bene e nel male, sempre loro che ci portano a trovare un senso razionale a ciò che non capiamo, ai grandi misteri del mondo, al tempo.

Così per secoli siamo stati chini sui libri, o con il volto rivolto verso la volta celeste, o a dipingere su una tela il tempo che passa, abbiamo calcolato metodi per controllarlo, lo abbiamo rappresentato graficamente (come la carrellata di designer che vi ho mostrato), sempre cercando di riflettere o quantomeno riuscire ad apprezzare di più quello che ci sembra scontato per il semplice fatto che non lo vediamo, se non nel cambiamento.

Chiudo con questa citazione di Carlo Rovelli, fisico che paradossalmente dopo aver dedicato la sua vita ad analizzare scientificamente i misteri del tempo, ha ammesso che il senso lo ha trovato in un'emozione:

*“E a me sembra che la vita, questa breve vita, non sia che questo: il grido continuo di queste emozioni, che ci trascina, che proviamo talvolta a chiudere in un nome di Dio, in una fede politica, in una persona, in un rito che ci rassicuri che tutto alla fine è in ordine e il grido è bello e splendente. Talvolta è un dolore. Talvolta è un canto.”*

## Bibliografia

**Agostino**, *Le confessioni*, Bologna, Zanichelli, 1968.

**Bildi Grafiks** (a cura di), *Tempus Fugit: World's Best Calendars Design*, Index Book, Barcelona, 2006.

**Boccardi L.**, *Colori. Simboli, storia, corrispondenze*, Venezia, Marsilio, 2009.

**Burattin A.**, Tesi di Laurea *La fragilità del tempo nell'arte contemporanea, dalle teorie futuriste alla Street Art di NemO's*, Università Cà Foscari, Venezia, 2015.

**Choi D.**, *Take My Time: Creative Calendar Design*, Shanghai, Choi's Gallery, 2014.

**Cumbo E.**, *Arte, tempo e natura: bisogni del ventunesimo secolo*, Milano, in Favini E., 2015.

**Daniel Rosenberg e Anthony Grafton**, *Cartografie del tempo. Una storia della linea del tempo*, Einaudi, Torino, 2012 (ed. or., *Cartographies of Time: A History of the Timeline*, Princeton Architectural Press, New York, 2010).

*Wheel of Time: Calendar Design*, Design Media Publishing Ltd, 2012.

**Garfield S.**, *Sei proprio il mio Typo la vita segreta dei caratteri tipografici*, Milano, TEA, 2010.

**De Andrè F.**, *Sotto le ciglia chissà. I diari*, Mondadori, Milano, 2016.

**Hegel G.W.F.**, *Fenomenologia dello spirito* trad. di V. Cicero, Rusconi, Milano 1995 (rist. Bompiani, Milano 2000).

**Kant I.**, *Critica della ragion pura*, traduzione italiana a cura di Costantino Esposito con testo tedesco a fronte, Bompiani, Milano 2004.

**Magni L.**, *Una introduzione alla riflessione sul Tempo Assoluto*, München, GRIN Verlag, 2011.

**Mascagna F.**, *Teoria e psicologia del colore e della forma*, Viterbo, La Caravella Editrice, 2006.

**Mascheretti P.**, *La misura del tempo: prospettiva storica*, Dipartimento di Fisica 'A. Volta', Università di Pavia, 1998.

**Plotino**, *Enneadi*, introduzione e commento di Giovanni Reale, traduzione di Roberto Radice, Milano, Mondadori, 2002.

**Rovelli C.**, *Sette brevi lezioni di fisica*, Milano, Adelphi, 2014.

**Rovelli C.**, *L'ordine del tempo*, Milano, Adelphi, 2017.

**Zichichi A.**, *L'irresistibile fascino del tempo*, Milano, Tropea, 2011.

## Sitografia

**A' Design Award Competition:** <https://competition.adesignaward.com/designer.php?profile=106183>

**Archivio Grafica Italiana:** <http://www.archiviograficaitaliana.com/projects/calendar>

**Awwward, creative calendar design:** <https://www.awwwards.com/creative-calendar-designs.html>

**Cattolica di Milano dipartimento di fisica, strumenti per misurare il tempo e lo spazio :** <https://progetti.unicatt.it/>

**Corriere della sera, il tempo nell'arte:** <https://www.corriere.it/foto-gallery/cultura/speciali/2014/>

**Enciclopedia Treccani:**

<http://www.treccani.it/enciclopedia/tempo/>

[http://www.treccani.it/enciclopedia/tempo\\_%28Dizionario-di-filosofia%29/](http://www.treccani.it/enciclopedia/tempo_%28Dizionario-di-filosofia%29/)

<http://www.treccani.it/vocabolario/calendario/>

**John Maeda:** <http://maedastudio.com/1997/cal1/index.php>

**Lucio Garofalo, la riduzione del tempo ad oggetto di banalità:** <http://www.filosofico.net/tempogarofalo.htm>

**Mme3bien, Spazio e tempo nell'arte, dal cubismo al surrealismo:** <https://mme3bien.com/2017/09/26/spazio-e-tempo-nellarte-dal-cubismo-al-surrealismo/>

**Nava Design:** [https://www.navadesign.com/it/agende-calendari-207\\_fprd](https://www.navadesign.com/it/agende-calendari-207_fprd)

**Paolo Vidali, cos'è il tempo? :** <http://www.paolovidali.it/testi/Tempo%20in%20filosofia>

**Patrick Fray:** <http://www.patrick-frey.com/portfolio/product-design-calendar-gregor-details/>

**Pentagram:**

<https://www.pentagram.com/work/pantone-2013-calendar>

<https://www.pentagram.com/work/the-art-of-andy-warhol-calendar-2013>

**Repubblica:** [https://d.repubblica.it/moda/guida/significato\\_psicologico\\_colore/](https://d.repubblica.it/moda/guida/significato_psicologico_colore/)

**Scienze neolitiche, il tempo in filosofia:** [http://www.scienzenoetiche.it/synthesis/cronosofia/02\\_tempo\\_nella\\_filosofia.php](http://www.scienzenoetiche.it/synthesis/cronosofia/02_tempo_nella_filosofia.php)

**Studio Hinrichs:** <http://www.studio-hinrichs.com/365-typography-calendar>

**Susanna Hertrich:** <http://www.susannahertrich.com/work/chrono-shredder-i-iv/>

**Timeanddate, storia dei calendari nel mondo:**

<https://www.timeanddate.com/calendar/about-chinese.html>

<https://www.timeanddate.com/calendar/gregorian-calendar.html>

<https://www.timeanddate.com/calendar/julian-calendar.html>

<https://www.timeanddate.com/calendar/roman-calendar.html>

**Università di Padova dipartimento di fisica, la misura del tempo:** [http://fisica.unipv.it/percorsi/pdf/Tempo\\_misura](http://fisica.unipv.it/percorsi/pdf/Tempo_misura)

**Unicorn Graphics:** <http://www.unicorngraphics.com>

**Wikipedia:**

<https://it.wikipedia.org/wiki/Tempo>

<https://it.wikipedia.org/wiki/Calendario>





## **About Time**

Università degli studi di Camerino  
SAAD Scuola di Ateneo Architettura e Design "E. Vittoria"  
Corso di Laurea in Disegno Industriale ed Ambientale  
A.A. 2018/2019  
Progetto di tesi di laurea di Valeria Urriani  
Relatore Nicolò Sardo

# Tempo

lat. tēmpus -pōris, voce di incerta origine, che aveva solo il significato cronologico

» Successione di istanti intesa sempre come un'estensione illimitata, ma capace di essere suddivisa, misurata e distinta in ogni sua frazione o momento. (Enciclopedia Treccani)

» Pensiamo comunemente il tempo come qualcosa di semplice, fondamentale, che scorre uniforme, incurante di tutto, dal passato verso il futuro, misurato dagli orologi. Nel corso del tempo si succedono in ordine gli avvenimenti dell'universo: passati, presenti, futuri; il passato è fissato, il futuro aperto... Bene tutto questo si è rivelato falso. (Carlo Rovelli, fisico, 2014)

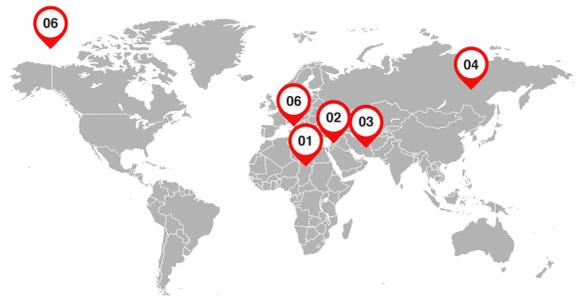
» Che cosa è dunque il tempo? Se nessuno me ne chiede, lo so bene: ma se volessi darne spiegazione a chi me ne chiede, non lo so: così, in buona fede, posso dire di sapere che se nulla passasse, non vi sarebbe il tempo passato, se nulla sopraggiungesse, non vi sarebbe il tempo futuro, e se nulla fosse, non vi sarebbe il tempo presente. (Sant'Agostino, filosofo, 398 d.C)

» La performance è un'arte che si basa sul tempo [...] bisogna trovarsi in quel luogo e in quel momento. (Marina Abramovic, artista, 2010)

## Obiettivi progettuali

Il progetto nasce con l'intento di creare un set per l'organizzazione e soprattutto la comprensione del concetto di tempo, per attribuirgli il debito valore inducendo l'utente alla riflessione attraverso la conoscenza del tema e la grafica degli elaborati.

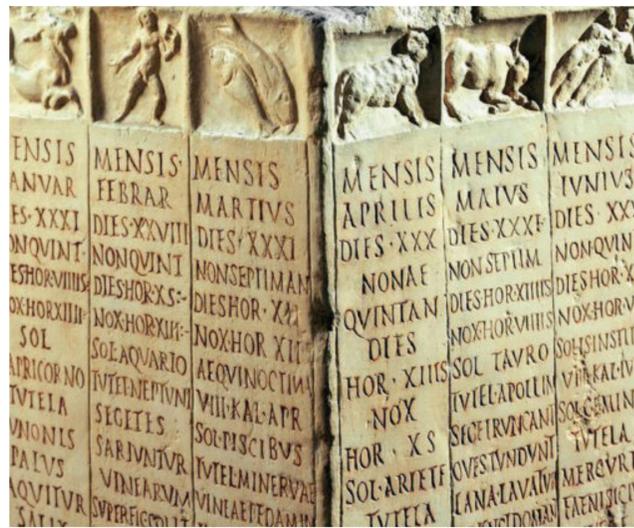
## I calendari nel mondo e nel tempo



- 01  
Egizio
- 02  
Ebraico
- 03  
Islamico
- 04  
Cinese
- 05  
Cosmico
- 06  
Romano

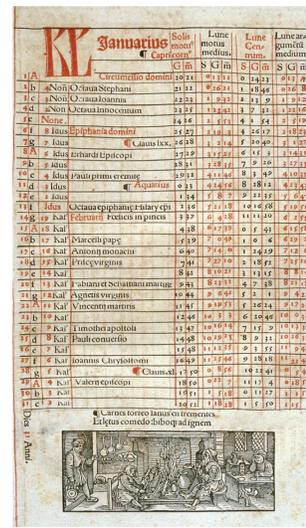


Calendario numano, affresco della villa di Nerone ad Anzio, del 60 a.C. circa, prima dell'avvento del calendario giuliano



Calendario primitivo a cippo del tipo in uso presso i contadini con raffigurazione dei segni zodiacali, museo della civiltà romana, Roma

- Calendari lunari
- Calendari lunisolari
- Calendario solare



Calendario Giuliano conservato nel museo Galileo, Firenze

## Interagire con il tempo

- Misurare il presente
- Ricordare il passato
- Organizzare il futuro

## Oggetti



Gregor, Patrik Fray per Details producte + ideen, 2011



Calendario Bilancia, Enzo Mari per Danese, 1959



Timor, Enzo Mari per Danese, 1967

## Tipografici



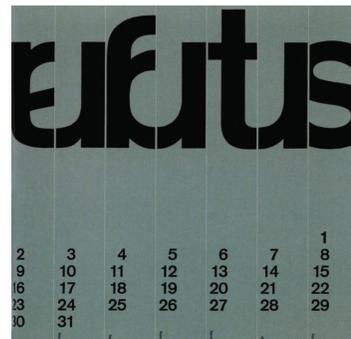
Formosa, Enzo Mari per Danese, 1963



Standing Calendar, Massimo Vignelli, 1966



International Valendar, Ornella Noorda per Nava Design, 2019



1964 Calendar, Wim Crowvel per Van de Geer, 1964

## Illustrati



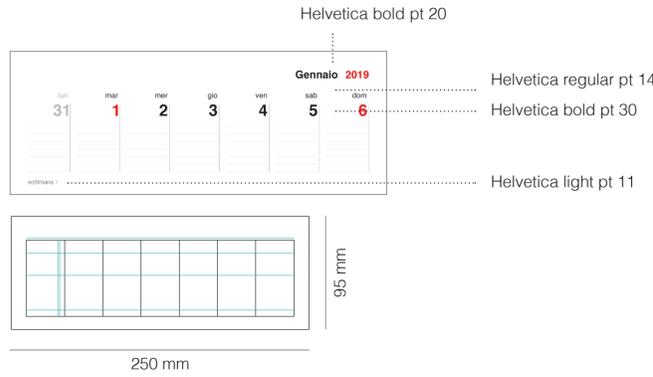
The art of Andy Warhol calendar, Galison per Pentagram, 2011

Desktop Calendar

Ciascuna pagina contiene una settimana con dello spazio per gli appunti sotto ogni giorno. Al termine della settimana l'utente strappa la pagina corrispondente. L'intento è aiutare l'organizzazione degli impegni inducendo alla riflessione su come il tempo trascorso non tornerà più.

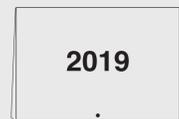


**MATERIALE:** Carta usomano Shiro 90g  
**RILEGATURA:** Colla

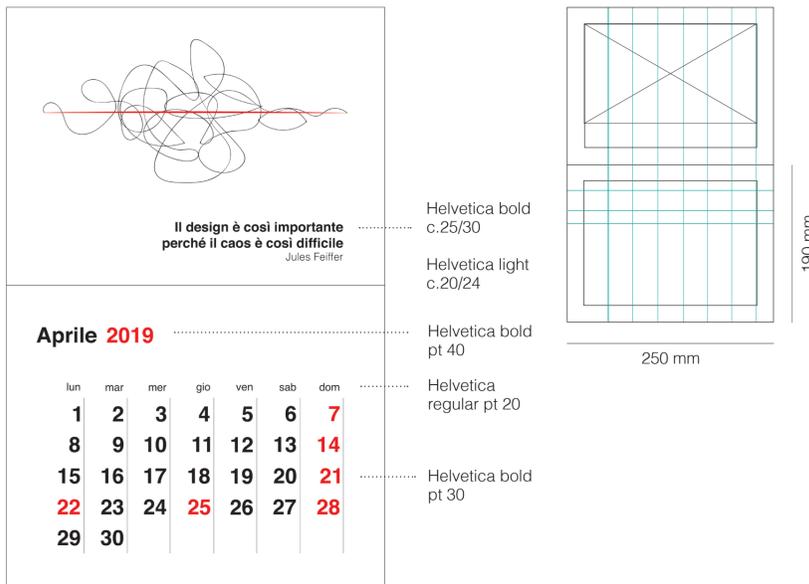


Wall Calendar

Ciascun mese contiene una citazione sul design di illustri progettisti del passato e un'illustrazione, ripercorrendo volontariamente a ritroso l'intento del progetto grafico; dalla rappresentazione grafica del tempo nel design alla rappresentazione del design nel tempo.



**MATERIALE:** Carta usomano Shiro 160g  
**RILEGATURA:** Punto metallico

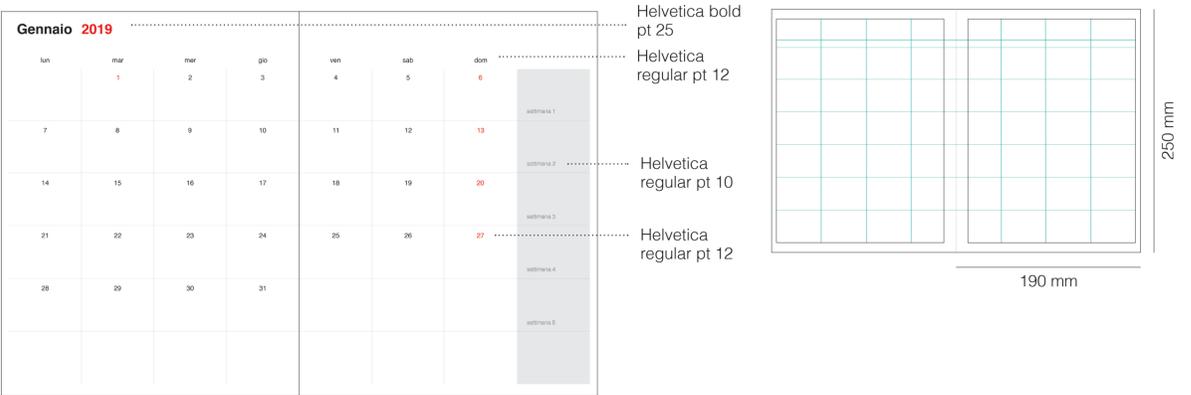


Agenda

È composta da pagine libere per le note e pagine con la griglia del mese, la casella libera al termine della settimana può essere utilizzata per appunti o obiettivi, in modo da motivare l'utente ad organizzare al meglio il proprio tempo.



**MATERIALE:** Carta usomano Shiro 80g  
**RILEGATURA:** Filo refe

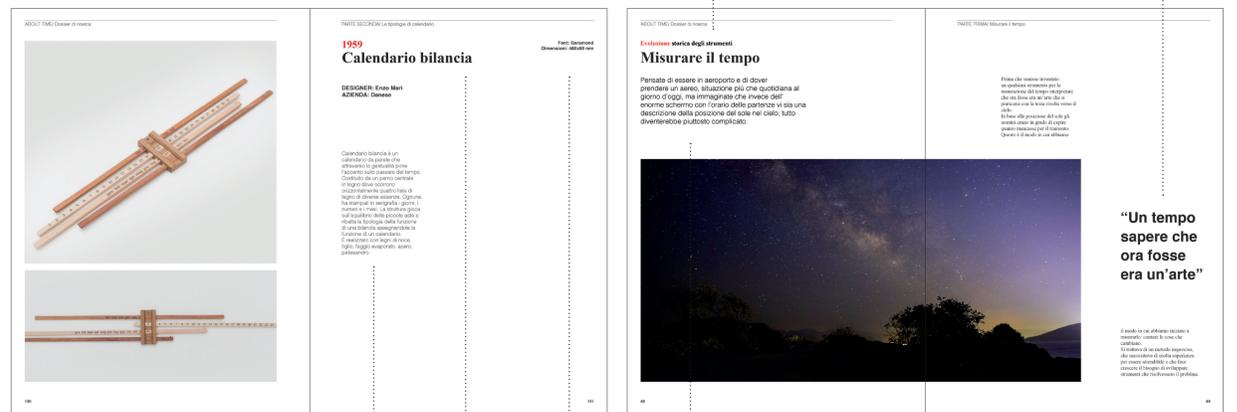


Dossier

Ripercorre tutti i passi che hanno portato alla progettazione degli elaborati precedentemente indicati; con una rassegna delle tipologie di calendari prodotti da illustri designer.



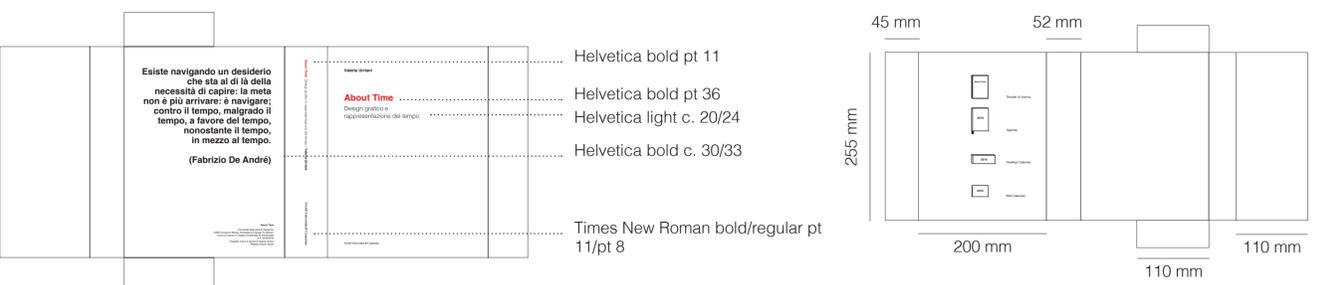
**MATERIALE:** Carta usomano Shiro 100g  
**RILEGATURA:** Brossatura fresata, bodoniana con piatti a vivo



Cofanetto

Il cofanetto a chiusura magnetica è l'elaborato che ha la funzione di raccogliere, e impreziosire il lavoro svolto.

**MATERIALE:** Carta Shiro 120g con rinforzo 1,5 mm  
**DIMENSIONI:** 200x255x52 mm



Scelte grafiche

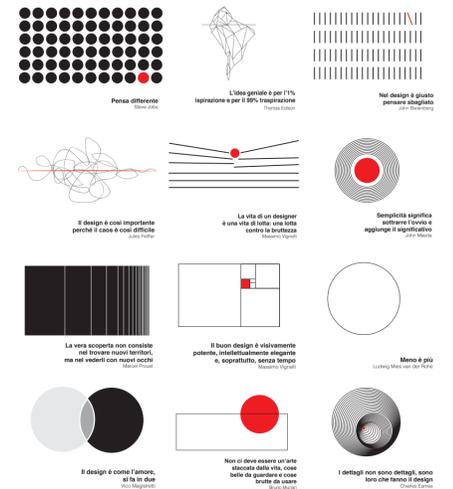
Font e colori

Helvetica bold  
Helvetica light

Times New Roman bold  
Times New Roman regular  
Times New Roman italic



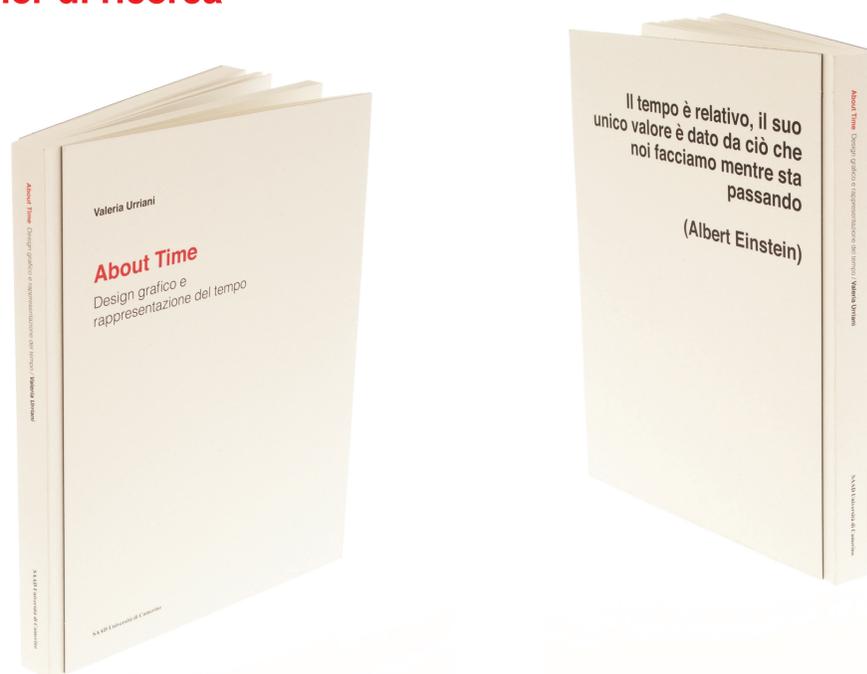
Illustrazioni e citazioni



**Kit**



**Dossier di ricerca**



**Wall Calendar**



**Desktop Calendar**



**Agenda**



**Cofanetto**

